

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
- Città Metropolitana di Venezia -



Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2022-2027

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, nonché le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, trend storico della gestione di competenza, equilibri correnti, generali e di cassa;
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Indebitamento;
- Vincoli di finanza pubblica;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati, attraverso opportuni strumenti di rendicontazione, nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

IL QUADRO MACROECONOMICO

LO SCENARIO INTERNAZIONALE (Fonte: Ufficio Statistica Regione Veneto)

L'aggressione russa all'Ucraina iniziata il 24 febbraio scorso cambia improvvisamente le prospettive globali. In un momento in cui l'economia mondiale cercava di ritrovare un nuovo equilibrio dopo due anni di pandemia, l'attacco mette in ginocchio il popolo ucraino, porta a una grave recessione in Russia, crea fortissime tensioni sui prezzi di molte materie prime, causa significativi blocchi delle linee commerciali, nonché introduce grande incertezza che pesa su famiglie e imprese rispetto a prospettive future e a possibili mosse e contromosse delle parti coinvolte. In questo contesto, altro elemento "di disturbo" è dato dal rialzo dell'inflazione, peraltro già avviato sul finire del 2021.

Il conflitto tra Russia e Ucraina si inserisce in un ciclo economico mondiale che nel 2021 vede un ampio sviluppo dopo la profonda recessione del 2020 per Covid-19 che, oltre all'elevato costo umano e sociale, ha bloccato l'attività economica. La crescita 2021 risulta eccezionale sia per l'effetto statistico di rimbalzo che per l'ingente risposta della politica economica.

Il Fondo Monetario Internazionale stima un incremento del PIL globale del 6,1% nel 2021, con un miglioramento sia dei paesi industrializzati che degli emergenti, anche se non tutti hanno recuperato il livello pre-crisi.

Il forte rimbalzo della domanda nel 2021 si confronta con un'offerta non in grado di mantenere lo stesso ritmo a causa del blocco delle linee del commercio, della scarsità di materie prime e semilavorati che spingono verso l'alto i prezzi delle commodity. Il 2022 inizia con segnali rassicuranti dal lato della prosecuzione della crescita economica, accompagnata tuttavia dalla preoccupazione che il rialzo dell'inflazione possa ostacolare la crescita futura. Tra le maggiori economie mondiali solo la Cina mantiene per ora un'inflazione significativamente inferiore all'obiettivo della banca centrale.

In tale contesto l'invasione russa in Ucraina mette a rischio l'equilibrio geopolitico mondiale e le sue relazioni economiche. La guerra può pesantemente condizionare l'economia mondiale, ma soprattutto i Paesi dell'area euro. Gli effetti diretti delle sanzioni agli scambi commerciali con Russia e Ucraina condizioneranno l'export di alcuni settori e la chiusura o penalizzazione delle attività di molte aziende occidentali in Russia. Gli effetti indiretti a seguito del congelamento delle riserve in valuta della Banca centrale russa sono i possibili default delle banche russe, problemi nel rimborso delle tranches del debito pubblico denominato in dollari. Il tutto avrà un impatto sul clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. Inoltre, saranno pesanti le conseguenze sui prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche e agricole. Vanno ricordate le difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime di cui i Paesi interessati dal conflitto sono produttori, la cui offerta si ridimensionerà nei prossimi mesi interessando numerose filiere. Quest'ultimo effetto è di gran lunga il più rilevante fra quelli indicati e potrebbe assumere un peso significativo qualora le riduzioni delle forniture dovessero estendersi anche al flusso di gas proveniente dalla Russia verso i Paesi europei. Dato tale quadro, Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita globale del 3,6% nel 2022 che dovrebbe rimanere attorno al 3,6% anche nel 2023. Per le economie avanzate si prevede un +2,2% nel 2022 e un +2,4% nel 2023; per i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo +3,8% nel 2022 e +2,6% nel 2023. La guerra cambia le prospettive soprattutto per l'economia dell'UE, provocando nuove interruzioni nell'offerta globale, alimentando ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime e aumentando l'incertezza. L'UE è sottoposta a un duro colpo, a causa della sua vicinanza geografica alla Russia e all'Ucraina, alla forte dipendenza dai combustibili fossili importati e all'elevata integrazione nelle catene globali del valore. Un ulteriore aspetto rilevante è l'impegno legato all'accoglienza di rifugiati ucraini in fuga dalla guerra, che si stima superino i 6 milioni. Le previsioni di crescita del PIL reale sia per l'UE che per l'Eurozona sono pari a +2,7% nel 2022 e a +2,3% nel 2023.

LO SCENARIO ITALIANO

L'Italia risente delle conseguenze economiche della guerra Russia-Ucraina per la forte dipendenza energetica dalla Russia e per l'esposizione significativa in termini di scambi commerciali e finanziari. L'aumento della bolletta energetica e dell'inflazione a partire dalla scorsa estate sta pesando sulla spesa di famiglie e imprese e limitando la produzione industriale. I livelli attuali di inflazione, in primis mossi largamente dalla ripresa post pandemica, hanno in seguito subito gli effetti provocati dal conflitto in Ucraina, raggiungendo massimi storici nel toccare i valori più alti dai primi anni Novanta. La stima definitiva di aprile 2022 decreta un lieve rallentamento dell'inflazione, +6,0% su base annua: il rallentamento su base tendenziale si deve prevalentemente ai prezzi dei beni energetici; decelerano anche i prezzi dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona. Le tensioni inflazionistiche continuano tuttavia a diffondersi ad altri comparti merceologici, quali i beni durevoli e non durevoli, i servizi relativi ai trasporti e gli alimentari lavorati. L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +5,2%.

L'indice di fiducia dei consumatori ad aprile 2022 scende per il quarto mese consecutivo raggiungendo il valore più basso da novembre 2020. Si segnala un diffuso peggioramento dei giudizi sulla situazione economica generale e su quella personale.

Il Documento di Economia e Finanza 2022 tiene conto del peggioramento delle prospettive economiche e fornisce una previsione tendenziale per il 2022 del Prodotto Interno Lordo italiano del 2,9%. Le previsioni di fonte Prometeia relative al 2022 prospettano una crescita del PIL nazionale più prudente al +2,2% e del +2,5% nel 2023.

Nel primo trimestre del 2022 l'economia italiana, dopo quattro trimestri di crescita sostenuta, registra una stabilità (+0,1%). In termini tendenziali, però, la crescita risulta ancora molto sostenuta, +6,2%.

Nel trascorso 2021 l'economia italiana registra una crescita di intensità eccezionale per il forte recupero dell'attività produttiva, dopo un 2020 caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria.

Il PIL ai prezzi di mercato è pari a 1.775.436 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,6% rispetto al 2021 in termini costanti. A trascinare la crescita è soprattutto la domanda interna: nel 2021 si registra, in termini costanti, un incremento del 17,0% degli investimenti fissi lordi e del 4,1% dei consumi finali nazionali.

La spesa per consumi di beni aumenta del 6,1% e quella per servizi del 4,6%. Per tutte le funzioni di consumo si rilevano incrementi:

i più accentuati riguardano le spese per alberghi e ristoranti, +19,1%, per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa, +11,0%, per trasporti, +10,9% e per istruzione +10,5%.

Gli investimenti fissi lordi segnano un incremento del 17,0% (-9,1% nel 2020), con aumenti generalizzati a tutte le componenti: +22,3% gli investimenti in costruzioni, +19,6% in macchinari e attrezzature, +10,2% in mezzi di trasporto e +2,3% in prodotti della proprietà intellettuale.

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi salgono del 24,8% e le importazioni del 18,2%.

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto segna crescita marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere, nelle costruzioni e in molti comparti del terziario. Il valore aggiunto mostra aumenti del 11,9% nell'industria in senso stretto, del 21,3% nelle costruzioni e del 4,5% nelle attività dei servizi. Si rileva una contrazione dello 0,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

La crescita dell'attività produttiva si accompagna a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche registra un netto miglioramento rispetto al

2020 per il buon andamento delle entrate a fronte del più contenuto aumento delle uscite, nonostante il protrarsi delle misure di sostegno introdotte per contrastare gli effetti della crisi.

LO SCENARIO VENETO

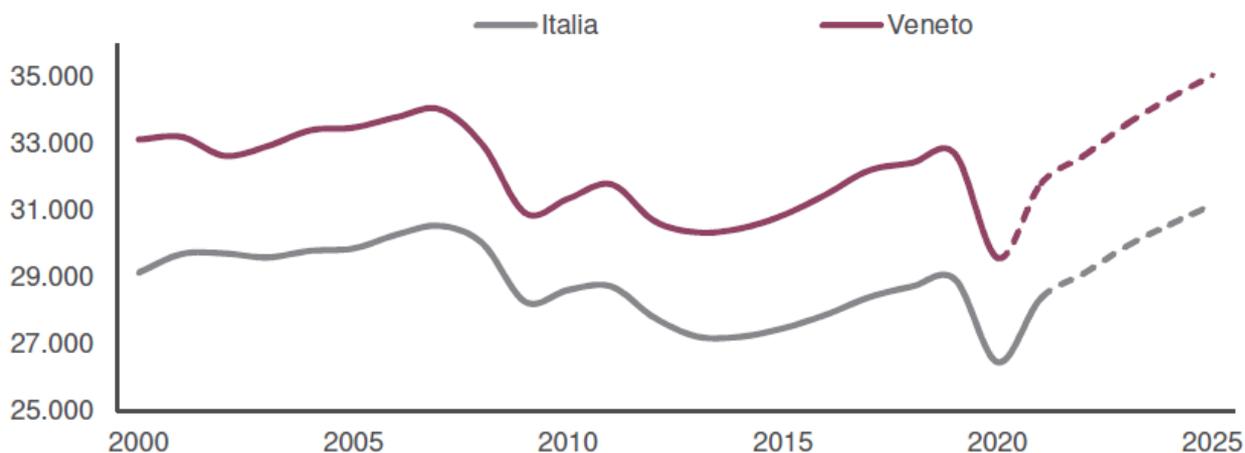
Il Veneto nel 2021 mostra di essersi rialzato con vigore dagli effetti rilevanti della prima ondata pandemica: nelle stime del 2021 il Veneto mostra una capacità di reazione superiore alla media italiana, per arrivare a fine anno a un +7,1%.

Nel 2021 la variazione degli investimenti dovrebbe essere pari a +17,5%, affiancato da una crescita dei consumi delle famiglie del 4,7%. Tutti i settori mostrano segni positivi. L'industria cresce del 11,9%, le costruzioni del +21,4%, trainate anche dall'utilizzo dei bonus sull'edilizia, il terziario migliora del +4,5% nel 2021.

Tab. 2.1.1 - Quadro macroeconomico (variazioni percentuali su valori concatenati con anno di riferimento 2015). Veneto e Italia - Anni 2019:2023

	2019		2020		2021		2022		2023	
	Italia	Veneto								
Prodotto interno lordo	0,5	0,8	-9,0	-9,7	6,6	7,1	2,2	2,4	2,5	2,5
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,3	0,6	-11,5	-12,7	5,4	4,7	2,4	2,5	2,7	2,9
Spese per consumi finali AA. PP. e lsp	-0,5	0,5	0,0	0,0	0,7	0,8	1,3	1,7	0,2	0,6
Investimenti fissi lordi	1,2	1,0	-9,1	-10,5	17,0	17,5	6,1	6,2	5,1	5,5
Importazioni (a)	-0,4	-1,7	-12,0	-13,4	24,8	28,5	30,3	31,1	3,2	3,8
Esportazioni (a)	3,2	2,4	-9,1	-7,6	18,2	16,7	16,1	16,2	4,7	4,7

Fig. 2.1.1 - PIL pro capite (euro anno 2015). Veneto e Italia - Anni 2000:2025



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Prometeia

Il PIL pro capite nel 2021 viene stimato pari a 33.772 euro a valori correnti, superiore del 12% rispetto a quello nazionale; a valori reali viene stimato in aumento del 7,4% rispetto al 2020, ma ancora inferiore rispetto al livello 2019.

Si prevede però per i prossimi anni un recupero più intenso in Veneto rispetto alla media italiana, grazie alla presenza di un sistema produttivo forte e internazionalizzato. Le previsioni per il 2022 sono riviste al ribasso rispetto a quanto prospettato prima del conflitto Russia-Ucraina: il PIL veneto si prevede aumenterà del +2,4%; il valore aggiunto rimarrà costante per il settore industriale (+0,1%), balzerà del +10,8% per le costruzioni, per il protrarsi dei favori fiscali, crescerà del +2,6% il comparto dei servizi. Positivi, ma in rallentamento, i consumi delle famiglie, +2,5%, e gli investimenti fissi lordi, +6,2%. Il PIL pro capite nel 2022 viene previsto pari a 35.882 euro, con un aumento di oltre 2.000 euro rispetto al 2021.

Fig. 2.1.2 - Spesa per consumi finali (anno 2019=100). Veneto e Italia - Anni 2000:2025

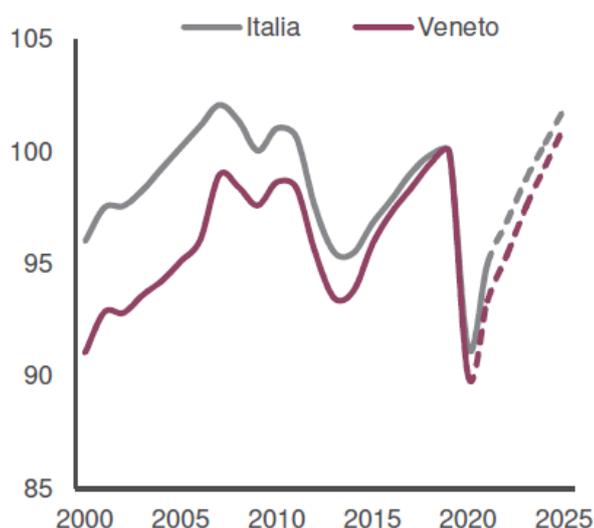
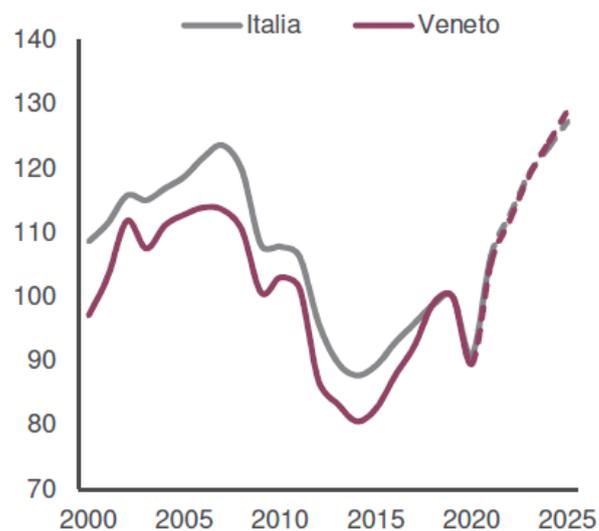


Fig. 2.1.3 - Investimenti fissi lordi (anno 2019=100). Veneto e Italia - Anni 2000:2025



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Prometeia

Tra le componenti che concorrono alla formazione del Prodotto Interno Lordo sono stati analizzati i consumi finali e gli investimenti fissi lordi nel tempo, tenendo come riferimento (pari a 100) il livello che avevano nel 2019, anno di riferimento per la situazione prepandemica. Dal punto di vista dei consumi, le stime e previsioni per il Veneto ipotizzano l'inizio della ripresa già nel 2021, ma ad un ritmo abbastanza contenuto che consentirà di ritornare ai livelli pre-pandemia non prima del 2025. Per quanto riguarda gli investimenti fissi lordi, che rappresentano il valore dei beni durevoli acquistati dalle unità produttive residenti, per essere utilizzati nel processo produttivo, nonché il valore dei servizi incorporati nei beni d'investimento acquistati, il Veneto mostra una maggiore capacità di ripresa, visto che già nel 2021 dovrebbe esser stato recuperato il livello del 2019, precedente quindi alla flessione legata all'emergenza sanitaria. Le previsioni per gli anni a venire mostrano una crescita davvero notevole, che in altri due anni farebbe tornare il Veneto ai livelli raggiunti negli anni 2006-2007, considerato periodo di massimo splendore dell'economia veneta. La tendenza risulta sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita nazionale.

LE IMPRESE

La dinamica imprenditoriale veneta nel 2021, consapevole che il sistema degli incentivi sta ritardando le eventuali cessazioni, si chiude con il segno positivo. Al 31 dicembre 2021 nel sistema produttivo veneto si contano 429.779 imprese attive, che costituiscono l'8,3% della base imprenditoriale nazionale. Il numero di imprese attive regionali risulta in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+0,5%); un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni, in cui si era registrata una dinamica in continua contrazione. Il trend dell'ultimo anno vede crescere molti settori del terziario e il comparto delle costruzioni, mentre si contraggono leggermente i principali e più tradizionali settori produttivi. Gli incrementi più rilevanti sono quelli riportati dalle attività finanziarie (+4,4%), dai servizi alle imprese (+3,4%), dalle attività immobiliari (+2,2%) e dai servizi sociali e personali (+1,1%), mentre si può osservare una leggera contrazione per l'industria manifatturiera (-0,9%), l'agricoltura (-0,6%) e il commercio (-0,5%), dinamiche che ricadono nel processo di lungo periodo di ricomposizione settoriale del sistema produttivo regionale. Nell'ultimo anno l'edilizia veneta, grazie all'impatto delle varie agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni degli edifici e la riconversione energetica, vede crescere il numero di imprese di oltre 800 unità (+1,3%). Nel 2021 i fallimenti registrati in Veneto, con 738 procedure, crescono su base annua del +4,5% ma risultano essere considerevolmente inferiori ai livelli pre-pandemia (-25,5% rispetto al 2019). Questo loro contenimento è probabilmente riconducibile al regime temporaneo di agevolazioni alle imprese e alla proroga delle misure pubbliche di sostegno al credito introdotte per salvaguardare le aziende in difficoltà e garantire la tenuta del tessuto imprenditoriale. Malgrado la crisi e le difficoltà imposte dall'emergenza sanitaria, il sistema produttivo regionale sembra reggere il colpo, anche se si teme che il numero dei fallimenti continuerà ad aumentare dopo che misure e sovvenzioni di protezione

adottate in questo periodo di emergenza verranno meno.

Nel 2021 la base imprenditoriale artigiana regionale rimane stabile: a fine anno sono 123.946 le imprese artigiane venete, il 28,8% del totale delle imprese venete, più o meno lo stesso numero di quelle attive a fine 2020. La dinamica imprenditoriale femminile nel 2021 si chiude con il segno positivo (+0,9%).

Fig. 2.2.1 – Quota e variazione percentuale annua delle imprese attive per categoria economica. Veneto - Anno 2021



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere

Cresce, quindi, anche il numero delle imprese a conduzione femminile che a fine anno raggiungono le 88.672 unità, con una incidenza percentuale sul totale tutto sommato stabile nel tempo: nel 2020 tocca il 20,6% delle imprese complessivamente presenti nel territorio regionale.

Nonostante le difficoltà legate al momento storico, dopo più di un lustro tornano a crescere (+1,6%) anche le imprese giovanili, ritornando a superare la soglia delle 32 mila unità. Una crescita di buon auspicio per la trasformazione digitale del tessuto produttivo regionale perché i giovani, per motivi di natura e formazione, sono in grado di rafforzare la capacità di innovazione delle imprese, promuovere la creatività e sviluppare nuove idee.

L'EXPORT

I dati provvisori sull'interscambio commerciale del 2021 confermano la straordinaria capacità competitiva del sistema produttivo regionale, che sui mercati esteri consegue risultati superiori alle previsioni. Con la ripresa del commercio mondiale, dopo la caduta avvenuta nel 2020, dovuta alla drammatica diffusione della pandemia e alle conseguenti misure di contenimento adottate nei mesi centrali del 2020, le esportazioni venete raggiungono il loro massimo storico: nel 2021 le esportazioni regionali arrivano a 70,3 miliardi di euro e registrano un tasso di crescita (+16,7% rispetto al 2020) che consente anche il pieno recupero dei livelli pre-pandemia (+7,8% rispetto al valore registrato nel 2019). Il Veneto si conferma la terza regione esportatrice, dietro a Lombardia ed Emilia Romagna, e in valore assoluto le esportazioni venete rappresentano il 13,6% di quelle nazionali.

I principali mercati di destinazione per le merci venete sono quelli della Ue, +20% su base annua e +11,3% se confrontato col dato del 2019, a cui è ascrivibile oltre il 57% del valore complessivo dei prodotti veneti esportati. Dinamica positiva anche per gli scambi con i mercati extra Ue, che registrano una crescita su base annua del +12,6% (+3,5% se confrontato col dato del 2019). Tra i mercati extra Ue, la migliore performance viene realizzata nel Nord America: nel 2021 le esportazioni venete verso quest'area aumentano del +14,9% su base annua. Buone anche le performance registrate nei mercati dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Asia centrale, spinte dalla robusta crescita delle esportazioni verso Emirati Arabi Uniti (+27,6%), Messico (+33,3%) e India (+40,7%), che determinano il pieno recupero dei livelli di export pre-pandemici. Un minore dinamismo caratterizza, invece, il fatturato estero realizzato dalle imprese venete nei mercati dell'Asia orientale: pur in presenza di un elevato incremento dell'export su base annua (+11,2% rispetto al 2020), che riporta il valore degli scambi sopra la soglia dei 4 miliardi di euro, gli operatori veneti non sono riusciti a riguadagnare i valori registrati nel 2019 (-6,5%).

Nel 2022 la dinamica delle esportazioni venete dovrebbe rimanere invariata poiché il forte effetto di trascinamento positivo del 2021 dovrebbe interamente compensare l'indebolimento dell'interscambio dovuto al conflitto in Ucraina: l'Istituto Prometeia, nelle previsioni del mese di maggio'22, stima per l'anno in corso una crescita dell'export regionale superiore al 16% rispetto al 2021. Se gli effetti della guerra in Ucraina e le restrizioni connesse alla pandemia verranno meno, a partire dalla seconda metà del 2022, il fatturato estero delle imprese venete tornerà sul suo sentiero di crescita.

I dati del 2021 evidenziano il trend di crescita anche degli approvvigionamenti provenienti dall'estero, +28,5% su base annua che diventa +11,3% se confrontato col dato del 2019, che porta il valore delle importazioni regionali di merci a raggiungere i 53,3 miliardi di euro. La crescita delle acquisizioni oltreconfine risulta più intensa dai mercati extra Ue (+38,7% su base annua) piuttosto che dai paesi dell'Unione europea (+23,5%).

Il saldo della bilancia commerciale veneta, ovvero la differenza tra esportazioni e importazioni, risulta essere positivo e nel 2021 raggiunge i 17 miliardi di euro (1,8 miliardi in meno rispetto al 2020). L'avanzo commerciale con i Paesi Ue è pari a 5,8 miliardi, in leggero aumento rispetto a quanto fatto registrare nel 2020, mentre quello verso i mercati extra Ue tocca il valore di 11,2 miliardi di euro. Cresce l'avanzo commerciale con i mercati del Nord America (+846 milioni di euro rispetto al 2020) e raggiunge il valore record di 6,4 miliardi di euro. Cresce anche il disavanzo commerciale con l'Asia orientale, che corre velocemente verso i 3,4 miliardi di euro, mentre si registra, prima volta nel corso degli ultimi anni, un leggero disavanzo verso i mercati mediorientali.

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2021 e all'inizio del 2022 si registrano segnali di ripresa nel mercato del lavoro, ma sarà necessario aspettare i prossimi mesi per capire le conseguenze delle recenti tensioni sui mercati delle materie prime risultanti all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Secondo i dati Istat della Rilevazione sulle forze di lavoro, dopo il difficile anno passato per l'emergenza sanitaria, nel 2021 l'occupazione torna a salire tanto a livello medio nazionale che in Veneto, anche se non sono ancora raggiunti i livelli del 2019. Dopo la forte contrazione nell'occupazione subita dalle donne tra il 2019 e il 2020 ed il contemporaneo aumento di inattività, nel 2021 ad aumentare in Veneto sono esclusivamente le occupate donne (+2,4%) e i dipendenti (+1,3%); uomini e lavoratori indipendenti, invece, non recuperano e continuano a diminuire registrando in un anno, rispettivamente, un calo del -1,3% e del -3,7%. Rilevante la discesa degli indipendenti veneti soprattutto rispetto al 2019: -11,6% in due anni, a soffrire maggiormente sono le province di Verona e Padova che segnano una diminuzione del 23,7% e del 14,4%.

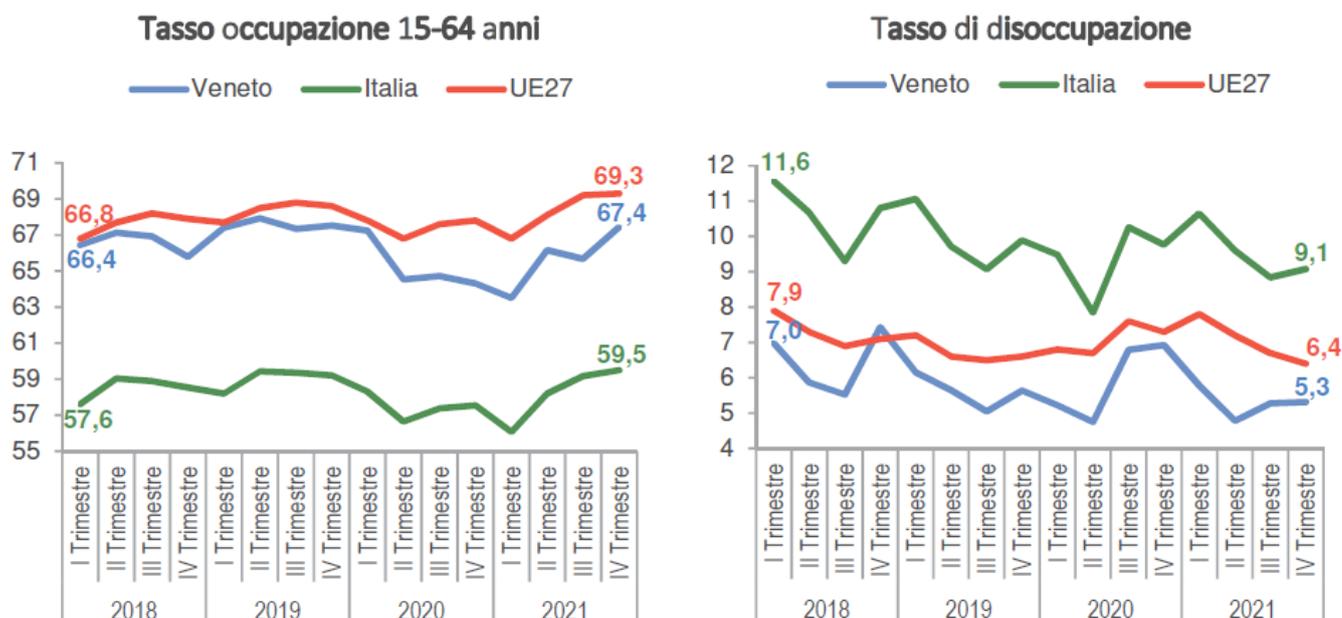
Nel 2021 il numero di occupati in Veneto è pari a 2.080.525 e il tasso di occupazione passa dal 67,5% del 2019 al 65,2% del 2020 fino a salire nuovamente al 65,7% del 2021, valore non molto distante da quello registrato prima della precedente crisi economica, quando il tasso di occupazione regionale nel 2008 era 66,4%, e di molto superiore al tasso italiano che si attesta nel 2021 al 58,2%. A fronte della progressiva discesa del tasso di occupazione maschile, che in due anni in Veneto registra una diminuzione dell'indice di due punti percentuali e mezzo (76% il tasso nel 2019 e 73,5% nel 2021), le donne, dopo la significativa perdita dell'anno scorso (oltre 3 punti percentuali in meno tra il 2019 e il 2020), vedono salire il tasso al 57,7% contro il 55,8% dell'anno prima. Contemporaneamente, i disoccupati veneti, pari a 115.636 nel 2021, diminuiscono dell'11,2% rispetto un anno fa, a fronte, invece, di un aumento di persone in cerca di lavoro in Italia di quasi il 3%. Il tasso di disoccupazione veneto passa dal 5,9% al 5,3% (in Italia cresce da 9,3% a 9,5%), minore anche del dato registrato nel 2019 (5,6%).

Diversamente da quanto accade a livello medio italiano, dove si registra un aumento di persone in cerca di lavoro in entrambi i sessi, in Veneto i disoccupati si contraggono soprattutto per la componente femminile che presenta un calo, rispetto un anno fa, del 17,3% a fronte del -3,5% degli uomini. I dati sulla disoccupazione devono, però, essere letti insieme ai dati degli inattivi che nella nostra regione diminuiscono rispetto ad un anno fa dello 0,5%, grazie esclusivamente al calo dell'inattività femminile, ma risentono ancora della rilevante crescita avvenuta rispetto al 2019 (+7,1% la variazione 2021/2019).

Il tasso di inattività, ovvero il rapporto percentuale tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento, cresce in Veneto con la crisi pandemica e si stabilizza nel 2021 allo stesso valore del 2020 (30,6%), molto al di sotto però del dato italiano pari al 35,5%.

Negli ultimi mesi dell'anno sono evidenti i segnali di ripresa. Nel IV trimestre 2021 il tasso di inattività del Veneto decresce arrivando a contare il 28,7% contro il 30,8% dello stesso trimestre del 2020 e il 28,3% del 2019. L'occupazione veneta cresce in misura rilevante e nel IV trimestre 2021 registra un tasso di occupazione del 67,4%, in linea a quello rilevato nel IV trimestre 2019; allo stesso tempo il tasso di disoccupazione si attesta al 5,3% contro il 6,9% di un anno prima. L'Italia e l'UE seguono la stessa tendenza: cresce l'occupazione e scende la disoccupazione; più in dettaglio, negli ultimi tre mesi dell'anno 2021 il tasso di occupazione è pari per l'Italia a 59,5% e per l'UE27 a 69,3%, mentre il tasso di disoccupazione, rispettivamente, pesa il 9,1% e il 6,4%.

Fig. 2.4.1 - Tasso di occupazione 15-64 anni e tasso di disoccupazione per trimestre (*). Veneto, Italia e UE27 - Anni 2018:2021



(*) $Tasso\ di\ occupazione = (Occupati / Popolazione\ di\ riferimento) \times 100$

$Tasso\ di\ disoccupazione = (Persone\ in\ cerca\ di\ lavoro / Forze\ Lavoro) \times 100$

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat e Istat

In merito al Goal 8 dell'Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica), sono evidenti, nonostante i segnali di ripresa a livello macroeconomico, i divari profondi a livello nazionale e sovranazionale. A livello di occupazione si rilevano significative discrepanze rispetto all'ambizione delineata dal nuovo Pilastro europeo per i diritti sociali che indica di raggiungere un tasso di occupazione nella fascia di età 20-64 anni del 78% entro il 2030: su questo fronte l'Italia, che registra nel 2021 un tasso del 62,7% contro il valore medio europeo del 73,1%, si mostra indietro rispetto a Paesi europei simili e non, con tassi di crescita dell'occupazione tali da rendere difficile il raggiungimento del target. Grande la disparità tra ripartizioni territoriali in Italia: nel Mezzogiorno meno della metà dei 20-64enni è occupato, nel Centro sono il 67,2% e nel Nord il 71,4%. Il Veneto, invece, come sopra descritto, con un tasso di occupazione dei 20-64enni pari al 70,8% potrà avere buone possibilità in dieci anni di raggiungere l'obiettivo.

A livello di provincia veneta, nel 2021 Belluno e Treviso spiccano per i livelli più elevati occupazionali: 68,2% il tasso di occupazione per entrambe, valore che le classifica nella top ten della graduatoria dei livelli di occupazione più alti fra tutte le province italiane (Treviso si posiziona all'ottavo posto e Belluno al decimo). Belluno presenta anche il tasso di occupazione femminile più alto: 63% a fronte del dato medio veneto pari al 57,7% e al dato medio italiano del 49,4%, valore, quello bellunese, che supera di molto anche il target della Strategia Europa 2020, fissato al 60%, da raggiungere entro il 2020. Treviso, invece, è la provincia veneta con il tasso di occupazione maschile più elevato (76,5%) e anche l'unica provincia del Veneto che rileva un aumento di occupati tra il 2019 e il 2021: +2,8%.

Gli indici più bassi di occupazione in Veneto, invece, si trovano a Padova (62,9%) e a Rovigo (63,1%). Nel contempo, Belluno, sebbene negli anni della pandemia vede aumentare le persone in cerca di lavoro, registra il quarto tasso di disoccupazione più basso fra tutte le province d'Italia. Anche Vicenza e Verona rientrano nella top ten (rispettivamente, in nona e decima posizione) e non lontana Treviso al quattordicesimo posto.

LA SITUAZIONE DEI NEET IN VENETO

Per quanto riguarda i giovani, nel 2021 la quota di 15-29enni che non studiano né lavorano, ovvero i Neet, diminuisce ma non recupera il livello pre pandemia. In Italia sono il 23,1% i ragazzi esclusi dal mercato del lavoro e dal sistema formativo, in calo rispetto al 2020, quando avevano raggiunto il 23,7%, con un incremento di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente l'emergenza sanitaria. Fortunatamente la situazione nel Veneto è migliore: sebbene anche nella nostra regione i livelli siano ancora più alti di quelli registrati nel 2019, i 15-29enni Neet sono il 13,9% contro il 14,8% del 2020 (nel 2019 era 12,4%), la quota più bassa registrata fra tutte le regioni italiane.

Le differenze regionali rimangono elevate e ricalcano la dicotomia Nord-Mezzogiorno. Le regioni con la quota più elevata di Neet sono la Sicilia (36,3%), la Campania (34,1%), la Calabria (33,5%) e la Puglia (30,6%). Rispetto all'anno scorso, a diminuire in Veneto sono le femmine (-2 punti percentuali), registrando anche una quota di giovani femmine in condizione di Neet più bassa anche di quella rilevata prima della pandemia, mentre i maschi aumentano di poco (+0,2 punti).

Tab. 2.4.1 - Indicatori del mercato del lavoro per genere. Veneto e Italia - Anni 2019:2021

	Veneto			Italia
	2019	2020	2021	2021
Tasso di occupazione 15-64 anni	67,5	65,2	65,7	58,2
Tasso di occupazione femminile	59,0	55,8	57,7	49,4
Tasso di disoccupazione	5,6	5,9	5,3	9,5
Tasso di inattività	28,4	30,6	30,6	35,5
% 15-29enni Neet (*)	12,4	14,8	13,9	23,1

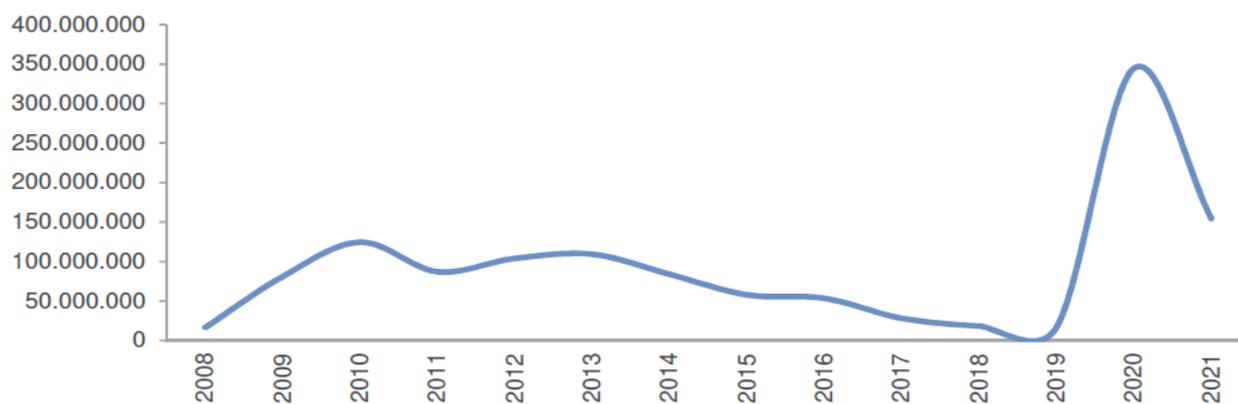
(*) Giovani che non studiano, non si formano e non lavorano

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

DIMINUISCE LA RICHIESTA DI CIG

Tra le misure messe in atto dal Governo per far fronte all'emergenza sanitaria, risulta di particolare rilevanza il potenziamento della cassa integrazione guadagni (CIG). Le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate forniscono un'idea molto chiara della situazione emergenziale che ha coinvolto anche la nostra regione. In Veneto nel 2020 sono state autorizzate 344.479.784 di ore, quando in tutto l'anno 2010, anno durante il quale la crisi economica è stata più dura, ne erano state concesse 124.505.840. A queste si aggiungono le ore concesse tramite i fondi di solidarietà ai lavoratori dipendenti di aziende appartenenti a settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale: si parla per tutto il 2020 di oltre 135 milioni di ore contro le appena 327.290 registrate nel 2019. A seguito dell'allentamento delle misure restrittive e della ripresa, l'andamento nel 2021 migliora, anche se il ricorso all'integrazione salariale è ancora elevato rispetto al periodo pre-covid: nel 2021 vengono autorizzate circa 155 milioni di ore di CIG, meno della metà di quelle concesse nel 2020, e circa 90 milioni di ore tramite i fondi di solidarietà.

Fig. 2.4.2 - Ore autorizzate in cassa integrazione guadagni. Veneto - Anni 2008:2021



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Inps

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nell'aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - Il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

È stato predisposto il decreto del MEF (DM 6/8/2021) che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della *'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi'* per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF.

Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. Come delineato nel PNRR, la riforma ha l'obiettivo di modificare la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR.

LE MISSIONI DEL PNRR

Il Piano si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in **Componenti**, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIO- ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PROSPETTIVE FUTURE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

IL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Il comune di Santa Maria di Sala è un comune della provincia di Venezia al confine con la provincia di Padova. Su una superficie di circa 28 chilometri vivono più di 17 mila abitanti. Il comune è costituito da sei frazioni, ciascuna ancor oggi abbastanza nettamente riconducibile alla dimensione 'paesana': una piazza, una chiesa, un asilo, una scuola, il cimitero, il bar. Due trafficatissimi assi viari – la Noalese e la Miranese – lo collegano rispettivamente con Padova-Treviso e con Mirano- Mestre. Santa Maria di Sala si trova nel Graticolato romano, sulle cui antiche tracce è impostata una viabilità interna a maglie viarie che si intrecciano fra di loro ortogonalmente, suddividendo il territorio in zone di forma quadrata.

Il P.a.t. (Piano di assetto territoriale), che progetta le linee di sviluppo del comune su un arco di tempo decennale, descrive così l'odierno assetto economico produttivo di Santa Maria di Sala.

Di particolare interesse la zona industriale, dopo quella di Porto Marghera la più importante della provincia di Venezia in termini di aziende industriali e commerciali presenti. Le circa 700 aziende complessive offrono ben 8 mila posti di lavoro: si tratta di una realtà composita che, accanto ad aziende leader di rilevanza nazionale, vede la presenza di molti piccoli laboratori artigianali. Sono inoltre presenti circa 250 esercizi commerciali nei quali sono impiegati circa mille lavoratori.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Nella tabella sottostante sono riportati:

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Santa Maria di Sala** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevammo	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31-dic	13.698	-	-	-	-
2002	31-dic	13.982	. +254	2,07%	-	-
2003	31-dic	14.497	515	3,63%	5.196	2,79
2004	31-dic	15.264	767	5,29%	5.5.50	2,75
2005	31-dic	15.779	515	+3.37%	5.835	2,7

2006	31-dic	16.164	+355	2,44%	6.052	2,67
2007	31-dic	16.661	497	3,07%	6.221	2,67
2008	31-dic	17.071	410	2,46%	6.391	2,67
2009	31-dic	17.226	155	0,91%	6.490	2,65
2010	31-dic	17.278	52	0,30%	6.559	2,63
2011 n	08-ott	17.388	104	0,60%	6.621	2,62
2011 (!)	09-ott	17.389	-87	-0,50%	6621	2,63
2011 0	31-dic	17.318	40	+0,23%	6.648	2,6
2012	31-dic	17.472	154	0,39%	6.717	2,6
2013	31-dic	17.561	0	0,51%	6.740	2,6
2014	31-dic	17.632	71	0,40%	6.805	2,59
2015	31-dic	17.602	-30	-0,17%	6.839	2,57
2016	31-dic	17.639	37	0,21%	6.877	2,56
2017	31-dic	17.774	135	0,77%	6.975	2,55
2018	31-dic	17.675	-119	-0,67%	6976	2,53
2019	31-dic	17.677	0	0,00%	7004	2,52
2020	31-dic	17.624	-53	-0,65%	7048	2,50
2021	31-dic	17.540	-84	-0,47%	7092	2,46

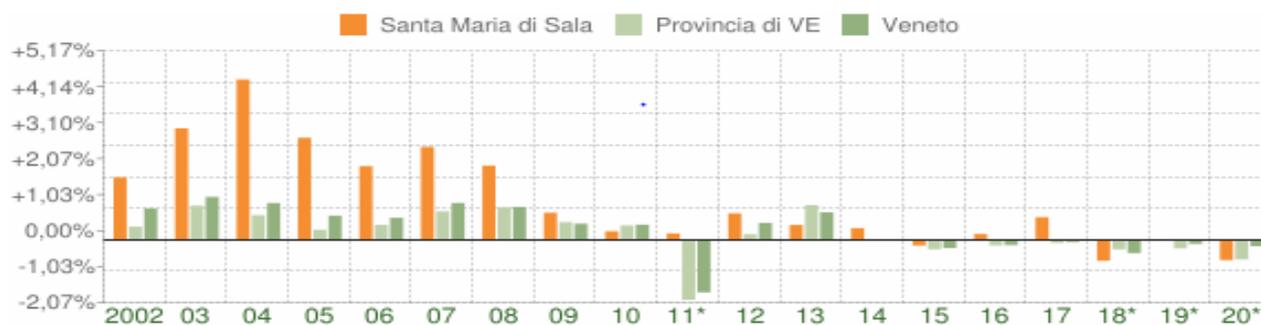
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La **popolazione residente a Santa Maria di Sala al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 17.295 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 17.382. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 87 unità (-0,50%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Santa Maria di Sala espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della Regione Veneto.



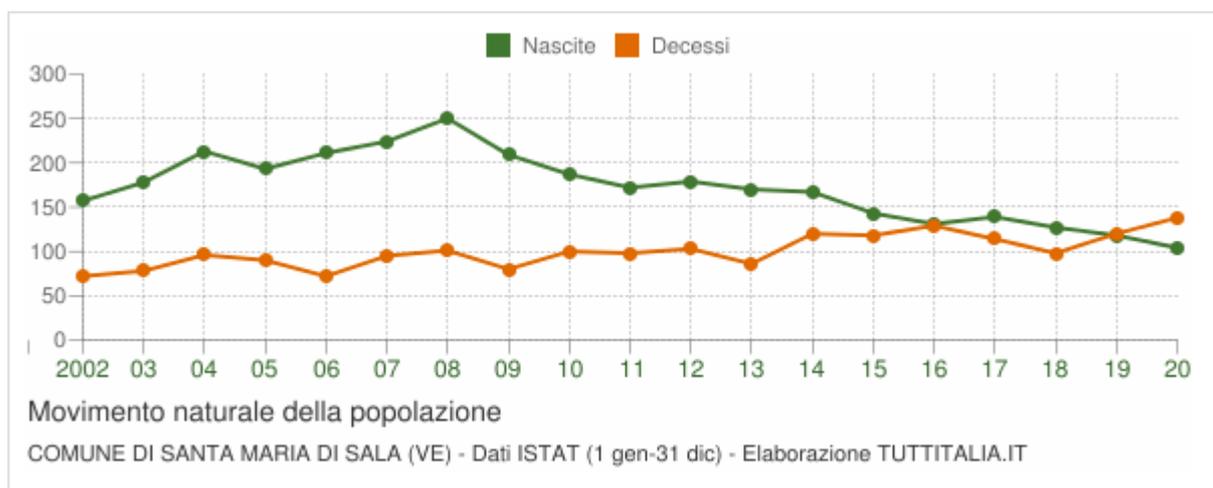
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA (VE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



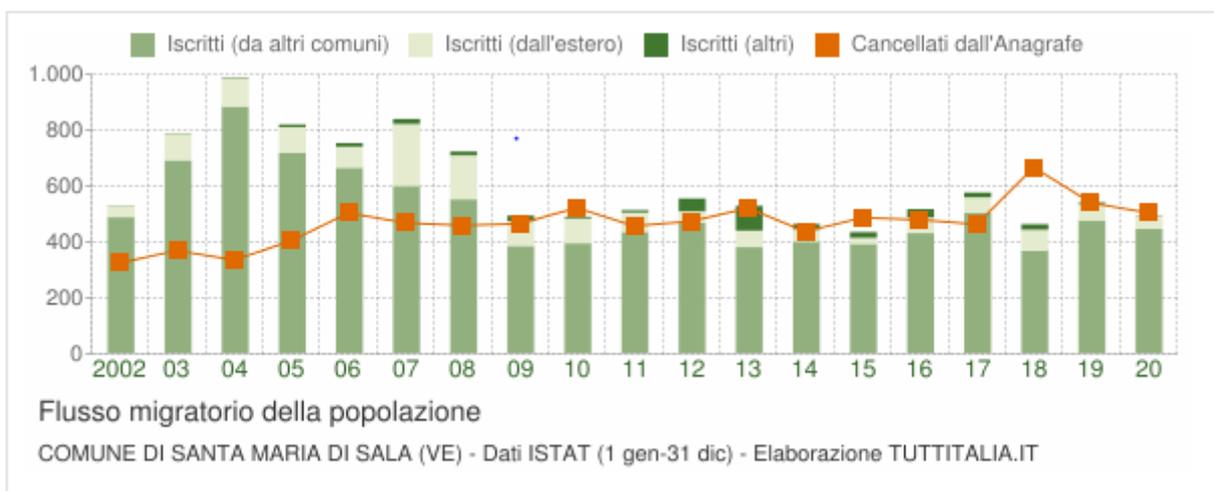
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo
						Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	157	-	72	-	35
2003	1 gennaio-31 dicembre	178	21	78	6	100
2004	1 gennaio-31 dicembre	213	35	96	18	117
2005	1 gennaio-31 dicembre	193	-20	90	-6	103
2006	1 gennaio-31 dicembre	211	+15	72	-18	139
2007	1 gennaio-31 dicembre	224	13	95	23	129
2008	1 gennaio-31 dicembre	250	26	101	5	149
2009	1 gennaio-31 dicembre	209	-41	80	-21	129
2010	1 gennaio-31 dicembre	187	-22	100	20	37
2011	1 gennaio-8 ottobre	141	-46	79	-21	62
2011	9 ottobre-31 dicembre	31	-110	19	-60	12
2011	1 gennaio-31 dicembre	172	-15	98	-2	74
2012	1 gennaio-31 dicembre	179	7	103	5	76
2013	1 gennaio-31 dicembre	170	-9	86	-17	34
2014	1 gennaio-31 dicembre	167	-2	120	34	47
2015	1 gennaio-31 dicembre	143	-24	118	-2	25
2016	1 gennaio-31 dicembre	131	-12	129	11	2

2017	1 gennaio-31 dicembre	139	+5	114	-15	25
2018	1 gennaio-31 dicembre	127	-12	98	-16	29
2019	1 gennaio-31 dicembre	118	-9	120	22	-2
2020	1 gennaio-31 dicembre	104	-14	138	+18	-34
2021	1 gennaio-31 dicembre	116	+14	161	+23	-9

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Santa Maria di Sala negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri 15ancel. (a)		
2002	485	37	2	317	6	2	31	199
2003	689	93	2	352	5	12	78	415
2004	880	102	3	318	17	0	88	650
2005	716	91	9	379	10	15	75	412
2006	662	75	13	467	9	28	51	246
2007	597	221	18	433	13	22	204	368
2008	549	157	14	394	49	16	106	261
2009	383	88	20	409	47	9	52	26
2010	392	89	6	471	38	13	44	-35
2011	431	67	7	393	8	22	44	82
2012	466	40	46	452	20	2	64	78
2013	378	59	89	442	30	49	69	5
2014	398	43	20	401	27	9	27	24
2015	390	21	21	438	44	5	-7	-55

2016	428	56	30	435	33	11	42	35
2017	500	56	17	421	35	7	31	110
2018	365	75	20	514	48	104	-57	-206
2019	474	58	6	497	41	2	21	-2
2020	443	46	2	485	19	0	+27	-13
2021	345	36	14	380	11	45	+25	-41

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, come dato statistico sulla condizione socio-economica delle famiglie, le analisi statistiche riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persona e fisiche 2017 unici dati a disposizione dell'ente.

Fiscalità immobiliare - SANTA MARIA DI SALA

Anno di riferimento: 2017 - Immobili

Gruppo catastale	Numero	Rendita	Valore OMI	Consistenza	Espressa in
A - Abitazioni (escl. A10)	7.645	2.408.255	1.501.564.915	45.741	Vani
A10 - Uffici e studi privati	66	71.690	12.711.749	318	Vani
B - Unità a destinazione pubblica senza fini di lucro	31	175.697	0	125.275	Metri cubi
C1 - Negozi e botteghe	299	396.432	46.207.325	31.327	Metri quadrati
C2 C6 C7 - Magazzini depositi etc.	8.363	394.204	140.562.160	308.155	Metri quadrati
C3 C4 C5 - Altri immobili	136	31.759	0	31.382	Metri quadrati
D - Immobili a destinazione speciale	546	3.579.650	0	0	
E - Immobili a destinazione particolare	24	35.090	0	0	
Totale	17.110	7.092.777	1.701.046.149		
Abitazioni principali	5.981	1.968.991	1.233.210.204	36.930	
Pertinenze delle abitazioni principali	6.355	297.457	112.278.478	217.098	

Imposte sugli immobili

	Importo	Numero immobili	Num. Atti	Fonti
Registro	321.826	723	275	Atti del registro
Ipotecaria	166.836	-	-	Atti del registro
Catastale	73.281	-	-	Atti del registro

Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Personae Fisiche					
Dipendente	4.975	53,92%	131.292.821	60,94%	26.390
Pensionato	2.671	28,95%	50.387.858	23,39%	18.864
Autonomo					
Impresa ordinaria	60	0,65%	3.226.238	1,50%	53.770
Impresa semplificata	348	3,77%	6.141.623	2,85%	17.648
Partecipazione	434	4,70%	11.438.555	5,31%	26.356

Altri redditi	562	6,09%	4.983.361	2,31%	8.867
Totale	9.227		215.463.121		23.351
Società					
Società di persone	106	40,30%	6.955.163	0,12%	65.614
Ente non commerciale	8	3,04%	1.533.891	0,03%	191.736
Società di capitali	149	56,65%	5.822.782.568	99,85%	39.079.077
Totale	263		5.831.271.622		22.172.135

Soggetti residenti nel comune

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	4.670	49,21%	119.540.388	64,03%	25.597
Pensionato	2.398	25,27%	44.574.324	23,88%	18.588
Autonomo	148	1,56%	4.667.413	2,50%	31.536
Impresa ordinaria	46	0,48%	1.624.979	0,87%	35.325
Impresa semplificata	313	3,30%	5.326.362	2,85%	17.017
Partecipazione	367	3,87%	9.019.572	4,83%	24.576
Altri redditi	1.548	16,31%	1.932.886	1,04%	1.248
Totale	9.490		186.685.924		19.671
Società					
Società di persone	84	52,83%	6.262.944	11,26%	74.558
Ente non commerciale	5	3,14%	130.334	0,23%	26.066
Società di capitali	70	44,03%	49.219.384	88,50%	703.134
Totale	159		55.612.662		349.765

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Sezione di attività	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	22	-12,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	13	44,44%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	11	-31,25%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	17	-10,53%
Trasporto e magazzinaggio	3	100,00%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5	150,00%
Servizi di informazione e comunicazione	1	-50,00%
Attività finanziarie e assicurative	4	100,00%
Attività immobiliari	2	0,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	31,25%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	-20,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	1	0,00%
Sanità e assistenza sociale	10	150,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	-33,33%
Altre attività di servizi	10	100,00%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	126	15,60%

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA-GETTITO ATTESO

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2017

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
231.761.833	1.802.660	0,78

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
10.000	0,80	1.710.059	2.090.073	-5,14	15,94

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2017)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	7.635	1.607	21,05	-6,89	1.172.954	1.433.610	68,59	-4,89	16,25
Lavoro autonomo	109	11	10,09	0,00	37.054	45.288	2,17	-5,21	15,85
Impresa	452	173	38,27	-2,81	60.622	74.094	3,55	-4,56	16,65
Partecipazione società di persone	510	181	35,49	-3,21	81.692	99.846	4,78	-4,62	16,57
Immobiliare	201	153	76,12	0,00	8.855	10.823	0,52	-5,84	15,09
Pensione	2.971	782	26,32	-3,10	345.011	421.681	20,18	-6,26	14,57
Altro	214	198	92,52	0,00	3.871	4.731	0,23	4,65	27,90
Totale	12.092	3.105	25,68	-4,75	1.710.059	2.090.073	100,00	-5,14	15,94

REDDITO PRO-CAPITE DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Il Comune di Santa Maria di Sala su 561 comuni Veneti è al 131-esimo posto in termini di reddito pro-capite. A livello provinciale invece si trova al 14-esimo posto su 44 comuni della provincia di Venezia.

Si riporta la tabella della provincia di Venezia:

N.	Anno di imposta	Codice catastale	Codice Istat Comune	Comune	Sigla Prov.	Numero contribuenti	Reddito imponibile - Ammontare in euro	Reddito Pro-capite	Imposta netta - Frequenza	Imposta netta - Ammontare in euro
1	2018	F241	27024	MIRANO	VE	20.507,00	466.350.056,00	22.741,02	16760	96.256.324,00
2	2018	L736	27042	VENEZIA	VE	197.013,00	4.448.232.490,00	22.578,37	157599	927.333.786,00
3	2018	I965	27039	STRA	VE	5.437,00	122.668.004,00	22.561,71	4360	25.922.838,00
4	2018	F904	27026	NOALE	VE	11.736,00	257.492.484,00	21.940,40	9656	50.907.921,00
5	2018	E936	27020	MARCON	VE	12.886,00	282.189.422,00	21.898,92	10774	54.599.683,00
6	2018	E980	27021	MARTELLAGO	VE	15.545,00	336.616.512,00	21.654,33	12831	64.308.262,00
7	2018	D325	27012	DOLO	VE	11.186,00	241.437.772,00	21.583,92	9061	48.237.946,00
8	2018	H823	27033	SAN DONA' DI PIAVE	VE	31.374,00	671.579.250,00	21.405,60	25048	134.883.592,00
9	2018	G914	27029	PORTOGRUARO	VE	19.035,00	407.434.150,00	21.404,47	15298	80.593.117,00
10	2018	D578	27014	FIESSO D'ARTICO	VE	6.162,00	131.204.830,00	21.292,57	5009	25.846.013,00
11	2018	G565	27028	PIANIGA	VE	8.902,00	189.433.537,00	21.279,89	7276	36.503.855,00
12	2018	I908	27038	SPINEA	VE	20.823,00	441.510.876,00	21.203,04	17016	84.169.679,00
13	2018	I551	27037	SCORZE'	VE	13.558,00	284.214.257,00	20.962,85	10934	54.475.052,00
14	2018	I242	27035	SANTA MARIA DI SALA	VE	12.241,00	255.098.221,00	20.839,66	10082	47.810.200,00
15	2018	H735	27032	SALZANO	VE	9.547,00	198.865.417,00	20.830,15	7841	37.457.791,00
16	2018	D748	27017	FOSSO'	VE	4.952,00	102.944.887,00	20.788,55	4030	19.669.833,00
17	2018	F963	27027	NOVENTA DI PIAVE	VE	5.085,00	104.726.162,00	20.595,12	4110	20.066.926,00
18	2018	H117	27031	QUARTO D'ALTINO	VE	5.802,00	119.218.381,00	20.547,81	4708	22.493.409,00
19	2018	F229	27023	MIRA	VE	28.174,00	575.237.335,00	20.417,31	23047	106.734.303,00
20	2018	C422	27007	CEGGIA	VE	4.374,00	89.245.994,00	20.403,75	3511	16.767.074,00
21	2018	B554	27004	CAMPONOGARA	VE	9.178,00	186.125.343,00	20.279,51	7520	34.396.659,00
22	2018	D741	27016	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	4.564,00	92.309.851,00	20.225,65	3751	17.068.543,00
23	2018	L899	27043	VIGONOVO	VE	7.082,00	142.983.190,00	20.189,66	5688	26.660.173,00
24	2018	D740	27015	FOSSALTA DI PIAVE	VE	3.067,00	59.991.566,00	19.560,34	2416	10.784.149,00
25	2018	E215	27018	GRUARO	VE	2.146,00	41.835.847,00	19.494,80	1710	7.614.402,00
26	2018	L085	27040	TEGLIO VENETO	VE	1.714,00	33.238.662,00	19.392,45	1398	5.887.195,00
27	2018	F130	27022	MEOLO	VE	4.609,00	89.065.477,00	19.324,25	3661	15.876.583,00
28	2018	B546	27003	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	7.437,00	143.690.618,00	19.321,05	5996	25.676.595,00
29	2018	B493	27002	CAMPAGNA LUPIA	VE	5.054,00	97.408.013,00	19.273,45	4094	17.199.249,00
30	2018	C714	27009	CINTO CAOMAGGIORE	VE	2.385,00	45.449.765,00	19.056,51	1867	8.136.783,00
31	2018	C950	27011	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	7.818,00	148.713.815,00	19.021,98	6248	26.086.990,00
32	2018	F826	27025	MUSILE DI PIAVE	VE	8.413,00	159.025.541,00	18.902,36	6646	28.639.828,00
33	2018	C388	27019	JESOLO	VE	21.209,00	400.457.223,00	18.881,48	16369	77.393.543,00
34	2018	I373	27036	SAN STINO DI LIVENZA	VE	9.520,00	178.010.533,00	18.698,59	7569	31.469.541,00
35	2018	M308	27044	CAVALLINO-TREPORTI	VE	10.559,00	188.200.377,00	17.823,69	8263	33.264.397,00
36	2018	L267	27041	TORRE DI MOSTO	VE	3.533,00	62.968.717,00	17.823,02	2723	10.781.663,00

37	2018	G981	27030	PRAMAGGIORE	VE	3.288,00	58.183.027,00	17.695,57	2520	9.720.416,00
38	2018	A302	27001	ANNONE VENETO	VE	2.769,00	48.965.454,00	17.683,44	2100	8.308.484,00
39	2018	C938	27010	CONA	VE	2.147,00	37.775.560,00	17.594,58	1669	6.547.381,00
40	2018	C638	27008	CHIOGGIA	VE	35.132,00	617.965.839,00	17.589,83	25723	105.036.431,00
41	2018	I040	27034	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	9.844,00	169.592.120,00	17.227,97	7644	29.997.744,00
42	2018	D415	27013	ERACLEA	VE	9.438,00	159.263.543,00	16.874,71	7265	26.683.079,00
43	2018	C383	27006	CAVARZERE	VE	10.283,00	173.180.033,00	16.841,39	7898	28.380.328,00
44	2018	B642	27005	CAORLE	VE	9.129,00	153.137.972,00	16.774,89	6996	26.808.875,00

2. ANALISI CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
IMMOBILI COMUNALI NON SCOLASTICI	55	8.745,73

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE	8	1.463

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA BIANCA	KM	68
RETE FOGNARIA NERA	KM	56
RETE FOGNARIA MISTA	KM	0
ACQUEDOTTO	KM	145
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	QUANTITÀ'	1
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	N.	0,129 Kmq
RETE GAS	KM	86,2

Aree	Numero	Kmq
CAMPI ED AREE SPORTIVE CON EDIFICI	6	0,068

Attrezzature	Numero
PUNTI LUCE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.900

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI/PARTECIPATI**

Il Comune di Santa Maria di Sala possiede le seguenti partecipazioni con le rispettive quote:

SOCIETÀ	Azioni/quote possedute	Valore nominale partecipazione	Capitale Sociale partecipata	Quota% dell'Ente
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	42.644	€ 2.132.200,00	145.159.550,00	1,47%
ACTV S.p.A.	915	€. 23.790,00	24.907.402,00	0,10%
TOTALE		€. 2.155.990,00		

Entrambe le società rappresentate in tabella sono state oggetto di operazioni straordinarie nel corso del 2016 e 2017. In particolare per quanto riguarda Veritas Spa si richiama la Deliberazione n. 2 del 22/02/2017 avente ad oggetto: "VERITAS SPA ASI S.P.A. ALISEA S.P.A. – Gestione servizio idrico integrato gestione integrata dei rifiuti urbani operazioni societarie straordinarie per l'aggregazione tra gestori di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica" con la quale è stata deliberata l'aggregazione tra le società Veritas spa, ASI s.p.a. e Alisea s.p.a. attraverso fusione per incorporazione delle società Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. Il risultato dell'operazione societaria che ha coinvolto Veritas S.p.a. ha ridotto la partecipazione del Comune di Santa Maria di Sala dal 1,92% al 1,466%.

Le società di cui alla tabella gestiscono i seguenti servizi:

Denominazione	Servizi gestiti
ACTV S.p.a.	Trasporto pubblico locale
Veritas S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti

I risultati economici degli ultimi cinque esercizi sono i seguenti:

SOCIETÀ PARTECIPATE	DATI BILANCIO AL 31/12/2013	DATI BILANCIO AL 31/12/2014	DATI BILANCIO AL 31/12/2015	DATI BILANCIO AL 31/12/2016	DATI BILANCIO AL 31/12/2017	DATI BILANCIO AL 31/12/2018	DATI BILANCIO AL 31/12/2019	DATI BILANCIO AL 31/12/2020	DATI BILANCIO AL 31/12/2021
VERITAS S.p.A.	3.160.635	4.802.625	5.648.279	5.489.017	8.100.276	18.304.418	7.093.607	4.748.857	9.435.196
ACTV S.p.A.	-8.651.687	739.654	976.302	1.048.394	1.268.931	1.806.837	743.652	161.639	173.625

Oltre alle società su riportate fanno parte del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Santa Maria di Sala, come da Deliberazione Giunta Comunale n. 94 del 04/08/2022, anche i seguenti enti regolatori (enti strumentali):

Denominazione	Funzioni
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Ente regolatore cui spettano le funzioni relative alla pianificazione delle risorse idriche e dei servizi di cui al Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale.
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Ente regolatore cui spettano le funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani

L'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Santa Maria di Sala ha provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09/10/2017 ad approvare il Piano di revisione Straordinaria delle partecipazioni detenute in via diretta ed indiretta tramite controllate, in adempimento alle previsioni dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP, entrato in vigore il 23/09/2016). Nel corso del 2017, in attuazione di detta Revisione straordinaria è stato esercitato il diritto di vendita delle azioni di PMV Spa ai sensi dell'art. 2506 comma 4 del Codice Civile. Inoltre nel 2017 sono state avviate, e sono in corso di prosecuzione nel 2018, le operazioni societarie volte all'integrazione di Alisea S.p.A. ed ASI S.p.A. in Veritas S.p.A.. A tal fine Veritas S.p.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di ASI S.p.A. per poi vedere quest'ultima fusa per incorporazione in Veritas S.p.A. a decorrere dal 01/11/2017. L'operazione di integrazione di Alisea S.p.A. si è conclusa entro il 2018. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 15/12/2021 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni.

OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

Premesso che:

- *l'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale";*
- *l'Amministrazione Comunale pertanto deve fissare degli obiettivi sulle spese di funzionamento nell'ottica di una loro progressiva riduzione nell'arco del triennio 2019-2020-2021, calibrando detti obiettivi in relazione a ciascuna società, tenendo conto inoltre, al fine della considerazione del grado di raggiungibilità degli stessi, dei dati di conto economico previsionali richiesti alle medesime società;*

Si evidenzia che dall'articolato su-riportato l'obbligo dell'ente di definire obiettivi specifici per le sole società controllate non riguarda il Comune di Santa Maria di Sala poiché l'ente non esercita il controllo così come definito all'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 in nessuna società. Ciononostante si ritiene comunque di dare degli obiettivi a tutte le società partecipate, obiettivi che si riassumono sinteticamente in obiettivi di:

- BILANCIO;
- EFFICACIA;
- EFFICIENZA;
- ECONOMICITÀ;
- TRASPARENZA.

Per le due società partecipate tali obiettivi si schematizzano nella seguente tabella:

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato economico conseguito nell'anno 2020 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in utile il Gruppo.
2	EFFICACIA	Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Riorganizzazione e semplificazione all'interno della società.
3	EFFICIENZA	Completamento delle iniziative atte a favorire sinergie con le altre società. Miglioramento dei servizi di Mobilità offerti ai cittadini.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi complessivi anche attraverso sinergie con altre società pubbliche (quali ad esempio spese per servizi, appalti, spese di personale, etc). Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati. Adozione degli atti relativi alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in coerenza con la normativa applicabile.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza e di Tutela dei dati personali di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016 e Reg. UE n. 679/2016. Adeguamento del piano triennale della trasparenza.

Si ritiene inoltre che i Consigli di Amministrazione delle società debbano predisporre la relazione sul governo societario nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, secondo i seguenti indirizzi con un modello di trattazione che comprenda i seguenti punti:

1. Profilo della società a controllo pubblico
Illustrare la tipologia di società, l'attività svolta, il settore in cui opera, il mercato di riferimento
2. Informazioni sugli assetti societari

- 2.1 Struttura del capitale sociale
- 2.2 Titoli che conferiscono diritti speciali
- 2.3 Restrizioni al diritto di voto
- 2.4 Accordi tra azionisti
3. Modifiche statutarie
Illustrare le modifiche intervenute con l'indicazione degli estremi dei relativi atti e in breve delle motivazioni
4. Consiglio di amministrazione
 - 4.1. Nomina e sostituzione degli amministratori
 - 4.2. Composizione
 - 4.3. Funzionamento del consiglio di amministrazione
 - 4.4. Ruolo del consiglio di amministrazione
 - 4.5. Organi delegati
 - 4.6. Remunerazione degli amministratori
5. Attività di direzione e coordinamento
 - 5.1 Indennità e trattamento fine mandato dirigenti
Importi, modalità di determinazione e normativa di riferimento
6. Trattamento delle informazioni societarie
 - 6.1. Adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.
7. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
 - 7.1. Istituzione di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione
 - 7.2. Responsabile della funzione internal-audit
 - 7.3. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001
 - 7.4. Società di revisione
 - 7.5. Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti
8. Nomina dei sindaci
 - 8.1. Composizione del collegio sindacale
 - 8.2 Funzionamento del collegio sindacale e rapporti con la società di revisione
9. Assemblee societarie
10. Ulteriori pratiche di governo societario
 - 10.1. Adozione di codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - 10.2. Adozione di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

3. RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	1.106.000,00	876.213,69	4.729.520,54			
di cui Fondo cassa 31/12	2.757.188,54	1.765.797,09	4.172.278,49	4.873.467,37	6.210.587,11	7.532.503,65
Utilizzo anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2025.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.692.691,88	1.450.313,22	1.458.286,41	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	147.893,36	179.326,75	247.767,90	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.477.164,99	3.188.314,58	4.011.888,33	140.000,00	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.231.666,08	6.829.294,69	5.789.461,67	5.841.240,00	5.764.000,00	5.789.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.638.409,12	1.194.740,53	799.419,18	874.145,00	822.086,00	831.926,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	977.130,30	1.450.089,58	1.512.092,00	1.494.535,00	1.513.837,00	1.504.593,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	537.174,45	753.584,46	1.781.800,65	572.000,00	642.000,00	552.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.284.907,07	1.043.048,24	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.987.037,25	16.088.712,05	19.115.036,14	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici. Alle risorse di cui alla tabella devono essere sommate le risorse rinvenienti dalla re-imputazione delle spese attraverso il meccanismo del Fondo pluriennale Vincolato.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato e il contenuto, nella tabella che segue procederemo alla scomposizione delle diverse voci nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.231.666,08	6.829.294,69	5.789.461,67	5.854.000,00	5.774.000,00	5.799.000,00	1,11%

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.481.817,35	5.069.246,21	4.020.000,00	4.080.2400,00	4.003.000,00	4.023.000,00	1,59%
Compartecipazioni di tributi	13.158,84	7.671,41	7.070,00				-100%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.736.689,89	1.752.377,07	1.762.391,67	1.761.000,00	1.761.000,00	1.766.000,00	-0,08%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.231.666,08	6.829.294,69	5.789.461,67	5.841.240,00	5.764.000,00	5.789.000,00	1,11%

Le differenze dell'accertato a rendiconto e delle previsioni 2023-2025 attiene sostanzialmente al recupero evasione il cui andamento nel tempo è fortemente variabile.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia il trend storico 2019-2021 e le previsioni stimate con riferimento al 2023/2025.

Descrizione	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	2022 Assestato	2023	2024	2025
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.094.954,16	680.125,06	1.106.129,36	1.093.006,00	1.178.535,00	1.195.137,00	1.185.070,66
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.208,74	65.146,26	79.978,32	95.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	1.184,70	1.282,80	29	0	0	0	0
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	348.449,85	230.576,18	263.952,90	324.086,00	231.000,00	233.700,00	224.522,60
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.513.797,45	977.130,30	1.450.089,58	1.512.092,00	1.494.535,00	1.513.837,00	1.504.593,26

II FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopprimere a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico		Program.		Programmazione	
	2017	2018	Ass. 2021	2022	2023	2024
TITOLO 6: Accensione prestiti						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00
Totale investimenti con indebitamento	-	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.212.000,00	1.224.120,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 e 5 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Descrizione	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Stanz.Ass.CO 2022	Prev. 1^ anno plur. 2023	Prev. 2^ anno plur. 2023	Prev. 3^ anno plur. 2023
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	632.657,04	164.918,00	249.078,22	1.154.385,65	120.000,00	90.000,00	-
Liv.2 :4.03. Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	40.000,00	40.000,00	-	-	-
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.319,69	5.303,34	7.237,69	7.415,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	1.009.606,93	366.953,11	457.268,55	580.000,00	450.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.672.583,66	537.174,45	753.584,46	1.781.800,65	572.000,00	642.000,00	552.000,00
Liv.2 :5.01. Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-

LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2021 (dati definitivi) e 2023/2025 (dati previsionali).

Denominazione	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Assestato 2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	6.964.511,21	6.579.957,26	8.240.499,75	7.678.577,34	7.559.550,40	7.645.635,73
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.888.467,45	1.686.634,76	7.169.533,78	770.000,00	694.200,00	690.811,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	440.023,00	575.062,32	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.072,63
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.284.907,07	1.043.048,24	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22
TOTALE TITOLI	10.648.447,02	10.302.813,92	16.848.920,72	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58

LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Descrizione	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Stanz.Ass.CO 2022	2023	2024	2025
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.381.345,15	2.556.439,55	2.548.974,83	3.241.258,49	2.662.748,00	2.661.548,00	2.661.548,00

Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	218.137,64	258.016,98	311.521,52	296.158,02	282.000,00	303.600,00	303.600,25
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.033.362,64	946.226,49	878.426,89	1.232.604,00	1.230.290,00	1.208.790,00	1.298.790,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	243.941,43	215.854,39	246.774,82	240.290,13	271.100,00	261.100,00	261.100,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	205.500,29	151.075,55	130.463,78	202.324,00	191.108,00	176.108,00	176.108,00
Miss.:07. Turismo	500	12.944,00	15.500,00	505	550	550	550
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.391,20	0	3.000,00	500	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	269.222,89	255.806,42	233.928,68	219.681,00	229.020,00	228.620,00	228.620,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	439.077,08	371.171,32	384.877,09	543.217,00	674.750,00	634.750,00	634.750,00
Miss.:11. Soccorso civile	25.000,00	18.300,00	11.000,00	11.505,00	12.505,00	12.505,00	12.505,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.449.150,84	1.809.376,93	1.475.357,54	1.794.456,97	1.719.900,00	1.711.000,00	1.720.900,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	54.080,30	193.156,76	184.607,32	125.135,77	45.440,00	45.440,00	40.440,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0	195.369,90	229.428,10	206.562,16	214.674,12
Miss.:50. Debito pubblico	207.978,85	176.142,82	155.524,79	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
TOTALE GENERALE	6.529.688,31	6.529.688,31	6.689.416,40	7.668.645,60	7.678.577,34	7.559.550,40	7.645.635,73

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

LA SPESA IN C/CAPITALE PER MISSIONE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Descrizione	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Impegnato 2021	Stanz.Ass.CO 2022	2023	2024	2025
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	112.316,94	122.076,84	29.135,41	208.446,90	7.000,00	1.000,00	27.610,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	29.905,78	85.778,81	4.976,38	18.771,41	-	-	-
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	728.713,22	382.428,80	614.439,39	723.967,79	230.000,00	240.000,00	170.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	194.136,04	12.996,01	15.000,00	391.000,00	40.000,00	40.200,00	40.201,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.267,91	62.929,12	116.938,53	1.177.560,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	77.881,22	79.363,84	218.648,33	58.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.898,82	-	72.732,17	29.904,88	20.000,00	-	20.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.085.115,98	955.760,20	614.734,55	4.259.654,05	345.000,00	285.000,00	305.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.732,00	187.133,83	30,00	302.228,27	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.414.967,91	1.888.467,45	1.686.634,76	7.169.533,78	770.000,00	694.200,00	690.811,00

Lo stanziato dell'anno 2023 non risente delle re-imputazione degli impegni al titolo 2 poiché le re-imputazioni avverranno a Bilancio 2023 approvato.

LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta lo stato di attuazione.

STATO DI ATTUAZIONE OPERE AL 30.08.2022

EDIFICI COMUNALI		
01	Adeguamento funzionale degli spazi interni alla sede municipale	IN FASE DI PROGETTAZIONE
02	Manutenzione straordinaria manto di copertura municipio	IN FASE DI PROGETTAZIONE
CENTRI URBANI		
03	Messa in sicurezza centri urbano del capoluogo - Intervento 1	OPERA COMPLETATA
04	Messa in sicurezza centri urbano del capoluogo - Intervento 2 - Stralcio 1	OPERA COMPLETATA
05	Messa in sicurezza centri urbano del capoluogo - Spostamento fermate autobus e attraversamento SR 515	IN FASE DI PROGETTAZIONE
SPORT		
06	Realizzazione nuova piastra da pallacanestro in prossimità della palestra di Caltana	OPERA COMPLETATA
07	Riqualificazione strutturale e prestazionale della palestra del capoluogo	IN FASE DI PROGETTAZIONE
08	Interventi di manutenzione straordinaria lattonomie impianti sportivi	IN FASE DI PROGETTAZIONE
09	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
SCUOLE		
10	Sostituzione infissi scuole comunali ai fini dell'efficiamento energetico	OPERA IN CORSO
11	Ristrutturazione palestra Sant'Angelo	IN FASE DI PROGETTAZIONE
12	Adeguamento finalizzato alla certificazione antincendio della scuola secondaria F. e P. Cordenons	OPERA COMPLETATA
13	Adeguamento finalizzato alla certificazione antincendio della scuola primaria E. Fermi	OPERA COMPLETATA
14	Realizzazione nuovo asilo nido nel capoluogo (PNRR M4C1-1.1)	IN FASE DI PROGETTAZIONE
15	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
VIABILITA'		
16	Asfaltature strade comunali	IN FASE DI PROGETTAZIONE
17	Pista ciclo-pedonale S.R. 515 tratto Treponti/via Sanzio/via Veronese - primo intervento	OPERA IN CORSO
18	Pista ciclabile lungo la S.P. 30 Via Caltana tratto Cimitero - Via Pianiga	OPERA IN CORSO
19	Messa in sicurezza intersezione S.R. 515 tratto 24.IV - 24.III - Stigliano	IN FASE DI PROGETTAZIONE
20	Manutenzione pavimentazioni piazze San'Angelo e Veternigo	OPERA COMPLETATA
21	Messa in sicurezza mobilità viaria e pedonale	IN FASE DI PROGETTAZIONE
22	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
23	Nuova illuminazione strade comunali	OPERA IN CORSO
24	Progetto Amica-E - Programma ELENA	OPERA IN CORSO
25	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
AMBIENTE E TERRITORIO		
26	Realizzazione piazzole per isole ecologiche	OPERA COMPLETATA
27	Sfalcio verde e potature	OPERA IN CORSO
28	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
VILLA FARSETTI		
29	Adeguamento impianto elettrico piano terra corpo centrale e aree esterne	IN FASE DI PROGETTAZIONE
30	Adeguamento impianto illuminazione esterna Villa Farsetti	IN FASE DI PROGETTAZIONE
31	Efficiamento energetico della sala teatrale comunale (PNRR M1C3-1.3)	IN FASE DI PROGETTAZIONE
32	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO
CIMITERI E CAPITELLI		
33	Consolidamento e restauro del capitello votivo in via Santa Lucia	IN FASE DI PROGETTAZIONE

34	Realizzazione nuovi ossari Caltana	IN FASE DI PROGETTAZIONE
35	Manutenzione straordinaria cimitero di Caselle	IN FASE DI PROGETTAZIONE
36	Marmi cimitero Stigliano	OPERA COMPLETATA
37	Manutenzioni ordinarie	OPERA IN CORSO

PIANO PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come sopra accennato prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali. Sarà pertanto obiettivo trasversale dare esecuzione ai bandi cui l'ente ha partecipato ed è stato assegnatario di risorse nonché cogliere le eventuali ulteriori opportunità che saranno offerte dai bandi nazionali per acquisire le risorse necessarie per dare attuazione ad altri agli obiettivi strategici previsti da questa Amministrazione compatibili con le missioni e obiettivi del PNRR.

Si riportano di seguito i finanziamenti richiesti/ottenuti e non dal Comune di Santa Maria di Sala:

Amm.ne titolare	Riferimento finanziamento	Titolo bando	CUP	Titolo intervento	Importo intervento	Importo finanziamento	Fase iter
Ministero dell'Interno	PNRR M5C2 I2.1 art. 1, cc. 42 e 43, L. 160/2019	Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - Annualità 2021	F96J2000020004	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E PRESTAZIONALE DELLA PALESTRA DEL CAPOLUOGO	400.000,00 €	400.000,00 €	Domanda AMMESSA A FINANZIAMENTO Decreto DAIT 4 aprile 2022
Ministero dell'Istruzione	PNRR M4C1 I1.1	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia	F91B22000610006	REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO IN APPLICAZIONE DEL PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA NELL'AMBITO DEL PNRR	1.700.000	1.700.000	Domanda AMMESSA A FINANZIAMENTO CON RISERVA News sito MIUR 31 agosto 2022 Giustificazioni riserve inviate il 15 settembre 2022
Ministero dell'Istruzione	PNRR M4C1 I1.3	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche	F91B22000620006	REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA IN FRAZIONE DI CASELLE IN APPLICAZIONE DEL PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE NELL'AMBITO DEL PNRR	2.200.000	2.200.000	Domanda in graduatoria, NON FINANZIATA News sito MIUR 18 luglio 2022

Ministero della Cultura	PNRR M1C3 I1.3	Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati	F94J22000110006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SALA TEATRALE COMUNALE - INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI NELL'AMBITO DEL PNRR	250.000,00 €	200.000,00 €	Domanda AMMESSA A FINANZIAMENTO Decreto SG n. 452 7 giugno 2022
Ministero della Cultura	PNRR M1C3 I1.2	Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC	no CUP	INTERVENTO DI RIMOZIONE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI IN VILLA FARSETTI	498.943,79 €	498.943,79 €	IN ATTESA di graduatoria
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	PNRR M1C1 I1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Comuni (aprile 2022)	F91F22000160006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE	-	14.000,00 €	Domanda AMMESSA A FINANZIAMENTO
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	PNRR M1C1 I1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA - Comuni (aprile 2022)	no CUP	-	-	23.996,00 €	IN ATTESA , domanda accettata
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	PNRR M1C1 I1.4.3	Adozione app IO - Comuni (aprile 2022)	no CUP	-	-	7.203,00 €	IN ATTESA , domanda accettata
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	PNRR M1C1 I1.2	Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (luglio 2022)	F91C220001160006	-	-	101.208,00 €	Domanda AMMESSA A FINANZIAMENTO
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	PNRR M1C1 I1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022)	no CUP	-	-	155.234,00 €	IN ATTESA , domanda in verifica

LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del 2023-2025. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Lavori pubblici in previsione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale 2023	Importo iniziale 2024	Importo iniziale 2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Stanzamenti di bilancio	120.000,00	120.000,00	120.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Finanziamento Ministeriale	90.000,00	90.000,00	

Il Programma potrà essere modificato anche in funzione della possibilità di ottenere dei finanziamenti specifici.

In particolare, nel corso del 2022 l'ente ha richiesto i seguenti contributi (NO PNRR):

Amministrazione titolare	Riferimento finanziamento	Titolo bando	CUP	Titolo intervento	Importo intervento	Importo finanziamento	Fase iter
Regione Veneto	DGRV 1832/2021	Programma Regionale FESR (Fondo Europeo Regionale) Veneto 2021-2027 – Sviluppo Urbano Sostenibile	no CUP	REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO CULTURALE, BIBLIOTECARIO E SOCIALE NEL CAPOLUOGO	1.825.000,00 €	1.825.000,00 €	IN ATTESA DI SVILUPPI Consegnata lettera intenti a Comune di Venezia con prot 7704 del 30 marzo 2023 In attesa di fase 2 (05 ottobre 2022)
Ministero dell'Interno	art. 1, c. 534, L. 234/2021	Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - Annualità 2022	F92H22000150001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA PUBBLICA E DELLE STRUTTURE EDILIZIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO	2.560.000,00 €	2.560.000,00 €	IN ATTESA di graduatoria
Ministero dell'Interno	art. 1, c. 534, L. 234/2021	Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - Annualità 2022	F92H22000160001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA PUBBLICA DEI CAMPI SPORTIVI NELLA FRAZIONE DI CASELLE	450.000,00 €	450.000,00 €	IN ATTESA di graduatoria

Ministero dell'Interno	art. 1, c. 534, L. 234/2021	Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - Annualità 2022	F93C22000270005	RISTRUTTURAZIONE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO COMUNALE E DELLE AREE DI PERTINENZA ESTERNE, VOLTA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO, AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI	337.000,00 €	337.000,00 €	IN ATTESA di graduatoria
Ministero dell'Interno	art. 1, c. 139, L. 145/2018	Contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio - Annualità 2023	F97H22000600001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL CENTRO DI CALTANA	2.500.000,00 €	2.100.000,00 €	IN ATTESA di graduatoria

SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico valori:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	5.812.985,98	5.280.917,88	4.726.340,09	4.141.702,65	3.578.782,70	3.044.414,59	2.585.535,23	2.112.192,57	1.698.419,46
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	532.068,10	554.577,79	578.195,12	562.919,95	534.368,11	458.879,36	473.342,66	413.773,11	413.773,11
di cui Rinvio Mutui MEF				-	40.694,21	7.803,25	74.399,49		
Estinzioni anticipate									
Totale fine anno	5.280.917,88	4.726.340,09	4.148.144,97	3.578.782,70	3.044.414,59	2.585.535,23	2.112.192,57	1.698.419,46	1.284.646,35

Nella tabella è evidenziato il rinvio del rimborso delle quote di ammortamento di alcuni Mutui (Mutui MEF) ai sensi dall'art. 112 del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020 n. 18) che prevede, quale misura di temporaneo sostegno agli Enti Locali, la

sospensione del pagamento della quota capitale per i cc.dd. "mutui MEF", ossia i mutui che Comuni, Province e Città metropolitane hanno sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e che sono stati poi trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del D.L. n. 269/2003. Secondo quanto previsto dalla citata disposizione, detto pagamento, dall'anno 2020, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	215.482,19	174.831,92	155.000,00	140.861,54	124.238,24	106.977,24	90.050,36
Quota capitale*	581.041,11	440.023,00	575.062,32	466.682,61	473.342,66	413.773,11	413.773,11
Totale fine anno	796.523,30	614.854,92	730.062,32	607.544,15	597.580,90	520.750,35	503.823,47

Si precisa in ogni caso che nel dato riportato nella tabella non compare l'importo delle rate, pari a circa € 132.000,00, relative al pagamento dell'operazione di leasing in costruendo. Nel corso del mandato amministrativo, salvo diversa rideterminazione da adottarsi nei documenti fondamentali del Consiglio Comunale, non è previsto l'aumento dell'indebitamento mentre potranno essere posti in essere interventi mirati ad estinguere i mutui assunti nel passato.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.829.294,69	5.673.517,77	5.779.590,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.194.740,53	758.467,38	764.652,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.450.089,58	1.476.578,45	1.413.055,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.474.124,80	7.908.563,60	7.957.298,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	947.412,48	790.856,36	795.729,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	124.238,24	106.977,24	90.050,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		823.174,24	683.879,12	705.679,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	-	-	-
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		-	-	-
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

Si evidenzia che l'importo degli interessi del primo anno non coincide con l'importo stanziato in bilancio in quanto si è tenuto conto che alcuni mutui sono indicizzati all'inflazione e che quindi l'esborso per interessi, nell'attuale situazione economica, può aumentare.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente*, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti*, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie*, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.209.920,00 0,00	8.0999.923,00 0,00	8.125.519,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.676.577,34 0,00 169.713,70	7.559.550,40 0,00 140.197,60	7.645.635,73 0,00 140.102,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	473.342,66 0,00 0,00	488.172,60 0,00 0,00	341.072,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.000,00	52.200,00	138.811,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.000,00	52.200,00	138.811,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	140.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	572.000,00	642.000,00	552.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.000,00	52.200,00	138.811,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		770.000,00 0,00	694.200,00 0,00	690.811,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

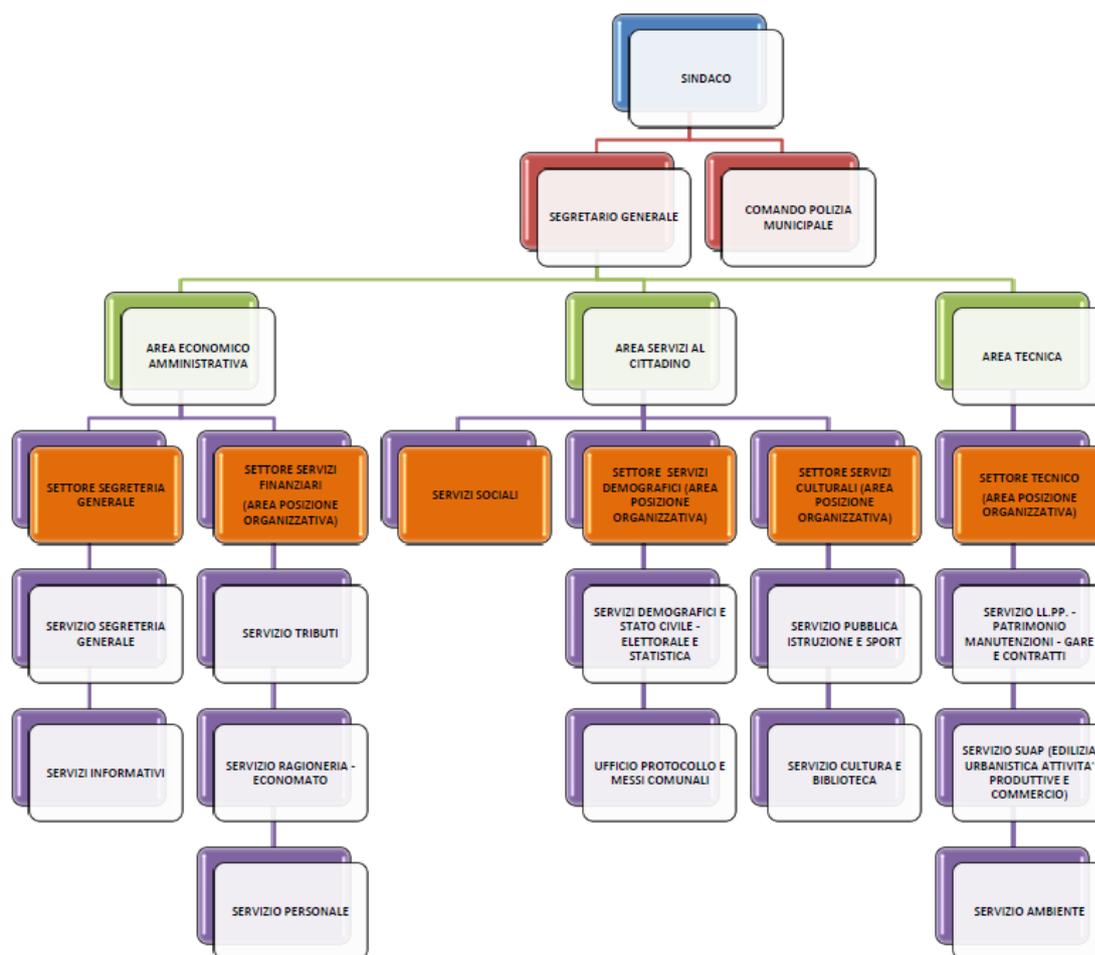
ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
					ANNO 2023			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio								
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-					
				Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	140.000,00	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.841.2400,00	5.764.000,00	5.789.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.613.605,78	7.678.577,34	7.559.550,40	7.645.635,73
				- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	874.145,00	841.026,00	831.926,10					

Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.494.535,00	1.513.837,00	1.504.593,26					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	572.000,00	642.000,00	552.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.077.919,52	770.000,00	694.200,00	690.811,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
				- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Totale entrate finali	8.781.920,00	8.741.923,00	8.677.519,36	Totale spese finali	13.691.525,30	8.448.577,34	8.253.750,40	8.336.446,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	473.342,66	473.342,66	488.172,60	341.072,63
				- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.331.820,93	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22
Totale titoli	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58	Totale titoli	17.696.688,89	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.696.688,89	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Una risorsa importante del Comune di Santa Maria di Sala è costituita dal personale dipendente. Purtroppo negli ultimi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli Enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano le spese di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della spesa. Di seguito viene rappresentata la struttura organizzativa articolata in Settori e Servizi.

Si riporta nella tabella che segue l'organigramma della struttura organizzativa dell'ente:



LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

Le nuove regole sulle assunzioni non comporteranno un blocco, ma indurranno necessariamente gli enti locali ad azioni di corretta gestione della spesa del personale, il Dpcm attuativo dell'articolo 33, comma 2, del dl 34/2019, convertito in legge 58/2019, che regola le nuove modalità di assunzione del personale introduce degli indici di virtuosità che se rispettati consentono all'ente locale di assumere.

A tal fine gli enti locali sono stati divisi in tre tipologie. La prima è quella degli enti virtuosi; si tratta di quelli il cui rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, risulta inferiore ai valori soglia indicati dalla Tabella 1 del Dpcm attuativo. La seconda tipologia di enti locali è quella introdotta dall'articolo 1, comma 853, della legge 160/2019: si tratta degli

enti locali il cui rapporto spesa di personale/entrate risulti superiore al valore soglia di virtuosità, ma inferiore al valore soglia oltre il quale l'ente non è da considerare virtuoso. Infine, la terza tipologia è composta dagli enti il cui rapporto spese di personale/entrate risulti superiore ai valori soglia indicati dalla tabella 3 del dpcm.

Il decreto Crescita e il Dpcm attuativo intendono quindi incrementare le possibilità di assunzione solo per gli enti locali virtuosi, nei confronti dei quali non c'è alcun blocco delle assunzioni e, al contrario, il sistema permette incrementi significativi rispetto alla mera copertura del turnover.

Con questo nuovo sistema si premiano quindi gli enti virtuosi a discapito di quelli nei quali la spesa di personale risulti troppo elevata rispetto alle entrate considerate dal rapporto.

La normativa impone un'operazione doverosa: migliorare il rapporto spesa di personale/entrate, fino a raggiungere la soglia della virtuosità. Per migliorare tale rapporto si può, ridurre la spesa del personale, per esempio contenendo le assunzioni. Il valore soglia, però, può anche essere migliorato agendo sulle entrate: incrementandole o riducendo l'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Insomma, la normativa induce gli enti a gestioni finanziarie e del bilancio, oltre che del personale, prudenti e corrette. Si tratta di un sistema che premia i virtuosi con maggiori possibilità di reclutamento e spinge gli altri a correggere il tiro della gestione. Da questo punto di vista, appare coerente che le spese siano calcolate senza troppe deroghe o esclusioni: le leve per mantenere il valore soglia sono molte. Spetta agli enti dare prova di saper reggere carichi di spesa connessi alle assunzioni da effettuare.

PROIEZIONI COLLOCAMENTI A RIPOSO DEL PERSONALE 2023-2025

Le cessazioni per pensionamento che presumibilmente si verificheranno nell'anno sono le seguenti:

CATEGORIE INIZIALI	PROFILO PROFESSIONALE	Cessazioni anno 2023	Cessazioni anno 2024	Cessazioni anno 2025
D1	Istruttore Direttivo Tecnico		-2	0
C1	Istruttore Amministrativo		-1	
	Istruttore Contabile	-1		
B3	Collaboratore Tecnico	-2	0	0
	Collaboratore Amministrativo	-1	0	0
B1	Esecutore Tecnico Operaio	-1		
Totale		-5	-3	0

Sulla base dei collocamenti a riposo verrà predisposto, e per questo si rimanda alla sezione operativa del DUP, il fabbisogno del personale per gli anni 2023-2025.

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI, SEGNALANDO LE DIFFERENZE RISPETTO AI PARAMETRI CONSIDERATI NELLA DECISIONE DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali (Aziende speciali) hanno sempre rispettato i parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali.

Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento delle gestioni evidenziasse scostamenti rispetto al DEF.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Nelle tabelle che seguono, in aderenza al programma di mandato e alle linee di mandato, vengono rappresentati gli obiettivi strategici/operativi:

1	AREA STRATEGICA	Il Comune per il Cittadino
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
1.1.1		Semplificare i processi di erogazione dei servizi a vantaggio dei cittadini
1.1.2		Promuovere la trasparenza di atti e informazioni
1.1.3		Sviluppare servizi on line
1.1.4		Ampliare l'accesso ai servizi comunali
1.1.5		Regolamentare l'erogazione di servizi e attività
1.2.1		Individuare modalità e strumenti atti a prevenire fenomeni di corruzione
1.3.1		Incentivare la formazione del personale
1.4.1		Avviare la dematerializzazione
1.5.1		Riqualificare la gestione del patrimonio comunale
1.5.2		Recuperare risorse finanziarie ottimizzando attività e servizi e procedendo al recupero evasione e riscossione coattiva delle entrate
1.6.1		Mantenere il livello dei servizi attualmente erogati a parità di risorse
1.6.2		Migliorare il livello dei servizi attualmente erogati a parità di risorse

OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI

Semplificazione amministrativa: Saranno semplificati i processi di erogazione dei servizi a vantaggio del cittadino, anche attraverso una loro informatizzazione.

Verranno resi disponibili i servizi attraverso uno o più sportelli telematici, gli utenti potranno conseguire certificati e compilare moduli/istanze senza recarsi in Comune e verranno, nel contempo, garantiti: la standardizzazione della modulistica e degli iter collegati, l'aggiornamento automatico e professionale dei moduli, la correttezza formale dei dati trasmessi dal cittadino, l'automatizzazione

protocollazione/assegnazione delle istanze ecc. Proseguirà la bonifica della banca dati digitale, in materia di stato civile, consentendo a tutti gli operatori abilitati, non solo quindi al personale specializzato, di emettere certificazioni di status in modo automatizzato (anziché in modo cartaceo e manuale) con conseguenti risparmi di tempo.

Al fine di armonizzare maggiormente la conciliazione tra i tempi e gli orari dei cittadini, potranno essere rimodulati gli orari di accesso agli uffici comunali.

Nel corso degli anni 2020-2022, al fine di contenere il rischio epidemiologico da Covid-19, è stata avviata una nuova modalità di gestione degli ingressi consentiti solo previo appuntamento.

La sperimentazione di detta modalità di ingresso - solo previo appuntamento -, ha avuto conseguenze positive sia in favore dell'utente che scongiura il rischio di attesa e fila che in favore degli operatori addetti ai servizi di front office che possono lavorare con minori livelli di stress.

Tale modalità ha costituito, di fatto, una spinta verso la digitalizzazione dell'utenza che è stata invitata ad adottare modalità di avvio delle pratiche a mezzo e-mail usando pc o altri dispositivi.

I feedback ottenuti (cennati risparmio di tempo per le attese e riduzione dello stress), lato utente e lato operatore, sono stati positivi tanto che il Comune si riserva di rendere ordinaria la modalità di erogazione del servizio solo su appuntamento rendendo più veloce la fissazione degli appuntamenti e l'acquisizione di servizi on line/app intuitivi per la prenotazione dei servizi e degli ingressi.

Digitalizzazione: verrà attuata la digitalizzazione di tutte le attività dell'ente attraverso l'accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR in particolare per l'erogazione di servizi anche attraverso l'APP IO, i servizi Pago PA ecc..

Sviluppare azioni per la promozione della legalità: Si vogliono promuovere una serie coordinata di azioni di promozione della legalità e della trasparenza. Le recenti modifiche normative hanno infatti rafforzato il principio secondo cui la trasparenza si pone come strumento per consentire adeguate politiche di

anticorruzione. Tale interdipendenza risulta evidente anche dalla riunificazione in un unico documento del piano anticorruzione e del programma per la trasparenza.

Nel 2022 e successivi si continuerà ad estendere la valutazione del rischio a tutte le Aree considerate dal Piano Nazionale anticorruzione oltre che prevedere un coinvolgimento diretto anche delle associazioni di categorie in sede di predisposizione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Promuovere il benessere organizzativo: Sarà dato particolare rilievo alla formazione del personale, in particolare accrescendo le competenze relazionali e di comunicazione con l'utenza, oltre a quelle in tema di lavoro di gruppo.

Saranno attuate adeguate forme di valorizzazione e formazione del personale, promuovendo il benessere organizzativo.

Dal 2022 saranno previsti corsi di approfondimento per fornire agli operatori di front office che si trovano a contatto diretto con gli utenti gli strumenti per migliorarne le capacità relazionali e la conoscenza specifica della materia anagrafica. Verranno forniti strumenti e tecniche per ottimizzare la comunicazione interna (aziendale) ed esterna (verso gli utenti) anche al fine di individuare in modo rapido le esigenze dei cittadini per poterne soddisfare al meglio le richieste. In linea con la legislazione nazionale sarà valutata inoltre la possibilità di concessione dello smart-working a determinate categorie di lavoratori.

Razionalizzare la gestione di servizi ed attività per recuperare maggiori livelli di efficienza ed economicità a beneficio degli utenti: Continuerà l'azione dell'ente improntata al recupero delle risorse finanziarie ottimizzando attività e servizi. In particolare, saranno attuate forme di risparmio su servizi, progetti, attività effettuati in collaborazione con soggetti esterni, incentivando puntuali azioni di monitoraggio e verifica delle attività e dei costi di diversi servizi, oltre che di tutte le utenze.

PNRR e Progetti comunitari: Sarà posta particolare attenzione alla ricerca ed all'acquisizione di contributi comunitari e attivati attraverso il PNRR, che consentano di attrarre nel territorio preziose risorse pubbliche. valutando la possibilità di prevedere nel piano di riorganizzazione delle risorse dedicate, anche a supporto del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito.

Efficiente gestione dei tributi comunali: Proseguiranno le attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU e TARI, attività che garantisce la copertura di una parte degli investimenti realizzati dall'ente.

Gestione del patrimonio comunale: Particolare attenzione sarà posta nelle attività di recupero crediti di natura patrimoniale, che devono essere opportunamente incentivate. Verrà inoltre valorizzato il Patrimonio Pubblico.

2	AREA STRATEGICA	Politiche Sociali
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
2.1.1	Tutelare la vita fin dalla nascita attraverso azioni mirate a sostenere anche economicamente le famiglie	
2.1.2	Realizzazione di un Asilo Nido Comunale	
2.1.3	Sostenere la famiglia anche nella sua funzione educativa	
2.1.4	Favorire la formazione degli studenti diversamente abili	
2.1.5	Regolamentare l'accesso ai diversi servizi comunali a rilevanza sociale e rivalutare la politica tariffaria dei servizi alle famiglie anche in base applicazione nuovo ISEE	
2.1.6	Sostenere in modo mirato le famiglie anche con componenti diversamente abili o non autosufficienti e situazioni di emergenza abitativa	
2.1.7	Promuovere azioni che incentivino l'occupazione delle persone inoccupate e disoccupate	
2.1.8	Promuovere percorsi, anche in collaborazione con le Associazioni, per favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale dei diversamente giovani	
2.1.9	Sostenere azioni per incentivare le pari opportunità	
2.1.10	Azioni mirate al sostegno delle Donne vittime di Violenza	
2.1.11	Potenziare il servizio di accompagnamento dei diversamente abili e anziani	
2.1.13	Realizzazione di un punto di ascolto	
2.2.1	Sviluppare adeguate azioni di sussidiarietà orizzontale per promuovere il ruolo delle associazioni di volontariato	

OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
Natalità		
<p>Si promuoveranno iniziative per la tutela della natalità che sarà sostenuta anche attraverso appositi sostegni alle famiglie.</p> <p>I piccoli Salesi hanno bisogno della loro famiglia ma anche di una comunità accogliente che possa aiutare i loro genitori con servizi utili. Per questo l'amministrazione Comunale si prefigge di realizzare un nuovo Asilo Nido Comunale che accanto ai parrocchiali e privati sono un bene pubblico; aiutano a coniugare il lavoro con la crescita di un figlio oltre che a svolgere un'azione educativa. Viene mantenuta un'offerta sempre più di qualità a favore dell'infanzia, favorendo quanto più possibile le richieste di flessibilità delle famiglie. Compatibilmente con la fase di emergenza COVID-19 e gli specifici protocolli di sicurezza verrà data continuità al servizio di pre e post scuola, in raccordo con le istituzioni scolastiche. Sarà data continuità alla collaborazione con le associazioni presenti in Santa Maria di Sala con riferimento alle attività che promuovono la tutela dell'infanzia.</p> <p>Persone anziane e con disabilità: Si continueranno a sostenere i nuclei che si trovano in difficoltà attraverso l'erogazione di contributi specifici per l'assistenza di persone con disabilità grave o di anziani non autosufficienti o per l'emergenza abitativa, potenziando anche il servizio di assistenza domiciliare. Particolare attenzione viene dedicata al supporto alle esigenze della vita quotidiana a favore di anziani soli, collaborando con gli enti competenti e con le associazioni di volontariato giovanili e favorendo progetti che promuovano l'aggregazione dei diversamente giovani, riqualificando il loro tempo libero anche a favore del territorio.</p> <p>Si sostengono le iniziative con carattere di socializzazione, sia a carattere sportivo che culturale. In particolare si intende confermare l'esperienza dell'Università Popolare degli Adulti/Anziani.</p> <p>Si proseguirà con una gestione dei trasporti Sociali, verificando ulteriori modalità di utilizzo dei mezzi disponibili, e con un maggiore coinvolgimento delle associazioni locali.</p> <p>Contributi economici: Verranno erogati contributi economici e buoni spesa per supportare le famiglie e le persone in difficoltà sulla base di criteri individuati mediante linee guida da approvare dalla giunta comunale anche con riferimento all'applicazione della nuova disciplina dell'Isce, cercando di sviluppare le potenzialità esistenti per favorire anche l'auto-attivazione delle persone.</p> <p>Progetto anti violenza: Si proseguirà la collaborazione con il centro anti violenza, promuovendo la cultura del rispetto delle donne e coinvolgendo le realtà locali.</p>		
3	AREA STRATEGICA	Politiche Giovanili
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		

3.1.1	Individuare spazi per promuovere l'aggregazione giovanile anche in collaborazione con le Associazioni giovanili, i Patronati e le Scuole
3.1.2	Promuovere percorsi di orientamento allo studio e/o lavoro
3.1.3	Individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione anche ad uso sportivo
3.1.4	Migliorare e ampliare i parchi gioco
3.1.5	Collaborare con le Associazioni e le Parrocchie per promuovere attività ricreative, sportive e sociali anche per bambini

OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI

Giovani: E' importante creare dei luoghi che favoriscano la socializzazione giovanile.

Proseguirà la fruizione degli spazi pubblici già esistenti destinati ad aule studio, anche in collaborazione con le associazioni giovanili, i patronati e le scuole.

Saranno incentivati laboratori musicali e teatrali e saranno organizzati con la collaborazione delle associazioni giovanili eventi artistici, formativi, culturali, aggregativi e sportivi anche all'interno del Contenitore di Villa Farsetti.

Saranno promossi percorsi di orientamento allo studio e/o al lavoro. In tale ambito continuerà l'accoglienza all'interno degli uffici comunali di studenti degli Istituti superiori ed universitari, per l'effettuazione di stages nell'ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro.

Sport: Il Comune continuerà a promuovere in prima persona eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive.

Potranno essere assegnate gratuitamente aree pubbliche per attività ludico-sportive di carattere non competitivo, ma educativo e promozionale. Si attiveranno le procedure necessarie per avviare la realizzazione di intervento di ampliamento degli impianti.

3	AREA STRATEGICA	Politiche Giovanili
4	AREA STRATEGICA	Sport per tutti
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
4.1.1	Collaborare con le Associazioni sportive per ridefinire le tariffe e condizioni d'uso degli impianti	
4.1.2	Promuovere lo sport anche per i "diversamente giovani"	
4.1.3	Realizzare eventi sportivi in collaborazione con le Associazioni, anche nelle frazioni	
4.2.1	Promuovere la gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive locali	
4.2.2	Ricerca contributi nazionali ed europei per la riqualificazione, messa in sicurezza e realizzazione di impianti sportivi	
4.2.3	Attuare un censimento degli impianti sportivi e delle relative criticità, in un'ottica di riqualificazione programmata	
4.2.4	Attuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per riqualificare gli impianti sportivi esistenti	
4.2.5	Creare nuovi spazi da destinare alle attività sportive anche non agonistiche	
4.3.1	Individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione anche ad uso sportivo	
4.3.2	Migliorare e ampliare i parchi gioco	
4.3.3	Collaborare con le Associazioni e le Parrocchie per promuovere attività ricreative, sportive e sociali anche per bambini	

OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI	
<p>L'attività sportiva a tutte le età migliora il vivere quotidiano ed è uno degli elementi fondamentali di uno stile di vita sano, che è il presupposto del mantenimento di uno stato di una buona salute anche in età avanzata. L'attività fisico-motoria migliora la conoscenza di sé, e, se svolta collettivamente, incentivando lo spirito di gruppo, contribuisce alla correttezza nelle relazioni umane.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare le attività delle associazioni sportive saranno formalizzati momenti di confronto e dialogo tra gli operatori e amministrazione. Nel corrente anno sarà quindi data continuità agli incontri con il "Comitato Gruppi sportivi", di cui fanno parte tutte le società sportive allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare manifestazioni condivise; • coordinare la ricerca di sponsor; • promuovere e ricercare risorse per riqualificare gli impianti; • disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi, in conformità della recente legislazione regionale in materia; • promuovere gli eventi sportivi legati al territorio proposti dalle Associazioni. <p>Saranno sostenute, con erogazione di contributi in denaro e in servizi e con la messa a disposizione di attrezzature ed impianti che sono nella disponibilità del Comune, le manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni, dando la priorità in base ai criteri che si ispireranno ai seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. potenzialità di promozione dell'Ente dal punto di vista dell'immagine (n. di partecipanti, pubblico potenziale, risonanza mediatica) b. coinvolgimento di fasce giovanili e/o categorie deboli (ad es. diversamente abili, anziani ecc.) c. capacità di co-finanziamento. <p>Il Comune continuerà a promuovere in prima persona eventi sportivi, in collaborazione con le associazioni sportive. Potranno essere assegnate gratuitamente aree pubbliche per attività ludico-sportive di carattere non competitivo, ma educativo e promozionale.</p> <p>Individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione anche ad uso sportivo: Per favorire l'aggregazione sociale verrà curata la manutenzione programmata secondo un piano di interventi specifico che valorizzi i luoghi e i parchi urbani. In particolare pertanto si perseguiranno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare un Piano di manutenzione, messa in sicurezza e controllo permanente delle aree verdi, spazi gioco dei bambini, marciapiedi, illuminazione; • individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione per i residenti delle rispettive frazioni anche per uso sportivo; <p>Sempre nell'ottica di avere la visione completa sullo stato di mantenimento degli impianti ad uso sportivo, gli uffici competenti - Sport - effettueranno periodici controlli con redazione di report attestanti il rispetto delle convenzioni d'uso, la corretta gestione delle varie società affidatarie ed evidenziate le necessità di interventi da attuare per garantirne l'efficienza.</p> <p>Nei limiti delle risorse disponibili verranno effettuati tutti gli interventi necessari con priorità verso il rispetto degli standard di sicurezza.</p>	

Si attiveranno le procedure necessarie anche per la riqualificazione e rifacimento dell'impianto di atletica leggera, e dei Campi di calcetto di Caselle attraverso la realizzazione anche di campi da Padel il tutto subordinatamente alla concessione del finanziamento a valere sul PNRR.

5	AREA STRATEGICA	Territorio, Ambiente e Sicurezza
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
5.1.1	Diffondere l'educazione ambientale	
5.1.2	Assumere iniziative a tutela ambientale e della salute pubblica	
5.1.3	Intraprendere azioni di coordinamento e vigilanza degli interventi (con gli Enti competenti)	
5.1.4	Piano di manutenzione a salvaguardia del Territorio e del rischio idro-geologico	
5.1.5	Gestire oculatamente gli spazi verdi e incentivare il verde privato	
5.1.6	Individuare nuovi spazi e percorsi verdi	
5.2.1	Aggiornare periodicamente il Piano degli Interventi	
5.2.2	Incentivare il recupero del patrimonio immobiliare esistente	
5.2.3	Agevolare il privato nel recupero delle aree degradate	
5.2.4	Realizzare interventi manutentivi presso i cimiteri	
5.3.1	Effettuare la mappatura sullo stato del manto stradale e dei marciapiedi	
5.3.2	Realizzare interventi di manutenzione di strade e marciapiedi	
5.3.3	Migliorare i collegamenti con le Frazioni attraverso nuovi percorsi ciclabili	
5.4.1	Riorganizzare la viabilità con il coinvolgimento di tutti gli enti competenti	
5.4.2	Realizzare nuovi parcheggi	
5.4.3	Programmare interventi di manutenzione dei parcheggi	
5.4.4	Promuovere i percorsi ciclo pedonali esistenti e implementare l'arredo urbano	
5.4.5	Effettuare la mappatura delle barriere architettoniche per creare percorsi pedonali dedicati a diversamente abili, anziani e bambini	
5.5.1	Potenziamento delle attività di controllo e prevenzione ad opera della Polizia Locale	
5.5.2	Collaborare con le Forze di Polizia e le associazioni per garantire adeguato controllo del territorio	
5.5.3	Programmare servizi serali e notturni per controlli sulla viabilità e attività commerciali / pubblici esercizi	
5.5.4	Garantire la piena funzionalità del sistema di videosorveglianza e implementarlo con l'installazione di nuove telecamere	
5.5.5	Assicurare la presenza della Polizia locale nelle aree limitrofe o adiacenti gli Istituti scolastici	
5.6.1	Esercitare attività di controllo nei giardini pubblici, piazze, ecc per tutelare la sicurezza dei fruitori	
5.6.2	Svolgere attività di prossimità nelle frazioni	
5.6.3	Realizzare percorsi educativi nelle scuole	
5.6.4	Predispone giornate formative per il personale di polizia locale	
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
Ambiente		
Proseguirà l'attività dell'Ente per:		
<ul style="list-style-type: none"> • adottare programmi di intervento e iniziative volte al contenimento e alla mitigazione delle fonti inquinanti di diversa natura; • promuovere, informare, sensibilizzare e coordinare l'educazione ambientale estesa anche ai comuni del comprensorio; • proseguire la collaborazione nel monitoraggio con gli Organi competenti, finalizzata ad eventuali azioni di prevenzione e tutela della salute pubblica 		
Sarà attuata un'azione politica di vigilanza e coordinamento con gli Enti competenti per un costante monitoraggio delle acque e degli scoli consortili e non, per interventi di pulizia degli alvei e di messa in sicurezza degli argini. Si è già dato corso ad alcuni interventi puntuali per consentire la messa in sicurezza idraulica ed il corretto deflusso delle acque meteoriche, risezionando e pulendo l'alveo dei fossi. È fondamentale continuare quest'ultima azione, evitando l'emergenza, continuando ad approntare, di concerto con gli altri Enti, un piano concordato di interventi, ove siano chiare le competenze e le responsabilità, approfondendo gli aspetti idraulici nelle aree idraulicamente più sofferenti. A tal fine è stato redatto dal Consorzio di Bonifica il Piano delle Acque, che sarà valido anche negli anni a venire.		
Viabilità		

Verranno potenziati i servizi manutentivi stradali con interventi programmati annuali per le azioni straordinarie, realizzati interventi di messa in sicurezza di diversi tratti stradali mentre per la manutenzione ordinaria il servizio sarà riprogrammato in funzione della mappatura e controllo periodico sullo stato del manto stradale e dei marciapiedi.

L'obiettivo principale è anche quello di estendere le reti di piste ciclabili per collegare le frazioni tra di loro al fine di garantire più sicurezza ai pedoni e ai ciclisti.

Sicurezza

Saranno affrontati e contrastati con decisione i fenomeni delinquenti.

Gli obiettivi da perseguire in quest'ambito sono:

- sviluppare azioni coordinate in materia di sicurezza urbana, comprendenti anche la revisione degli attuali regolamenti;
- proseguire nei controlli in materia di sosta selvaggia, di repressione di veicoli non coperti da assicurazione, di transito di mezzi pesanti non autorizzati e di tutte le problematiche che possono minacciare la sicurezza della circolazione stradale;
- prevedere l'effettuazione di controlli serali/notturni, principalmente nei fine settimana, per contrastare comportamenti pericolosi per le persone;
- consolidare la collaborazione attiva con i Carabinieri e gli altri corpi di Pubblica Sicurezza, per intensificare l'attività di controllo, promuovendo anche la conclusione di un protocollo di collaborazione attiva con le forze dell'ordine ed il Comando di Polizia locale;
- potenziare il sistema di videosorveglianza nelle vie di accesso, nelle frazioni anche tramite partecipazione ad appositi bandi per interventi sovracomunali;
- monitorare e gestire le segnalazioni degli utenti che evidenzino delle criticità anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici;
- prevedere l'obbligo di sorveglianza e di controllo, da parte dei proprietari, delle aree abbandonate, in disuso e degradate;
- presidiare le aree adiacenti agli istituti scolastici;
- presidiare le frazioni;
- presidiare tutti gli edifici comunali;
- intensificare la collaborazione con la protezione civile e il gruppo presente e attivo nel nostro territorio.

Gli obiettivi da perseguire in quest'ambito sono:

- attuare i progetti di supporto all'educazione stradale promossi in collaborazione con le scuole del territorio;
- diffondere la cultura della sicurezza attraverso percorsi educativi, controllo di vicinato.

6	AREA STRATEGICA	Sviluppo Economico
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
6.1.1	Incentivare nuove attività commerciali che generino occupazione nel Salese	
6.1.2	Promuovere l'artigianato locale, i prodotti tipici locali l'e-commerce e coworking	
6.1.3	Collaborare con le Associazioni di categoria per realizzare iniziative che coinvolgano gli operatori economici	
6.1.4	Valutare una adeguata politica tariffaria che agevoli chi investe nello sviluppo delle attività	
6.1.5	Sostenere per gli operatori commerciali una attività formativa che generi idee innovative e di qualità	
6.2.1	Attuare di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici locali	
6.2.2	Creare itinerari del gusto	
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
Occupazione		
<p>Particolare attenzione sarà posta alle attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione. L'Amministrazione ha il dovere di facilitare le imprese del territorio e di saper attrarre nuove realtà economiche per creare nuova occupazione, attuando una politica basata sul dialogo, la collaborazione e l'efficacia nelle risposte.</p> <p>Si procederà alla mappatura del territorio con riferimento alle attività produttive al fine di definire le strategie di crescita di esse e le politiche di orientamento all'occupazione.</p> <p>Si attueranno delle iniziative volte a favorire e incentivare nuove attività commerciali che generino occupazione, innescando un circuito virtuoso fatto di tradizione e innovazione (attività dell'artigianato, delle produzioni artistiche, dei prodotti tipici locali e veneti, e-commerce e coworking);</p>		
Agricoltura		
<p>Si intende promuovere e sostenere l'agricoltura locale, attuando di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici locali anche a filiera corta, incentivando lo sviluppo il metodo di produzione biologica in campo agricolo, zootecnico e agroalimentare.</p>		

6	AREA STRATEGICA	Istruzione e Servizi Educativi
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI I		
7.1	Integrare l'offerta formativa con progetti innovativi e premiare il merito	
7.2	Migliorare le strutture	
7.3	Favorire le varie forme di espressione dell'arte e della cultura	
7.4	Supporto alla didattica attraverso l'erogazione di contributi per le attività delle Scuole dell'Infanzia	
7.5	Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici	
7.6	Organizzazione di Eventi culturali e momenti di aggregazione collettivi	
OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI		
<p>La Scuola: La scuola, oltre ad essere strumento educativo e di conoscenza rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per studenti e famiglie che trovano in tale ambito occasione di socializzazione e di incontro. E' importante integrare l'offerta scolastica anche con progetti formativi innovativi. Potrà essere attivato un servizio che mira ad affrontare le criticità legate alla "povertà educativa" con le attività pomeridiane post orario scolastico. Sarà valutata l'istituzione, per alunni diversamente abili o con bisogni speciali, di borse di studio personalizzate, per la continuazione degli studi di ogni ordine e grado. Per una riqualificazione dell'offerta educativa, si valuterà il rapporto in essere con le scuole paritarie, che comprende la gestione sia della scuola dell'infanzia che del Nido. Alle scuole dell'obbligo e dell'infanzia saranno erogati dei contributi per il loro funzionamento, affinché sostengano in autonomia gli interventi che la legge pone a carico dei Comuni. Particolare attenzione verrà posta alla sicurezza nelle scuole, anche con programmi condivisi con le Forze dell'Ordine.</p> <p>Servizi scolastici: Sarà attuato un costante monitoraggio dei servizi scolastici (mensa e trasporto). Sarà realizzato uno studio e una verifica attenta sulla politica tariffaria, anche mediante confronti con le altre municipalità, per valutazioni su adeguamenti o rimodulazioni, anche alla luce dei nuovi bandi che riguarderanno detti servizi. Sarà promossa nelle mense scolastiche una educazione alimentare cosciente delle reali esigenze dei bambini e in sintonia con i ritmi stagionali e con i prodotti del territorio. Questo percorso passerà attraverso l'attività della Commissione Mensa che dovrà essere assicurata e sostenuta.</p> <p>Pre-Scuola - Doposcuola: Il servizio di pre-scuola e doposcuola sarà programmato anche per l'a.s. 2022-2023.</p> <p>Spazi e beni culturali: La Villa-Farsetti è un bene storico-artistico dell'intera collettività, un contenitore straordinariamente importante, suscettibile di diversi interventi di valorizzazione e fruizione.</p> <p>Biblioteca: Verrà realizzato un nuovo Polo culturale e Biblioteca al fine di garantire spazi adeguati ai diversi utenti attraverso la creazione di emeroteca, spazi bambini, aule studio e spazi all'aperto. Si manterranno presso la Biblioteca comunale i servizi ad oggi attivi e le iniziative per la promozione della lettura dei bambini e ragazzi. Saranno organizzate attività di promozione della lettura per adulti e le altre iniziative a carattere culturale (visite guidate, corsi di lingua, proiezioni, convegni etc.) Saranno avviate iniziative per la valorizzazione della Villa che diventerà il contenitore culturale dell'ente e di tutti le manifestazioni.</p>		

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 03/07/2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Santa Maria di Sala da adottarsi ogni anno entro il 30 settembre;
- lo stato di attuazione dei programmi da approvarsi contemporaneamente con l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri entro il 31 luglio di ogni anno.

Sezione Operativa 2023

PREMESSA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo biennio considerato che la nuova amministrazione, insediatasi a seguito delle elezioni del 12/06/2022, ha un mandato amministrativo di 5 anni ovvero un arco temporale che va oltre all'arco temporale considerato dal presente documento di programmazione.

Una siffatta impostazione del DUP è indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo biennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale V.A.S.;
- il P.A.T. adottato e corredato dalla documentazione V.A.S. è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;
- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'allegato tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;
- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;
- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;
- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 28.04.2011, il Sindaco pro-tempore ha provveduto all'illustrazione del Documento Programmatico del P.I. da redigersi in due fasi:
 - 1° FASE** adozione e approvazione con contestuale conformazione in P.I. di accordi pubblico-privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;
 - 2° FASE** adozione e approvazione del P.I. relativo la pianificazione di dettaglio della restante parte di territorio con conseguente adeguamento del P.R.G. secondo i contenuti del P.A.T. e della L.R. 11/2004;
- il succitato Documento Programmatico è stato depositato e reso noto al pubblico con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.05.2011 al 12.06.2011 R.P. n. 592, dando così inizio alle procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 97 del 10.10.2011, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. 104/2011 e al verbale della conferenza di servizi del 06.09.2011;

AZIONI DI PIANO DEGLI INTERVENTI

Dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) delle Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, così individuate:

Variante n. 1- Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2- Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente; (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Approvata con D.C.C. n. 35 del 01.07.2019);

Variante n. 10 - Variante Puntuale – Azione di Sviluppo del Comparto Produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018)
Variante n. 11 - Variante Tecnica al P.I., ricognitiva delle precedenti varianti e di adeguamento ai disposti residui del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 70 del 16.12.2019);
Variante n. 12 - Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile da eseguirsi nel Capoluogo lungo via Cavin di Sala e via Noalese (Approvata con D.C.C. n. 4 del 01.02.2021);
Variante n. 13 - Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile da eseguirsi lungo via Noalese, tratto Treponti, via R. Sanzio, via Veronese (Approvata con D.C.C. n. 5 del 01.02.2021);
Variante n. 14 - Variante verde al P.I. relativamente le ditte Centro Luce S.r.l. e Immobiliare Mela S.n.c. (Approvata con D.C.C. n. 10 del 31.03.2021);
Variante n. 15 - Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile lungo via Caltana nel tratto compreso tra via Pianiga e cimitero di Caltana (Approvata con D.C.C. n. 52 del 28.09.2021);
Variante n. 16 - Variante al P.I. per la realizzazione della pista ciclabile da eseguirsi lungo la S.P. 30 via Caltana, dall'intersezione con la S.R. 515 in comune di S.M. di Sala all'intersezione della S.P. 26 in comune di Mirano (Adottata con D.C.C. n. 44 del 27.09.2022);

ACCORDI DI PROGRAMMA

Accordi di Programma (1° Fase) Approvati con D.C.C. 8 del 28.03.2022)

N. 1 – BEATO EDOARDO MATERIALI FERROSI S.r.l. con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Noalese, 167, rappresentata dal sig. Beato Giuliano, domiciliato per la carica presso la sede sociale di Santa Maria di Sala (VE), via Noalese 167, in qualità di ditta avente titolo sui terreni identificati catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 12, mapp. 193 di mq. 13.860, mapp. 398 di mq. 300, mapp. 766 di mq. 29.080, per complessivi mq. 43.240. Si precisa che detti terreni sono di proprietà delle seguenti ditte:

-**AVICOLA SANTA MARIA DI SALA S.a.s. di Pauro Antonella** con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Rivale, 57, proprietaria del terreno individuato catastalmente al Foglio 12 – mapp. 193 di 13.860 mq.;

-**SOCIETA' AGRICOLA PIEROBON GHEDINI MARINA, GIOVANNI e FRANCESCO SOCIETÀ SEMPLICE**, con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Rivale, 77/A, proprietaria del terreno individuato catastalmente al Foglio 12 mapp. 398 di mq. 300, mapp. 766 di mq. 29.080 per un totale di mq. 29.380;

N. 2 – CENTRO LUCE S.r.l. con sede legale a Borgoricco (PD), via Gaffarello, 75, rappresentata dal sig. De Gaspari Luigi Enzo residente in Borgoricco (PD), in qualità di ditta avente titolo sul terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 24, mapp. 509 di 12.239 mq. catastali e 12.172 mq.;

N. 3 – BASSO S.A.S. DI BASSO SANDRO & C. con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Rivale, 80, rappresentata dal sig. Basso Luca residente in Santa Maria di Sala (VE), in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 27, mapp. 523 e mapp. 608 per un totale di 2.750 mq.;

N. 4 – FARMACIA DORIGO MARCO con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Fratella, 19, rappresentata dal sig. Dorigo Marco residente in Santa Maria di Sala (VE), in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 21, mapp. 74, sub. 5 di 73 mq., giusta richiesta in data 19.02.2021 al prot. n. 4134;

N. 5 – BERTOLDO S.R.L. con sede a Santa Maria di Sala (VE), rappresentata dal sig. Bertoldo Mauro residente a Santa Maria di Sala (VE), in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 27, mapp. 602 e 651 per un totale di 13.825 mq.;

N. 6 – MARCATO MANUELA residente a Campodarsego (PD), in qualità di proprietaria dell'immobile identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 20, mapp. 560 sub. 10 di 39,47 mq..

Accordi di Programma (2° Fase) Approvati con D.C.C. 15 del 27.04.2022)

- N. 7 – CARROZZERIA F.LLI PISTORE MORENO E NICO S.N.C.** con sede legale a Santa Maria di Sala (VE), via Noalese, 284/A, in qualità di ditta avente titolo sui terreni identificati catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 24, mapp. 106, 362 e 363, per complessivi mq. 5.495;
- N. 8 – BOZZA GROUP S.R.L.** con sede legale a Mirano (VE), via Accopè Fratte, 9, in qualità di ditta avente titolo sul terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 14, mapp. 660, 712 e 432, per complessivi mq. 6.690;
- N. 9 – SCANTAMBURLO VITO** residente a Santa Maria di Sala (VE), in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 17, mapp. 261 di 2.209 – sub. 2 e 3;
- N. 10 – L'ANTICA FATTORIA S.N.C. DI MOGNO LUCA E MOGNO LINDA** con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Tintoretto, in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 1, mapp. 712 di mq. 1.740;
- N. 11 – AVIPOL DI BERTON GIUSEPPE E C. S.N.C.** con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Salgari, 1, in qualità di ditta proprietaria del terreno identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 14, mapp. 521, 251, 433 e 452 per complessivi mq. 12.180;
- N. 12 – PUNTO MOTO FACTORY BIKE S.N.C.** con sede a Santa Maria di Sala (VE), via Stradona, 5, in qualità di proprietaria dell'immobile identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 14, mapp. 265 sub. 5 – graffato sub. 6;
- BOZZA ANGELA MARIA e BRUSAURO ERMENEGILDA** residenti a Santa Maria di Sala (VE) e **BOZZA SIMONETTA** residente a Noale (VE), in qualità di comproprietarie dell'immobile identificato catastalmente in Comune di Santa Maria di Sala (VE) - Foglio 14, mapp. 265 sub. 9 – graffato sub. 10,

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

- P. di R. denominato "VIA SALGARI" (Approvato con D.G.C. n. 115 del 28.09.2015);
Intervento Edilizio/Urbanistico "F.P.T. INDUSTRIE S.P.A." (Approvato con D.C.C. n. 9 del 22.03.2016);
P. di L. denominato "LAPE-REXPOL" – Comparto "B" (Approvato con D.G.C. n. 124 del 06.12.2011);
P. di L. denominato "CALTANA – VIA MANIN" (Approvato con D.G.C. n. 45 del 16.04.2012);

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente le restanti entrate in conto capitale.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.231.666,08	6.829.294,69	5.789.461,67	5.841.240,00	5.764.000,00	5.789.000,00	0,894
Contributi e trasferimenti correnti	1.638.409,12	1.194.740,53	799.419,18	874.145,00	822.086,00	831.926,10	9,347
Extratributarie	977.130,30	1.450.089,58	1.512.092,00	1.494.535,00	1.513.837,00	1.504.593,26	- 1,161
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.847.205,50	9.474.124,80	8.100.972,85	8.209.920,00	8.099.923,00	8.125.519,36	1,344
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0	0	0	0			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	147.893,36	179.326,75	247.767,90	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.995.098,86	9.653.451,55	8.348.740,75	8.209.920,00	8.099.923,00	8.125.519,36	- 1,662
Alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	537.174,45	753.584,46	1.781.800,65	572.000,00	642.000,00	552.000,00	- 67,897
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0	0	0	400.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,000

Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0	0	0	0			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.477.164,99	3.188.314,58	4.011.888,33	140.000,00	0	0	-96,51
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.014.339,44	3.941.899,04	5.793.688,98	712.000,00	642.000,00	552.000,00	-87,71
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.009.438,30	13.595.350,59	15.342.429,73	10.114.680,00	9.975.923,00	9.911.639,36	-34,073

Le entrate tributarie sono pressoché consolidate, le differenze tra previsione 2022 e accertato 2021 attengono sostanzialmente al recupero dell'evasione tributaria e all'introduzione del Canone Unico Patrimoniale che, allocato tra le entrate extratributarie, ha assorbito Imposta di Pubblicità e Tosap.

Le risorse del recupero evasione verranno applicate al bilancio in ragione dell'andamento degli incassi dell'attività accertativa, l'entrata prevista in bilancio ammonta ad € 280.000,00 per quanto attiene l'imposta municipale unica.

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	6.154.464,93	6.309.562,32	6.403.096,39	6.583.896,53	2,823
Contributi e trasferimenti correnti	1.662.872,55	1.144.978,66	817.464,38	1.141.934,77	39,692
Extratributarie	1.029.619,58	1.487.001,05	1.478.271,14	1.553.729,69	5,104
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.846.957,06	8.941.542,03	8.698.831,91	9.279.560,99	6,675
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.846.957,06	8.941.542,03	8.698.831,91	9.279.560,99	6,675
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	543.264,21	1.186.479,72	1.383.332,22	1.009.294,52	- 27,038
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	543.264,21	1.186.479,72	1.383.332,22	1.009.294,52	- 27,038
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.390.221,27	10.128.021,75	11.282.164,13	11.488.855,51	1,832

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.638.409,12	1.194.740,53	799.419,18	874.145,00	822.086,00	831.926,10	9,347

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022		
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.662.872,55	1.144.978,66	817.464,38	1.141.934,77	39,692

Le entrate da trasferimenti sono, in termini previsionali, pressoché invariate rispetto all'esercizio 2021 se vengono sterilizzate le entrate da Fondone "COVID" in quanto entrate di natura straordinaria. Le differenze si giustificano anche dalle diverse tempistiche di incasso dei trasferimenti Regionali il cui andamento è variabile in ragione del fondo Sociale. Si evidenzia inoltre che tra le entrate da trasferimenti non sono previste le risorse del fondo sviluppo investimenti poiché il fondo è ormai completamente azzerato mentre è previsto un fondo di € 50.000,00 per il finanziamento da parte dello Stato degli aumenti costi energetici, fondi erogati dallo Stato nel 2022 per l'importo complessivo di € 154.000,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	977.130,30	1.450.089,58	1.512.092,00	1.494.535,00	1.513.837,00	1.504.593,26	-2,483

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022		
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.029.619,58	1.487.001,05	1.478.271,14	1.553.729,69	6,457

La previsione 2023 viene allineata all'accertato 2021 e previsione 2022 anni in cui è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale attraverso il quale sono state accorpati i prelievi relativi a: 1) TOSAP; 2) Imposta di Pubblicità; 3) Diritti sulle Pubbliche affissioni. Le tariffe del Canone sono state determinate ad invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi e il Canone verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario della riscossione poiché, come per l'imposto di pubblicità, risulta non solo antieconomico gestirlo in economia ma anche impossibile per mancanza di risorse umane. Tra le entrate extratributarie vengono aumentati i Diritti di segreteria collegati alle pratiche edilizie come dettagliatamente previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 20/10/2022.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	537.174,45	753.584,46	1.781.800,65	572.000,00	642.000,00	552.000,00	-67,897
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0	0	0	0	0	0	0
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0	0	0	0	0	0	0
Accensione di mutui passivi	0	0	0	0	0	0	0
Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	537.174,45	753.584,46	1.781.800,65	572.000,00	642.000,00	552.000,00	-67,897

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023	% scostamento
	2020	2021	2022	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	543.264,21	1.186.479,72	1.383.332,22	1.009.294,52	-27,038
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0	0	0	0	0
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0	0	0	0	0

PARTE ENTRATA, VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI, INDIVIDUANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO ED EVIDENZIANDO L'ANDAMENTO STORICO DEGLI STESSI ED I RELATIVI VINCOLI.

Le risorse a disposizione dell'amministrazione possono riassumersi nella seguente tabella:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.071.240,00	266.240,00	3.994.000,00	189.000,00	4.014.000,00	189.000,00
1010106	Imposta municipale propria	2.267.240,00	262.240,00	2.190.000,00	185.000,00	2.190.000,00	185.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.820.000,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.761.000,00	0,00	1.761.000,00	0,00	1.766.000,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.761.000,00	0,00	1.761.000,00	0,00	1.766.000,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.841.240,00	266.240,00	5.764.000,00	189.000,00	5.789.000,00	189.000,00
	<i>Trasferimenti correnti</i>						

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	864.145,00	0,00	812.086,00	0,00	821.926,10	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	288.345,00	0,00	288.286,00	0,00	298.126,10	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	575.800,00	0,00	523.800,00	0,00	523.800,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	874.145,00	0,00	822.086,00	0,00	831.926,10	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.178.535,00	0,00	1.195.137,00	0,00	1.185.070,66	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	518.035,00	0,00	532.667,00	0,00	531.670,16	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	660.500,00	0,00	662.470,00	0,00	653.400,50	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.000,00	15.000,00	85.000,00	15.000,00	85.000,00	15.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	0	40.000,00	0	40.000,00	0
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.000,00	15.000,00	45.000,00	15.000,00	45.000,00	15.000,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	211.000,00	0	213.860,00	0	224.522,60	0
3050100	Indennizzi di assicurazione	8.000,00	0	8.160,00	0	16.321,60	0
3050200	Rimborsi in entrata	141.000,00	0	143.700,00	0	146.201,00	0
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	62.000,00	0	62.000,00	0	62.000,00	0
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.474.535,00	15.000,00	1.493.997,00	15.000,00	1.494.593,26	15.000,00
	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	120.000,00	0	90.000,00	0	0	0
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	120.000,00	0	90.000,00	0	0	0
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.000,00	0	2.000,00	0	2.000,00	0
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.000,00	0	2.000,00	0	2.000,00	0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	450.000,00	0	550.000,00	0	550.000,00	0
4050100	Permessi di costruire	400.000,00	0	500.000,00	0	500.000,00	0
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	50.000,00	0	50.000,00	0	50.000,00	0
4000000	TOTALE TITOLO 4	572.000,00	0	642.000,00	0	552.000,00	0
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	0	1.224.000,00	0	1.224.120,00	0
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	0	1.224.000,00	0	1.224.120,00	0
7000000	TOTALE TITOLO 7	1.200.000,00	0	1.224.000,00	0	1.224.120,00	0
	Entrate per conto terzi e partite di giro						

9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.926.720,00	0,00	1.965.254,40	0,00	1.965.447,07	0,00
9010100	Altre ritenute	701.400,00	0,00	715.428,00	0,00	715.498,14	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.052.000,00	0,00	1.073.040,00	0,00	1.073.145,20	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	82.620,00	0,00	84.272,40	0,00	84.280,66	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	90.700,00	0,00	92.514,00	0,00	92.523,07	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	321.500,00	0,00	324.530,00	0,00	324.545,15	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	40.200,00	0,00	40.604,00	0,00	40.606,02	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	20.200,00	0,00	20.604,00	0,00	20.606,02	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	70.700,00	0,00	72.114,00	0,00	72.121,07	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	90.400,00	0,00	91.208,00	0,00	91.212,04	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.248.220,00	0,00	2.289.784,40	0,00	2.289.992,22	0,00
TOTALE TITOLI		12.230.140,00	281.240,00	12.255.707,40	204.000,00	12.191.631,58	204.000,00

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'amministrazione Comunale, a fronte degli aumenti generalizzati dei costi dei beni e servizi, potrà ricorrere come *extrema ratio* ad aumentare le aliquote dei tributi locali e ad aggiornare le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale nella considerazione che i costi dei servizi stessi sono stati aggiornati all'ISTAT nell'ultimo quinquennio senza che questo abbia comportato il corrispondente aumento delle rispettive tariffe. Nel 2023 si procederà in ogni caso ad aumentare i diritti di segreteria legati all'attività edilizia nonché i costi di alcuni servizi in ambito cimiteriale.

ANALISI DEI PRINCIPALI TRIBUTI

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili.

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e, soprattutto, con interessanti precisazioni. Pertanto, il comma 740, conferma il **presupposto oggettivo** nel possesso di immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali", non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

La previsione di bilancio è stata predisposta, tenendo conto del gettito al netto della quota stimata di contribuzione al fondo di solidarietà, e tenendo riducendo prudenzialmente la previsione storicizzata per l'effetto di contrazione dei versamenti per il covid -19. Tenendo conto delle attuali fattispecie impositive e delle seguenti aliquote vigenti nel 2022:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE	DETRAZIONE
Ab. Principale e pertinenze e immobili assimilati all'ab. principale di categoria A/1, A/8 e A/9	0,6 %	200,00 €
Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito comunale	0,76 %	
Abitazioni e pertinenze date in uso gratuito statale	1,04 %	
Altri fabbricati	1,04%	
Terreni agricoli	0,93 %	
Aree edificabili	0,93 %	
Fabbricati categoria D (esclusi i D/10)	0,76 % ALIQUOTA STATALE 0,28% ALIQUOTA COMUNALE	
Fabbricati rurali strumentali	0,1 %	

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE ICI E IMU

Per quanto riguarda l'attività di accertamento IMU, nel 2023 si ipotizza un gettito pari a € 280.000,00 in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti. Si deve peraltro constatare come il perdurare della crisi economica aumenti le difficoltà di riscossione. Infatti, le procedure di riscossione coattiva spesso s'interrompono quando risulta conclamata l'incapienza del contribuente. Anche l'insinuazione nelle procedure fallimentari non comporta incassi certi e rapidi perché le vendite promosse dai curatori non producono effetti significativi a breve termine.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

La Tassa sui Servizi Indivisibili è stata accorpata con l'IMU- Imposta Municipale Unica.

TARIFFA SUL SERVIZIO RIFIUTI - TARIP

La Tariffa scaturisce dal calcolo della manovra tariffaria alla cui base vi è il costo del servizio per l'intero ciclo di smaltimento

dei rifiuti. La copertura prevista è pari al 100% del costo. La Tariffa viene interamente incassata dal soggetto gestore Veritas S.p.a. e conseguentemente non iscritta in bilancio. Con deliberazione consiliare viene espresso parere sulla approvazione del Piano Finanziario e la relativa manovra tariffaria, provvedimenti che sono di competenza del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Come previsto nella legge finanziaria 2020, a partire dall'anno 2021, è entrato a regime il Canone Unico Patrimoniale che accorpa i precedenti prelievi di Tosap – Tassa occupazione aree pubbliche, Imposta di Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone Unico Patrimoniale verrà gestito attraverso l'attuale Concessionario che attualmente gestisce l'Imposta di Pubblicità considerato che la legge 160/2009 (legge di bilancio 2020) consente l'affidamento alle ditte che hanno la concessione dell'imposta di pubblicità. Lo stanziamento è dato dalla somma dell'accertato degli ultimi tre anni fermo restando che a seguito dell'emergenza COVID-19 il gettito della sola Imposta di pubblicità ha subito una contrazione del 25%.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ha la funzione di perequare le risorse trasferite dal centro alla periferia tenendo conto della capacità fiscale dei comuni calcolata ad aliquota base. Di seguito viene illustrata la consistenza delle risorse proprie e trasferite sulla base della Legge di stabilità n. 232/2016. Le spettanze effettive per il 2023 verranno pubblicate sul sito www.finanzalocale.interno.it.

Le spettanze sono frutto di un calcolo complesso che tiene conto della capacità fiscale dell'ente e dei fabbisogni standard, si riassumono le spettanze 2022 nella tabella che segue:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	368.736,33	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	676.999,06
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	5.314,06
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.	1.006.109,32	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	39.881,55
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	-42,24	C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	1.006.067,08	C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	722.194,67
B4	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).	1.006.067,08	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	-72,52
B5	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	402.426,83	C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	722.122,15
B6	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di perfezionamento.	603.640,25	D1	Totale F.S.C. 2022 (B7+C7).	1.663.065,88
B7	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	538.516,90	D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0
			D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	1.216,08
			D4		

B8	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	940.943,73	D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.664.281,96
QUOTE COMPENSATIVE					
B9			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	62.070,77
B10			D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	30.223,29
B11			D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	1.756.576,02
B12			D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	1.135,23
B13			D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..	1.755.440,79

L'ammontare del fondo viene stimato in € 1.755.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nei commi da 142 a 144 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) è data facoltà ai Comuni di applicare l'aliquota fino allo 0,8%.

La previsione a decorrere dal 2019 è stata formulata sulla base dell'aliquota massima dello 0,8% e soglia di esenzione ad € 10.000,00 come del resto negli anni precedenti. Le previsioni di Cassa reperibili sul portale del federalismo fiscale sono le seguenti:

	Gettito di cassa anno 2019		Gettito di cassa anno 2020		Gettito di cassa anno 2021	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	474.125,93	579.487,25	480.830,15	587.681,29	487.366,95	595.670,71
Saldo	1.115.836,32	1.115.836,32	1.128.641,22	1.379.450,38	1.143.726,35	1.397.887,76
Totale	1.589.962,25	1.695.323,57	1.609.471,37	1.967.131,67	1.631.093,29	1.993.558,47

Nell'annualità 2023 il gettito stimato di € 1.800.000,00 in linea con gli incassi registrati nel 2020 e 2021.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono previste da regolamenti che disciplinano le modalità di erogazione del servizio e da deliberazioni di Giunta comunale che di anno in anno aggiornano o mantengono la contribuzione dell'utenza. Come previsto nella manovra tariffaria non sono previsti rincari dei servizi a domanda individuale prevedendo il mantenimento delle attuali tariffe dei servizi a domanda individuale.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Non si prevede nel triennio di riferimento il ricorso a capitale di debito. Nel corso dell'esercizio potrà essere valutata la possibilità di ricorrere a contrazioni di mutui a interessi zero con la sola restituzione del solo capitale. Rimane la possibilità normativamente prevista di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per momentanee situazioni di carenza di liquidità senza che questo si traduca comunque in un finanziamento delle spese.

REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI

Per l'analisi puntuale delle finalità, motivazioni e obiettivi operativi si rimanda alla sezione successiva ove vengono puntualmente per ogni Missione e Programma indicate le finalità e la motivazione delle scelte.

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Non vi è una grossa incidenza degli impegni pluriennali sul totale della spesa corrente considerato che gli affidamenti avvengono annualmente così come i relativi atti di impegno. Il totale degli impegni pluriennali ammonterà, verso la fine dell'anno, a circa € 850.000,00 (al 30/09/2022) per l'annualità 2023 ed € 470.000,00 per l'annualità 2024. I dati si riferiscono alla situazione stimata al 30/09/2022 ed incidono sul totale della spesa prevista per circa il 5% della spesa corrente stanziata nel 2022. Gli impegni considerati si riferiscono unicamente a contratti di somministrazione continuativa a fronte di procedure di evidenza pubblica. Se agli impegni pluriennali vengono sommate le rate di mutuo in ammortamento e gli stipendi del personale possiamo concludere che oltre il 50% del bilancio è vincolato.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

In base la D.lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 9 co. 7 per organismi strumentali si devono intendere le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Il Comune di Santa Maria di Sala non è articolato in organismi gestionali esterni.

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale di razionalizzazione della spesa;

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e qualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Ai fini della redazione del programma dei lavori pubblici è stata posta particolare attenzione ai bisogni della comunità. Sono state inoltre identificate fonti di finanziamento certe in modo da poter procedere speditamente con le successive fasi di progettazione e di realizzazione.

Nelle pagine che seguono vengono individuate puntualmente le opere che l'amministrazione intende realizzare fermo restando che la fase di realizzazione è fortemente vincolata dalla compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica.

La programmazione delle Opere pubbliche, per lavori superiori a € 100.000,00, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Lavori pubblici in previsione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale 2023	Importo iniziale 2024	Importo iniziale 2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	120.000,00	120.000,00	120.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Finanziamento Ministeriale	90.000,00	90.000,00	

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE SUPERIORE AD € 40.000,00

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Si riporta la programmazione nella tabella sottostante:

Settore	Servizi/Forniture	STIMA DEI COSTI		Fonte risorse finanziarie
		2023	2024	
Tecnico	Acquisto gas naturale	€ 350.000,00		stanziamento di bilancio
Tecnico	Acquisto Energia Elettrica	€ 810.000,00		stanziamento

La programmazione verrà approvata con apposita Deliberazione di Giunta Comunale.

GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. L'Ente «non prevede» di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8) ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni.

La normativa sopra citata introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti; anche le procedure di mobilità soggiacciono al principio di sostenibilità finanziaria della spesa.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.

Per la determinazione del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti, ogni comune è chiamato a calcolare, al fine di individuare i valori soglia di riferimento per determinare le capacità assunzionali:

- l'ammontare della spesa complessiva del personale, data dalla somma delle voci elencate al punto 1.2 "*Specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrata*" della circolare del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno dell'8/06/2020;
- l'ammontare delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti al netto dell'FCDE.

Una volta individuato il suddetto rapporto, sulla base della fascia demografica di appartenenza dell'ente, lo stesso va raffrontato con il valore soglia, di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17 marzo 2020.

I comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia, possono incrementare la spesa del personale registrata nel 2018, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia. La potenzialità espansiva della spesa produrrà tuttavia i suoi effetti progressivamente, nel rispetto degli incrementi annuali di cui alla tabella 2 dell'art. 5 del DPCM 17 marzo 2020.

Per i Comuni che si collocano nella suddetta fascia è pertanto previsto un turn over che si svincola dal limite del 100% del personale cessato nell'anno precedente, ed è previsto che la capacità assunzionale aggiuntiva, concessa dall'art. 33, comma 2, del "Decreto crescita", vada a sommarsi agli eventuali resti delle capacità assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, fermo restando il limite del valore soglia, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione ed in coerenza con il proprio piano triennale del fabbisogno di personale.

I comuni il cui rapporto dovesse risultare superiore al valore soglia per la fascia demografica di riferimento, dovranno invece adottare un percorso graduale di riduzione annua del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, operando sia sulla leva delle entrate, che su quella della spesa del personale, applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La norma individua poi una terza casistica per tutti quei comuni il cui rapporto risulta collocarsi tra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6 comma 1, del DPCM 17 marzo 2020. I comuni che si trovano in tale situazione possono incrementare la spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Per il Comune di Santa Maria di Sala, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2019/2020/2021, il valore del rapporto tra spese di personale e entrate correnti, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari al 18,90%, ovvero è più basso rispetto al valore soglia definito dal DPCM citato per la fascia demografica di appartenenza. Questo Comune ha quindi una bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti e pertanto gli viene riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato. Per rendere effettiva la possibilità di utilizzare questa capacità di spesa aggiuntiva, la norma ha previsto che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dalla nuova disciplina non è rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa complessivo per il personale dipendente previsto dalla normativa tuttora vigente, corrispondente al valore medio del triennio 2011/2013.

Si riporta il calcolo del rapporto nella tabella che segue:

DATI FINANZIARI RENDICONTO 2021

Spesa personale Anno 2018		2.146.562,10		
DESCRIZIONE	2021	2020	2019	Media
Titolo 1 - Entrate Correnti	6.829.294,69	6.231.666,08	6.369.351,68	
Titolo 2 - Entrate Correnti	1.194.740,53	1.638.409,12	517.243,79	
Titolo 3 - Entrate Correnti	1.450.089,58	977.130,30	1.513.797,45	
TARI Puntuale gestita dall'ente Gestore Veritas Spa	2.511.834,88	2.751.854,77	2.766.260,71	
MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO	11.985.959,68	11.599.060,27	11.166.653,63	11.583.891,19
FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata	229.302,00			- 229.302,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE				11.354.589,19
MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO	11.354.589,19			
VALORE PERCENTUALE SPESA PERSONALE SU MEDIA ENTRATE CORRENTI UTILIMO TRIENNIO	18,90%			
Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020	193.190,59	Percentuale 9%		
Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020	150.259,35	Percentuale 7%		
Limite art. 5, comma 1, tabella 2) anno 2020	64.396,86	Percentuale 3%		
Totale percentuale cumulata somma 2020/2021/2022	407.846,80			
Controllo percentuale cumulata 19%	407.846,80			

A titolo informativo, si evidenzia che attualmente il rapporto medio dipendenti - popolazione del Comune di Santa Maria di Sala è pari a 1/336, decisamente inferiore rispetto al rapporto medio individuato dal Ministero dell'Interno con proprio Decreto del 10/04/2017 per gli enti di analoga dimensione demografica, corrispondente a 1/158 (corrispondente a 111 unità di personale).

OBBLIGHI PRELIMINARI ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

In primo luogo, per poter dare corso ad assunzioni di personale, le amministrazioni devono rispettare i seguenti obblighi:

- dimostrare di aver rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'ultimo rendiconto approvato e trasmissione dei relativi dati alla Ragioneria Generale dello Stato;
- dimostrare il rispetto del tetto posto alla spesa per il personale in base alle regole vigenti nel tempo;
- dimostrare che l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati da privati ai sensi dell'art. 9 comma 3bis del D.L. n. 185/2008;
- dimostrare, a partire dal bilancio 2017, l'adozione del bilancio annuale e del conto consuntivo entro i termini previsti dal legislatore, nonché dimostrare la trasmissione alla banca dati del Ministero dell'Economia delle relative informazioni. Le capacità assunzionali, anche a tempo determinato, sono infatti sospese fino a che non siano rispettati tali adempimenti;
- aver proceduto alla rilevazione delle eccedenze di personale per ciascuna area, categoria e profilo professionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, in quanto propedeutica all'attivazione delle procedure di mobilità collettiva; le Amministrazioni pubbliche che non provvedono alla ricognizione annuale di cui all'art. 6, comma 1, non possono effettuare assunzioni (*"comprese quelle appartenenti alle categorie protette"*) o instaurare rapporti di lavoro, con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere (art. 6, comma 6);
- avere rideterminato nell'ultimo triennio la propria dotazione organica;
- avere adottato il piano triennale delle azioni positive o pari opportunità;
- avere adottato il Piano della performance;
- aver approvato la programmazione del fabbisogno di personale con relativo invio alla Funzione pubblica tramite il portale denominato SICO;
- corretto invio dei dati sulla utilizzazione di spazi finanziari per la realizzazione di opere pubbliche ex legge n. 232/2016.

Qualora si vogliano attivare delle assunzioni, resta obbligatoria la comunicazione preventiva prevista dall'art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001, finalizzata alla verifica dell'esistenza di personale collocato in disponibilità avente le caratteristiche cercate dall'Amministrazione e per il quale attivare la cosiddetta mobilità obbligatoria. Tale obbligo è applicabile non soltanto per le assunzioni a tempo indeterminato, ma anche per quelle a tempo determinato per periodi superiori a 12 mesi; sono escluse le

assunzioni a tempo determinato dei dirigenti i cui incarichi siano attribuiti ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, nonché in caso di conferimento degli incarichi previsti dall'art. 110 del D.lgs. n. 267/2000.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ferma restando quindi la compatibilità con le nuove regole e i nuovi limiti dettati dal legislatore, l'ente prevede di assumere le seguenti figure:

Anno	Cat.	Profilo	Settore Assegnazione	Percentuale orario	Modalità di Reclutamento	Tabellare	Oneri Previdenziali	Irap
2023	D1	Ufficiale di Polizia Locale	Comando Polizia Locale	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	23.980,09	6.409,88	2.038,31
2023	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
2023	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
2023	B3	Collaboratore Amministrativo	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
2023	B3	Collaboratore Tecnico	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
2023	B3	Collaboratore Tecnico	Settore Servizi al Cittadino	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
Totale Spesa Anno 2023						110.197,05	29.455,65	9.366,75
2024	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	23.980,09	6.409,88	2.038,31
2024	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	23.980,09	6.409,88	2.038,31
2024	C1	Istruttore Amministrativo	Settore Tecnico	100% - Tempo Pieno	Mobilità /Procedura Concorsuale/ Utilizzo Graduatoria altro Ente	22.039,41	5.891,13	1.873,35
Totale Spesa Anno 2024						69.999,59	18.710,89	5.949,97

Per le annualità dal 2022 al 2024 l'amministrazione, in ogni caso, prevede inoltre di sostituire integralmente tutto il personale cessato per motivi diversi dal pensionamento quali sostituzioni non programmabili (licenziamenti, mobilità in uscita, ecc...).. La nuova dotazione organica sostituita dal fabbisogno di personale come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, corrisponde in termini finanziari alla spesa potenziale massima corrispondente, per Regioni ed enti locali, al limite di spesa consentito dalla legge pari alla spesa media del triennio 2011/2013 quantificata in € 1.888.136,02.

Le cessazioni per pensionamento che presumibilmente si verificheranno nell'anno sono le seguenti:

CATEGORIE INIZIALI	PROFILO PROFESSIONALE	Cessazioni anno 2023	Cessazioni anno 2024	Cessazioni anno 2025
D1	Istruttore Direttivo Tecnico		-2	0
C1	Istruttore Amministrativo		-1	

	Istruttore Contabile	-1		
B3	Collaboratore Tecnico	-2	0	0
	Collaboratore Amministrativo	-1	0	0
	Esecutore Tecnico Operaio	-1		
Totale		-5	-3	0

La dotazione risultante a seguito dell'attuazione del piano del fabbisogno è la seguente:

CATEGORIE INIZIALI	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI OCCUPATI AL 01.06.2022	Assunzioni effettuate Anno 2022	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2023	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2024	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2025
Dirigenti	Dirigente Amministrativo	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0
	Dirigente Tecnico	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
	Dirigente Amministrativo Contabile	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
D3	Funzionario Amministrativo	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0
	Funzionario Tecnico	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
	Funzionario Economico	2,00	0,00	2,0	2,0	2,0
	Ufficiale Polizia Locale D3 Giuridico	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	3,00	0,00	3,0	3,0	3,0
	Istruttore Direttivo Tecnico Informatico	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
	Istruttore Direttivo Amministrativo	4,00	0,00	4,0	4,0	4,0
	Istruttore Direttivo Contabile	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
	Assistente Sociale	3,00	0,00	3,0	3,0	3,0
	Ufficiale di Polizia Locale	1,00	0,00	2,0	2,0	2,0
C1	Istruttore Tecnico	5,00	0,00	5,0	5,0	5,0
	Istruttore Tecnico Informatico	0,00	0,00	0,0	0,0	0,0
	Istruttore Amministrativo	6,00	0,00	6,0	6,0	6,0
	Istruttore Contabile	5,00	1,00	5,0	5,0	5,0
	Agente Polizia Locale	4,00	0,00	4,0	4,0	4,0
B3	Collaboratore Tecnico	2,00	0,00	3,0	3,0	3,0
	Collaboratore Amministrativo	9,00	0,00	10,0	10,0	10,0
B1	Esecutore Amministrativo	1,00	0,00	1,0	1,0	1,0
	Esecutore Tecnico Operaio	3,00	0,00	2,0	2,0	2,0
Totale		53,00	1,00	55,0	55,0	55,0

Naturalmente il dato del personale al 31/12/2022 è un dato ipotetico poiché subordinato alla realizzazione di quanto previsto in programmazione per l'anno 2022. La dotazione di cui alla tabella corrisponde in termini finanziari a una spesa potenziale pari ad € 1.674.318,64 senza portare in detrazione le assunzioni effettuate ai sensi del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La presente analisi è stata elaborata tenendo conto dei contenuti del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, nonché dal CCNL Area della Dirigenza sottoscritto in data 17.12.2020.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono state solo in parte tradotte in termini di entrate in conto capitale, lo saranno nel momento in cui verranno effettivamente ceduti i beni. .

L'amministrazione comunale nel corso triennio 2023-2025, come già evidenziato nella sezione strategica, prevede di alienare le seguenti proprietà:

a – Alienazione del Diritto di Superficie di tutti i lotti comunali ricompresi nei P.E.E.P. del Capoluogo, per i corrispettivi determinati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28.11.2013 relativi ai seguenti immobili:

Lotto unico costituito da 7 quadrifamiliari

Lotto 1) condominio Sole

Lotto 2) condominio Luce

Lotto 3) condominio Tintoretto

Lotto 4) condominio Grazia

Lotto 5) condominio Topazio

Lotto 6) condominio Perla

destinazione attuale: zona residenziale di espansione destinata a P.E.E.P.

b – Alienazione di tutte le aree marginali e di risulta (relitti stradali, terreni interclusi non autonomamente utilizzabili, ecc...) non costituenti standards urbanistici agli atti dell'Ufficio Patrimonio.

c – alienazione del lotto denominato Telecom – Via Monte Santo nel capoluogo destinazione attuale: zona a servizi di interesse pubblico.

Si evidenzia che la programmazione delle alienazioni viene riconfermata per il triennio 2023-2025 e per quanto riguarda il punto a) l'ente ha comunicato a tutti i titolari della nuda proprietà l'intenzione di cedere il diritto di superficie anticipatamente quantificando l'importo necessario per ciascuna posizione.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

CAT. INV.	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	INDIRIZZO	CAP	NUMERO CIVICO	COD. NAZ.	FOGLIO	NUMERO Particella Catasto	SUBALTERN O
FABBRICATI INDISPONIBILI	MUNICIPIO	SANTA MARIA DI SALA	PIAZZA XXV APRILE	30036	1	I242	0013	00047	0009
FABBRICATI INDISP.	MUNICIPIO	SANTA MARIA DI SALA	PIAZZA XXV APRILE	30036	1	I242	0013	00047	0006
FABBRICATI INDISP.	VILLA FARSETTI: VILLA E BARCHESSA	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0012	00093	
FABBRICATI INDISP.	VILLA FARSETTI: EX MAGAZZINI NORD	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0012	00094	
FABBRICATI INDISP.	VILLA FARSETTI: EX SCUADERIA	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0012	00095	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	2	I242	0013	00101	0001
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA MEDIA - S.M. DI SALA - ISTITUTO COMPRENSIVO F. E P. CORDENONS	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	4	I242	0013	00101	0002
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - CAMPI DA TENNIS	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0005
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - SPOGLIATOI	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0003
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO - ABITAZIONE DEL CUSTODE	SANTA MARIA DI SALA	VIA OLIMPIA - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0013	00010	0004

FABBRICATI INDISP.	PALESTRA CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DELLE RIMEMBRANZE - S.M. DI SALA	30036	5	I242	0013	00010	0002
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE E. FERMI - CALTANA	SANTA MARIA DI SALA	VIA CALTANA/GIOBERTI - CALTANA	30036	29	I242	0026	00151	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA CALTANA - PALAGRATICOLATO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVOUR - CALTANA	30036	14	I242	0023	00668	
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI CALTANA	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVOUR - CALTANA	30036	14	I242	0023	00347	
FABBRICATI INDISP.	VERDE PUBBLICO SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVIN CASELLE - CASELLE	30036	165	I242	0021	00550	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE C. GARDAN - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA CAVIN CASELLE/VIA VERDI - CASELLE	30036	165	I242	0021	00046	0001
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA VERDI G. - CASELLE	30036	5	I242	0021	00046	0002
FABBRICATI INDISP.	CAMPI DA TENNIS E CALCETTO - CASELLE	SANTA MARIA DI SALA	VIA VERDI G. - CASELLE	30036	5	I242	0021	00046	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00706	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S. ANGELO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00129	0004
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - ADIACENZA BEACH VOLLEY	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00531	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - S.	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00499	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00762	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00763	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00765	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO - AREA ADIACENTE	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00766	
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA E SPOGLIATOI - S. ANGELO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - S. ANGELO	30036	140	I242	0005	00129	0005
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE PAPA SARTO - VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - VETERNIGO	30036	24	I242	0008	01528	0002
FABBRICATI INDISP.	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE - VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA DESMAN - VETERNIGO	30036	24	I242	0008	01528	3
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CIMITERO - VETERNIGO	30036		I242	0008	01528	4
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI VETERNIGO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CIMITERO - VETERNIGO	30036		I242	0008	00679	
FABBRICATI INDISP.	SCUOLA ELEMENTARE DON GNOCCHI - STIGLIANO	SANTA MARIA DI SALA	VIA FRACASSO - STIGLIANO	30036	2	I242	0001	00122	
FABBRICATI INDISP.	IMPIANTI SPORTIVI STIGLIANO	SANTA MARIA DI SALA	VIA CANALETTO - STIGLIANO	30036	1	I242	0001	00385	0002
FABBRICATI DISPONIBILI	MAGAZZINO COMUNALE CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0016	00118	0002
FABBRICATI DISPONIBILI	OSSERVATORIO ASTRONOMIC CO CAPOLUOGO	SANTA MARIA DI SALA	V.LE FERRARIS G. - S.M. DI SALA	30036	1	I242	0016	00118	0003
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0015
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0016
FABBRICATI DISPONIBILI	GARAGE IN VIA ROMA - CAPOLUOGO - RN 212	SANTA MARIA DI SALA	VIA ROMA - S.M. DI SALA	30036		I242	0013	00502	0017

ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI INFORMATICI

L'art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che, per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica. In particolare AGID ha adottato le circolari nn. 2 e 3 del 2018 sull'approvvigionamento dei servizi cloud e le Linee Guida n. 115 del 2019 sull'acquisizione del software da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione si affiancano i bandi PNRR Missione 1 Componente 1, finanziati dall'Unione Europea *NextGenerationEU*, i quali, mediante l'utilizzo della logica delle "Soluzioni Standard" forniscono alle Amministrazioni strumenti rapidi che coniugano obiettivi da raggiungere e finanziamenti, semplificando la logica della rendicontazione che viene sostituita dalla dichiarazione di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

I bandi focalizzano la propria attenzione sulle tematiche del Piano Triennale, rinnovando PagoPA, SPID, CIE, AppIO ed affiancando ad essi una forte spinta verso l'adozione del cloud e di strumenti digitali ("Esperienza del Cittadino") che permettano l'interazione interamente digitale tra portatori d'interesse e operatori della PA.

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia –



Missioni e Programmi

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 "Organi Istituzionali"

Referente tecnico: **Dott. Romano Armellin**

Referente politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

1.01.0 - Descrizione del Programma: il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente.

sono previste in particolare all'interno del programma le spese relative a:

- 1) l'ufficio del sindaco quale legale rappresentante a tutti i livelli dell'amministrazione, nonché per le funzioni esercitate quale rappresentante dell'amministrazione centrale dello stato;
- 2) gli organi del comune: consiglio, giunta e sindaco a tutti i livelli dell'amministrazione; presidenza del consiglio comunale, assemblee, consigli, giunte, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco e del presidente del consiglio comunale;
- 4) le attrezzature materiali per i suddetti uffici e per quelli di loro supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del sindaco o del consiglio comunale.

1.01.01 - Motivazione delle scelte: gli interventi previsti per il 2023 non possono che essere in linea con quanto previsto dalla normativa circa i compiti istituzionali dell'ente, compreso quello di finalizzare la realizzazione dell'azione di governo del comune di Santa Maria di Sala di cui è, appunto, istituzionalmente depositario e che prevede di perseguire mediante l'attività amministrativa e gestionale d'istituto.

Le attività saranno condotte in modo da accentuare gli aspetti che incidono in maniera più concreta nella quotidianità delle persone e delle imprese attraverso l'espletamento delle funzioni obbligatorie previste dalla legislazione vigente e nell'erogare prestazioni alla popolazione in ragione delle competenze proprie dei vari uffici e servizi che compongono i settori servizi al cittadino e settore economico-amministrativo secondo le necessità specifiche che il programma elettorale dell'amministrazione comunale eletta nelle consultazioni del 2022.

Tale attività può, a grandi linee, essere così riassunta:

- mantenimento e affinamento dei servizi alla famiglia ed alla persona;
- mantenimento standard operativi e affinamento per i servizi delegati e URP;
- mantenimento e sviluppo attività servizi di supporto a enti erogatori di servizi pubblici, privilegiando le esigenze degli utenti.
- controllo dell'apparato amministrativo al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse in funzione di un sempre migliore servizio alla cittadinanza con attenzione particolare agli interventi che rafforzino la permanenza o l'ingresso al mondo produttivo di tutte le persone abili alle attività lavorative;
- progettazione strategica e attuazione operativa per le attività istituzionali, di collegamento e relazione con gli organismi istituzionali e privati del territorio e di sviluppo generale promossi dal sindaco e dalla giunta comunale;
- studio per l'attuazione di obiettivi diversi e inconsueti per la pubblica amministrazione quali le organizzazioni senza scopo di lucro, il volontariato, il cooperativismo sociale, la collaborazione tra pubblico e privato e le altre realtà sussidiarie e solidaristiche richieste dall'attuale situazione di crisi e dal continuo evolversi delle realtà economiche e sociali.

Il tutto è ispirato ai principi costituzionali, in particolar modo ai principi di legalità e equità oltre che di giustizia sociale e solidarietà e tutta l'azione amministrativa è sottesa, oltre che alle nuove norme in materia di amministrazione aperta e anticorruzione, a motivazioni pratiche di efficienza, tempestività, trasparenza ed economicità, onde garantire ai cittadini una corretta gestione amministrativa adeguata ai loro bisogni personali e sociali, rispettando i principi di equità, giusta distribuzione delle risorse, salvaguardia del tessuto sociale e ambientale e ricercando le strade percorribili più idonee a garantire, pur con i vincoli finanziari restrittivi posti dalla normativa vigente, il mantenimento degli standards quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla collettività, anche perseguendo forme di cooperazione e collaborazione pubblico-privato che le disposizioni vigenti ancora ignorano, secondo i principi costituzionali di sussidiarietà.

1.01.02 - Finalità da conseguire: Il servizio Segreteria generale competono tutte le attività connesse con il funzionamento degli organi istituzionali. Fornisce pertanto ad essi il supporto necessario e coordina l'attività degli uffici al fine dell'organizzazione

e gestione delle sedute di Giunta, Consiglio e delle Commissioni consiliari, oltre ad occuparsi, naturalmente, di attività di segretariato in supporto alle attività del Sindaco. Tali attività sono state riorganizzate aumentando l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, consentendo, tra l'altro, la riduzione dei tempi di pubblicazione degli atti amministrativi, per i quali ci si pone l'obiettivo di un ulteriore miglioramento.

Il servizio si occupa altresì della comunicazione istituzionale, diretta ad informare i cittadini sullo stato di attuazione delle politiche promosse dall'Amministrazione, mentre rimane in capo al servizio cultura la comunicazione legata a tutti gli eventi culturali. Per quanto attiene agli aspetti comunicativi, l'Amministrazione ritiene strategico potenziare e rendere maggiormente efficace la comunicazione con l'esterno. A tal fine dal 2023 verranno definite le modalità, i canali, i tempi e gli strumenti operativi ritenuti più efficaci per tutte le attività di comunicazione dell'Ente.

Sempre nell'ottica di favorire il dialogo tra il cittadino e la pubblica amministrazione, si lavorerà per potenziare i rapporti con i quartieri, le periferie e le frazioni.

Il servizio si occupa anche di porre essere tutte quelle azioni previste a livello nazionale al fine della prevenzione della corruzione, della promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. I principi cui ispirarsi e le azioni da porre in essere sono stati recepiti all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2022-2024 approvato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 53 del 22/04/2022.

1.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: l'attività annuale avrà come fine, che rispecchia quello pluriennale 2024/2026, di garantire il corretto ed efficiente funzionamento, per gli aspetti di propria competenza, della macchina amministrativa. Accanto ai compiti istituzionali l'amministrazione intende coinvolgere sempre di più i cittadini garantendo una maggiore partecipazione aumentando i momenti di informazione e di coinvolgimento dei cittadini.

PROGRAMMA 02 "Segreteria Generale"

Referente Tecnico: **Dott. Romano Armellin**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

1.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

1.02.01 - Motivazione delle scelte: Funzionamento della gestione politica e amministrativa dell'Ente mediante l'attività di coordinamento dei settori e dei servizi, l'assistenza amministrativa degli organi comunali nell'espletamento delle loro funzioni tale da garantire il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, del territorio e delle disposizioni normative in materia. Si ritiene necessario poter disporre di un servizio a carattere generale che possa fungere da coordinamento e collazione dell'intera attività amministrativa, nonché svolgere alcune funzioni proprie di supporto generale a tutta la struttura gestionale.

1.02.02 - Finalità da conseguire: Soddisfacimento delle aspettative e delle istanze dei cittadini verso l'Amministrazione comunale, secondo quanto indicato nel programma elettorale trasfuso negli indirizzi generali di governo. Adempimenti delle previsioni burocratiche imposte dalla vigente normativa, con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione.

1.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Finalità dell'obiettivo: L'obiettivo, in coerenza con gli indirizzi generali di governo, si prefigge di supportare l'azione amministrativa mirata ad azioni trasparenti, al servizio dei cittadini, alla tutela, conservazione e valorizzazione del territorio nell'ambito di una crescita sostenibile e, al contempo, far crescere una nuova generazione di amministratori che possano, con nuova energia, dare prospettive, sviluppo e crescita alla comunità, ispirato ai valori della famiglia, della solidarietà, del lavoro, della tolleranza e soprattutto dell'onestà.

Tutto ciò si concretizza attraverso un sempre più evoluto sistema di comunicazione e trasparenza della "cosa pubblica", perseguito attraverso delle modalità il più possibile automatizzate di pubblicazione sul sito internet istituzionale delle informazioni, alcune rese obbligatorie dal D.Lgs 13.03.2013, n. 33, nelle forme e con la tempistica prevista in modo da rendere tali obblighi meno invasivi e impattanti sulla normale attività istituzionale.

L'automaticità della pubblicazione garantirà, inoltre, la tempestività degli inserimenti e la conseguente trasparenza dell'azione amministrativa a essa conseguente.

PROGRAMMA 03 "Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

1.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha come riferimento l'attività svolta dal servizio ragioneria, servizio facente parte del Settore Economico Amministrativo dell'ente.

In particolare, per quanto concerne le attività del servizio ragioneria, trattasi di attività di coordinamento tra gli uffici e di supporto agli stessi sia nell'espletamento delle incombenze a carattere amministrativo-contabile aventi riflessi finanziari per l'ente, sia in termini di approvvigionamento di alcune dotazioni per il loro funzionamento, oltre che, naturalmente, le attività di natura istituzionale legate alle scadenze imposte dalla normativa fiscale e/o contabile. Analizzando più in dettaglio le varie attività, si ha:

Coordinamento tra gli uffici per le attività amministrativo – contabili: trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria, nella quale vengono raggruppate e raccordate tra loro le esigenze dei vari settori e della parte politica.

Supporto agli uffici in materia amministrativa contabile: trattasi di attività che sarà svolta in collaborazione con il controllo di gestione e mira a fornire agli uffici tutti quegli strumenti, attraverso consulenza, trasmissione report, anche statistici, periodici ed altro, necessari per una corretta attività.

Approvvigionamento di dotazioni: trattasi di attività finalizzata alla corretta fornitura in termini di cancelleria e stampati e materiale tipografico;

Attività istituzionali: trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali in capo all'ente (Bilancio, Rendiconto, Bilancio Consolidato, stato attuazione programmi, dichiarazione Iva, ecc.), sia di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività finanziaria dell'ente.

1.03.01 - Motivazione delle scelte: Le continue modificazioni ed i continui cambiamenti in materia finanziaria, impongono all'ente la necessaria attivazione di forme di gestione e controllo conforme ai vincoli posti dalla normativa nazionale.

1.03.02 - Finalità da conseguire: L'azione amministrativa per il triennio 2023-2025, in tema di gestione delle risorse finanziarie, sarà orientata alla ricerca di nuove risorse finanziarie per il finanziamento delle spese c/capitale che permetta di non ricorrere a capitale di prestito, obiettivo di non facile attuazione considerato il particolare periodo economico che stiamo attraversando per effetto della diffusione, prima, della pandemia da COVID-19 e ora degli effetti della guerra in Ucraina .

Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio dell'equilibrio finanziario unico vincolo imposto dal legislatore stante il fatto che la legge di Bilancio non ha riproposto il Pareggio di Bilancio così come lo abbiamo conosciuto negli ultimi anni.

E' chiaro che la programmazione delle opere pubbliche deve essere coerente con le restrizioni finanziarie e con i vincoli di compatibilità finanziaria che devono comunque essere rispettati e che condizionano fortemente le politiche dell'amministrazione Comunale.

PROGRAMMA 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

1.04.00 - Descrizione del programma: Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

1.04.01 - Motivazione delle scelte: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità

contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

1.04.02 - Finalità da conseguire: Come dettagliatamente analizzato, nella sezione strategica del presente documento, sul fronte delle politiche tributarie, è intenzione dell'amministrazione non gravare ulteriormente sui cittadini e sulle imprese introducendo aumenti di tassazione.

Risulta altresì prioritario:

- attivarsi, anche in collaborazione con le forze preposte, per promuovere azioni di controllo e di lotta all'evasione e all'elusione fiscale;
- semplificare e assistere i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari (sportello front office, aggiornamento informazioni e modulistica presenti sul sito web e funzionamento del calcolatore IMU, attivazione piattaforma PagoPA, implementazione sistemi di comunicazione tramite SMS e posta certificata, sviluppo del sito web istituzionale con finalità di gestione dei servizi per l'utente, attivazione del Codice dell'Amministrazione Digitale).

PROGRAMMA 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Referente Tecnico: Geom. Carlo Pajaro

Referente Politico: **VICE-SINDACO – Alessandro Arpi**

1.05.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, nel triennio 2023-2025 continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili sedi degli organi istituzionali e uffici comunali.

1.05.01 - Motivazione delle scelte: le scelte di fondo del programma sono sostanzialmente due e in particolare la manutenzione del patrimonio e la cessione del patrimonio finalizzata al reinvestimento.

1.05.02 - Finalità da conseguire: L'efficienza e la redditività del patrimonio dell'ente costituiscono una fonte di finanziamento delle attività istituzionali dell'ente. Per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare l'art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008 ha previsto la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Locale. Pertanto sulla base dell'esame e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, vengono riassunti nel Piano delle Alienazioni immobiliari.

Il tema della gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente è molto sentita dall'amministrazione, allo scopo di avviare un processo di valorizzazione, e creare le condizioni per una ricognizione costante, puntuale e approfondita del patrimonio comunale finalizzata a razionalizzare l'assetto proprietario del Comune ma anche a una corretta e puntuale manutenzione dello stesso, con particolare attenzione al patrimonio stradale e ai cimiteri comunali.

Il fine che s'intende perseguire è duplice:

- da una parte individuare i beni non strumentali alle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione;
- dall'altra evitare/contenere il rischio di degrado degli immobili di proprietà comunale non utilizzati o utilizzati in parte, mediante concessione a terzi (gruppi, associazioni e realtà locali) che ne garantiscano un'adeguata manutenzione.

La programmazione triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, così come convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, statuisce che i Comuni, con deliberazione della Giunta Comunale, individuano, con apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, così redigendo il piano delle alienazioni e dismissioni immobiliari.

Il Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025 è inserito nella prima parte della sezione operativa del presente documento.

PROGRAMMA 06 "Ufficio Tecnico"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco – Dott. Alessandro Arpi**

1.06.00 - Descrizione del programma : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei servizi per l'edilizia inerenti: agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle attività connesse alla vigilanza e al controllo, alle certificazioni di agibilità, all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (OO.PP.) inserite nel programma annuale e triennale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, pianificati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali, agli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

1.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma relativo agli interventi di manutenzione e ai lavori pubblici costituisce il presupposto per l'attuazione di molteplici linee programmatiche che comprendono l'urbanistica, la gestione del territorio, l'ambiente, la casa, la viabilità, l'arredo urbano, il verde pubblico, le strutture scolastiche, sportive e ricreative.

Prosegue, pertanto, la programmazione degli interventi destinati al recupero, al miglioramento funzionale ed alla messa in sicurezza del patrimonio comunale, e consistono prioritariamente in interventi di manutenzione straordinaria cercando di risolvere le problematiche emerse nella gestione del patrimonio.

Le principali attività da mettere a sistema, per perseguire le finalità del programma e per il raggiungimento degli obiettivi, sono:

- **il coordinamento tra gli uffici per le attività tecnico-amministrative:** trattasi di attività che viene esplicata essenzialmente nei momenti legati alla predisposizione dei documenti di programmazione per la predisposizione dei programmi annuali e triennali con particolare riferimento al programma delle OO.PP. che per la parte finanziaria coinvolge anche altri settori, quali: il settore economico – finanziario e il settore amministrativo. Detta attività ha lo scopo di fornire agli uffici tutti quegli strumenti e informazioni indispensabili per un corretto svolgimento delle mansioni di riferimento e in questo ambito emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile per migliorare l'attività di coordinamento tra uffici e il servizio al cittadino in termini di speditezza ed efficacia del procedimento amministrativo. E' importante per questo garantire il buon funzionamento degli Uffici mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali.
- **l'approvvigionamento di dotazioni:** trattasi di attività finalizzata alla fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, degli edifici pubblici e dei sottoservizi;
- **le attività istituzionali:** trattasi di attività legate sia alla predisposizione di tutti gli adempimenti tecnico – amministrativi dell'ente (stato attuazione programmi delle OO.PP., dell'attività edilizia in rapporto alla programmazione urbanistica, ecc.), che di supporto agli organi politici (Giunta e Consiglio) oltre che alle varie Commissioni Consiliari, Consulte, ecc... nella lettura e fornitura delle informazioni legate all'attività tecnica dell'ente.

La messa in sicurezza e la manutenzione del territorio si pone ancora tra gli obiettivi tecnici di carattere generale individuati dall'Amministrazione Comunale per il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale in punti o località di riscontrata pericolosità, e nell'ottimizzare le condizioni di circolazione sia pedonale che veicolare, mediante l'eliminazione di punti singolari con limitata capacità di deflusso del traffico, ove, a causa della presenza di abitati e di zone produttive, si determinano livelli di servizio inferiori alle attese dell'utenza.

Anche la messa in sicurezza e la manutenzione dei vari fabbricati comunali, in particolare dei plessi scolastici, si pone ancora tra gli obiettivi fondanti di carattere generale fatti propri dall'Amministrazione Comunale che persegue il raggiungimento di un elevato grado di sicurezza per gli utenti sia delle strutture scolastiche che di quelle sportive, oltre che l'ottimizzazione delle condizioni di fruizione da parte della popolazione in età scolare e della cittadinanza in genere.

Le attività istituzionali legate all'erogazione dei servizi nell'ambito dell'Edilizia Privata e più in generale nell'ambito della gestione del territorio, come il rilascio di atti, istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, certificazioni di agibilità, ecc.), altre attività connesse alla vigilanza e al controllo, sono e dovranno necessariamente essere codificate nelle procedure di riferimento nel rispetto delle tempistiche e dei regolamenti attuativi.

PROGRAMMA 07 - "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Nataschia Rocchi**

1.07.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità con l'utilizzo dell'applicativo ministeriale, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

1.07.01 - Motivazione delle scelte: Il programma deve provvedere al regolare funzionamento degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale e leva, peraltro servizi delegati dell'Amministrazione centrale dell'Interno e della Giustizia, così da garantire la corretta e regolare erogazione dei servizi facenti capo all'esercizio di funzioni di competenza statale. Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose ricordiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa che prevede l'obbligo dell'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura); il servizio ha dato avvio dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente).

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge nello scadenziario. Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front-office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste e, nonostante l'informatizzazione completa dei servizi permetta una più efficace risposta alle richieste di vari Enti, va evidenziato come sia notevolmente aumentato il tempo necessario per la stesura e sottoscrizione degli atti di stato civile, che devono essere formati in presenza dei dichiaranti e richiedono ulteriori attività accertative e di fede pubblica. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

1.07.02 - Finalità da conseguire: Il programma servizi demografici ha la finalità essenziale di garantire ai cittadini i diritti previsti dalla Costituzione e dalle leggi dello stato in materia di riconoscimento e certificazione della posizione anagrafica, dell'identità. Dello stato civile ed elettorale, svolgendo le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo, in generale:

- cura il costante e completo aggiornamento delle posizioni delle singole persone, delle famiglie, delle convivenze, mantiene aggiornata l'anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- forma, trascrive, conserva tutti gli atti concernenti lo stato civile, ivi compresi gli atti di cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati; assicura la semplificazione con gli enti collegati nell'ottica del piano d'azione per l'E-governement;
- dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione e affidamento delle ceneri e gestione sepolture delle salme;
- cura lo schedario elettorale, forma aggiorna e conserva i fascicoli personali, assicura lo svolgimento delle consultazioni elettorali, garantendo il diritto al voto degli italiani all'estero e a riguardo delle elezioni europee dei cittadini comunitari residenti in Italia;
- procede agli adempimenti statistici;
- ha la responsabilità dell'autocertificazione.

PROGRAMMA 08 - "Statistica e sistemi informativi"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: ????

1.08.00 – Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività legate alla realizzazione ed amministrazione di quanto previsto dalla normativa vigente per l'informatica in generale e, in particolare, l'applicazione del D. Lgs. 82/2005, Codice della Amministrazione Digitale (comprensivo delle indicazioni provenienti da AGID, circolari e linee guida), comprendendo il coordinamento e supporto ai servizi informativi dell'Ente, alla manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ed alla formazione. In esso trovano collocazione anche i servizi erogati tramite canali online e l'accesso ai servizi di e-procurement.

1.08.01 – Motivazione delle scelte: Il programma si concretizza nella gestione e nel supporto agli uffici per quanto attiene agli strumenti di elaborazione ed automazione. Il sistema informativo, soggetto a continua manutenzione ed evoluzione, è oggetto di analisi per attività mirate di sviluppo ed aggiornamento, con l'obiettivo di migliorare e semplificare il lavoro della Pubblica Amministrazione.

1.08.02 – Finalità da conseguire: Il Piano Triennale per il periodo 2022 – 2024, recentemente approvato, sostituisce il precedente piano 2021 – 2022 andando a definire obiettivi operativi da raggiungere secondo scadenze prestabilite. Vengono nettamente divisi i compiti assegnati alle differenti realtà della Pubblica Amministrazione: AGID, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la PA Centrale, le PA locali ed altri soggetti istituzionali. Per ogni ambito di intervento sono indicati sia gli obiettivi da conseguire che i risultati attesi.

In quest'ambito si colloca il lavoro di sviluppo dei servizi online e della comunicazione multicanale verso il cittadino, con lo sviluppo dei sistemi esistenti e l'adozione di nuovi strumenti. L'avvio sperimentale di strumenti di ricezione istanze ha mostrato sia i punti di forza di tali strumenti (flessibilità oraria, disponibilità) che i punti deboli (difetti/mancanze dei prodotti, carenza di competenza da parte degli utenti, difficoltà di verifica dei dati).

1.08.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: Il servizio ICT ha il compito primario di mantenere piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture il supporto necessario per l'erogazione dei servizi.

L'attività ordinaria prevede:

- assistenza al personale per interventi sulle postazioni di lavoro. Avvio, installazione, aggiornamento e riparazione. Configurazione delle periferiche (stampanti, scanner, lettori di smart card e simili) e dei software;
- Manutenzione dei servizi di rete di base per l'accesso ad internet (dhcp/dns, proxy, firewall), per la comunicazione (posta elettronica e web) e per la sicurezza dei dati (backup);
- Attuazione della normativa vigente e delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- Manutenzione della infrastruttura di rete, sia essa interna ad edifici (cablaggio strutturato) o esterna (fibra ottica, wireless) per la condivisione di dati e servizi;
- Manutenzione ed aggiornamento software del sito istituzionale così che gli uffici possano mettere a disposizione dell'utenza informazioni complete ed aggiornate;

Compito del servizio è anche quello di proporre momenti formativi al personale dell'Ente, individuando contenuti sia a carattere generale (ad es. sui sistemi informativi e sul loro uso) che particolare (ad es. per l'utilizzo di applicazioni specifiche o verticali). La formazione è elemento essenziale, anche per la continua evoluzione della normativa, per permettere al personale di agire in maniera competente e puntuale durante lo svolgimento delle proprie attività.

PROGRAMMA 10 - "Risorse Umane"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

1.10.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

1.10.01 - Motivazione delle scelte: Le politiche a favore delle risorse umane saranno prevalentemente orientate verso i seguenti obiettivi.

- Riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi dell'Ente

Dal 2018 viene applicato il sistema di misurazione e valutazione della performance così come previsto dal Piano della performance, richiesto dal D. Lgs. 150/2009 ("Riforma Brunetta") tenendo presenti le novità introdotte dal Decreto Legislativo n.74 del 25.05.2017.

- Favorire la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente

Il contenimento della spesa per il personale attuato sino al 2009 ha costretto l'ente ad adottare una gestione delle risorse umane che ne garantisca il più funzionale e ottimale utilizzo nel quadro del rispetto di una serie di vincoli sempre più stringenti che hanno determinato a volte l'impossibilità di garantire servizi e obiettivi senza determinare difficoltà di gestione di orario e ferie.

Per quanto riguarda, poi, il versante delle assunzioni, si utilizzeranno tutte le facoltà assunzionali a disposizione orientando le politiche del personale rivolte soprattutto al reclutamento delle figure professionali più strategiche per l'Ente.

- Intervenire in tema di diritti e doveri del dipendente anche al fine di restituire dignità e prestigio al ruolo di dipendente pubblico

Nell'ambito del programma, accanto allo sviluppo di iniziative di consolidamento degli istituti di tutela contrattuale improntati alla semplificazione, al decentramento e flessibilità organizzativa sarà intensificata la regolamentazione di alcuni istituti e rafforzato il presidio delle leve gestionali di controllo sul rispetto dei doveri del pubblico dipendente.

Con il D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011, si pone enfasi sul tema delle assenze dal servizio per malattia dei pubblici dipendenti. Il rigore del controllo è richiesto per coloro che si assentano a cavallo di giorni festivi. Inoltre, la normativa prevede un dettaglio specifico in caso di assenze per accertamenti specialistici o visite mediche richiedendo documentazione sanitaria e preventiva comunicazione all'Amministrazione. Si sottolinea la possibilità del ricorso a procedimenti disciplinari nel caso di assenze ingiustificate.

- Rafforzare il ruolo della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'Ente, orientandone la valutazione verso il raggiungimento dei risultati

In base alle recenti riforme, è stato rafforzato il ruolo dei dirigenti rispetto all'attribuzione dei trattamenti accessori economici, in quanto strettamente correlati alla valutazione delle prestazioni lavorative individuali.

In questo quadro, diventa strategico il ruolo dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa nell'attribuzione di valutazioni in modo differenziato e selettivo ai propri collaboratori, così come previsto dal D.Lgs n. 150/2009 per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

1.10.02 - Finalità da conseguire: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

1.10.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: Monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale (anche con riferimento alla sua incidenza sulle spese correnti).

Verifica delle risorse da mettere a disposizione della contrattazione collettiva in sede di costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, affinché vengano rispettati tutti i limiti imposti dalla normativa tempo per tempo.

Verifica della correttezza nell'applicazione degli istituti contrattuali per il personale dirigente e non dirigente.

PROGRAMMA 11 "Altri Servizi Generali"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

1.11.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

1.11.01 - Motivazione delle scelte:

Gestione dei servizi generali favorendo l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti anche attraverso l'implementazione e il miglioramento del Piano formativo.

1.11.02 - Finalità da conseguire:

Il mantenimento di un alto profilo qualitativo dei servizi, oltre che in materia specifica professionale, anche nei rapporti con l'utenza mediante un proficuo scambio informativo generale con l'utenza e con gli Enti.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 1

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
1	Missione - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Il Comune per il Cittadino				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE COINVOLTO	2023	2024	2025
1	1- Organi istituzionali/ 2- Segreteria generale	Semplificare i processi di erogazione dei servizi a vantaggio dei cittadini	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
2	1- Organi istituzionali/ 2- Segreteria generale	Promuovere la trasparenza di atti e informazioni	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
3	8 - Statistica e sistemi informativi	Sviluppare servizi on line	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
4	Tutti i Programmi	Ampliare l'accesso ai servizi comunali	Tutti i Settori	x	x	x
5	Tutti i Programmi	Regolamentare l'erogazione di servizi e attività	Tutti i Settori	x	x	x
6	1- Organi istituzionali/ 2- Segreteria generale	Individuare modalità e strumenti atti a prevenire fenomeni di corruzione	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
7	10 - Risorse umane	Incentivare la formazione del personale	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
8	Tutti i Programmi	Avviare la dematerializzazione	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
9	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6- Ufficio Tecnico	Riqualificare la gestione del patrimonio comunale	Settore Tecnico	x	x	x
10	3 - Gestione Economica Finanziaria, programmazione e provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Recuperare risorse finanziarie ottimizzando attività e servizi e procedendo al recupero evasione e riscossione coattiva delle entrate	Settore Economico Amministrativo	x	x	x
11	Tutti i Programmi	Mantenere il livello dei servizi attualmente erogati a parità di risorse	Tutti i Settori	x	x	x
12	Tutti i Programmi	Migliorare il livello dei servizi attualmente erogati a parità di risorse	Tutti i Settori	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Organi collegiali e monocratici dell'Ente – Cittadini residenti, Imprese e Associazioni				

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 "Polizia Locale e Amministrativa"

Referente Tecnico: **Comandante Alberto Busolin**

Referente Politico: **Vicesindaco Arpi Alessandro**

3.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il servizio di polizia stradale e il controllo del territorio, costituito dai servizi di viabilità nelle intersezioni più pericolose effettuati in determinate fasce orarie, dalle pattuglie stradali, dai posti di controllo, da un servizio volante nel territorio del Capoluogo e delle frazioni, dalla rilevazione degli incidenti stradali e dall'attività di educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono i cardini su cui si basa essenzialmente l'operatività del Corpo di Polizia Locale. A proposito dell'educazione stradale, sarà cura del Corpo di Polizia Locale organizzare e gestire apposite lezioni nel Campo Scuola permanente, realizzato nel parcheggio ovale di Viale dei Carpini, coinvolgendo tutte le scuole elementari e medie salesi.

Operare per la sicurezza della circolazione stradale al fine di tutelare e garantire la pubblica incolumità agli utenti della strada, di riflesso, deve portare anche al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il numero degli incidenti stradali, dei feriti e dei morti nonché di rendere ancor più sicura la mobilità delle persone lungo la rete viaria comunale.

Gli etilometri in dotazione a questo Corpo di Polizia Locale permettono di effettuare controlli tesi a contrastare la guida di veicoli in stato di ebbrezza alcolica.

Suggerimenti, pareri e proposte riguardanti gli interventi diretti alla messa in opera di accorgimenti tecnici tesi a rendere quanto più visibili e sicuri i tratti e le intersezioni stradali maggiormente a rischio incidenti, contribuiscono in maniera fondamentale per garantire la sicurezza stradale e quindi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tal senso.

Così come segnalare agli organi tecnici preposti ogni anomalia e/o insidia stradale, carenze e/o mancanze relative alla segnaletica verticale ed orizzontale ed ogni altro tipo di intervento che necessita essere attuato con celerità ai fini della tutela della pubblica incolumità, risulta fondamentale per garantire sicurezza alla circolazione stradale.

Tutto ciò fin qui descritto deve portare all'obiettivo della riduzione degli incidenti stradali, delle persone ferite e decedute rispetto agli anni passati.

La prevenzione e la repressione in materia di smaltimento dei rifiuti rientra tra le attività del programma; infatti oltre alle violazioni amministrative da applicare a carico dei trasgressori rei per aver abbandonato rifiuti fuori dagli appositi cassonetti o, per i non residenti, di aver depositato rifiuti nel territorio di questo Comune, il programma prevede un mirato servizio di prevenzione atto a scoraggiare tutti coloro che in maniera incivile ed inurbana, smaltendo irregolarmente i loro rifiuti, avviano di fatto delle mini discariche abusive.

Verranno definiti e pianificati appositi servizi, anche in abiti civili, al fine di contrastare gli abusi dei conduttori di cani condotti sulle aree pubbliche o aperte al pubblico (dagli escrementi non raccolti dal conduttore, al guinzaglio, alla museruola, al microchip ecc..).

Particolare attenzione verrà prestata al fenomeno della prostituzione lungo le strade pubbliche o comunque aperte al pubblico tramite la videosorveglianza.

Verrà esercitata una attenta verifica delle occupazioni di suolo pubblico, degli impianti e dei cartelli pubblicitari siti nel territorio comunale al fine di accertare la regolarità delle autorizzazioni e del pagamento delle relative tasse.

La polizia edilizia continuerà ad essere svolta, come nel corso degli anni scorsi, in sintonia con gli accordi stabiliti con il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, al fine di poter attuare un efficace controllo del territorio, atto alla prevenzione dei reati in materia di edilizia e ambiente.

Verranno assicurati, limitatamente alle reali possibilità in relazione al personale in servizio, alle risorse finanziarie e nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione, i servizi di vigilanza in occasione delle molteplici manifestazioni ed iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno, sia nelle giornate festive che feriali, così come verranno programmati servizi volanti atti al controllo del territorio del Capoluogo e delle frazioni.

Verrà garantita l'attività di notificazione di atti amministrativi e giudiziari qualora richiesto dalle Autorità Amministrative e Giudiziarie.

Altri interventi quali accertamenti e informazioni varie, informazioni anagrafiche e controllo delle persone straniere ospitate presso immobili insistenti nel territorio comunale, ASO e TSO, rilascio autorizzazioni e permessi, sopralluoghi, interventi atti a placare dissensi tra privati, devono necessariamente essere eseguiti qualora richiesti.

3.01.01 - Motivazione delle scelte: Il programma si basa essenzialmente sugli indirizzi generali di governo nel quinquennio, espressi dal Sindaco Nicola Fragomeni nel Consiglio Comunale di cui alla Deliberazione n° 20 del 03/07/2017, nonché sull'esperienza maturata negli anni scorsi, sui risultati ottenuti e sulla ponderata programmazione dei servizi e sulle richieste di intervento che pervengono dai cittadini.

03.01.02 Finalità da conseguire: a) Mantenimento di un rendimento costante nelle prestazioni da parte del personale al fine di poter erogare i servizi d'istituto con efficienza ed efficacia e riducendo nel contempo i costi di gestione;

b) snellimento dell'attività amministrativa, introducendo sistemi operativi tali da ridurre i tempi di deposito e di transito degli atti da istruire e da produrre (basti pensare alla decurtazione dei punti ed alla elaborazione degli incidenti stradali e delle notizie di reato);

c) prevenzione e repressione delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela ambientale con la sistematica presenza sulle strade di una e due pattuglie stradali che vigilano sul territorio comunale;

d) prevenzione degli incidenti stradali tramite un sistematico controllo del territorio e sullo studio dello stesso, proponendo strategie da attuare per migliorare la viabilità nei punti stradali di estrema pericolosità per la circolazione e per garantire contestualmente più sicurezza a tutela della pubblica incolumità, segnalando contestualmente agli organi tecnici competenti anomalie e/o insidie stradali che possono creare situazioni di pericolo per la circolazione stradale;

e) avvio di un'attività di polizia amministrativa volta alla sorveglianza degli esercizi commerciali e pubblici in genere, al fine di fotografare l'esistente nel settore, associata ad un nuovo sistema di controlli ben articolati tale da intervenire soprattutto in via preventiva anziché repressiva, tutelando allo stesso tempo i consumatori attraverso mirate verifiche;

f) effettuazione di accertamenti anagrafici richiesti dall'Ufficiale d'Anagrafe, tesi ad accertare l'effettiva residenza dei cittadini richiedenti e se l'abitazione è conforme alle norme di legge, nonché la verifica delle persone occupanti l'alloggio stesso;

g) controllo del territorio e servizio volante di prevenzione e di contrasto al fenomeno della prostituzione;

h) visione del sistema di videosorveglianza ai fini del controllo del territorio e per l'accertamento di eventuali violazioni inerenti allo smaltimento e/o all'abbandono di rifiuti e per l'inosservanza delle norme previste dal Regolamento di Polizia Urbana riguardante le misure di contrasto al fenomeno della prostituzione lungo le strade;

i) effettuazione di servizi di viabilità, d'ordine e di vigilanza in occasione di cerimonie, manifestazioni civili, religiose e sportive, sagre paesane ed altre che verranno svolte nel Capoluogo e nelle Frazioni.

3.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali:

Obiettivo N° 1 – Sicurezza stradale

Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di pattuglie stradali e di posti di controllo nei tratti ricadenti nella rete viaria del territorio Comunale, laddove si verificano più di frequente incidenti stradali, tesi a prevenire ed a reprimere le violazioni alle norme dell'art. 142 del Codice della strada in materia di superamento dei limiti massimi di velocità imposti nelle suddette arterie stradali. L'obiettivo ha lo scopo di ridurre gli incidenti stradali che tra le cause del verificarsi degli stessi vede in primis il mancato rispetto dei limiti di velocità e/o la velocità pericolosa o non regolata tenuto conto delle condizioni ambientali e climatiche.

Azioni previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita collocare apposite postazioni fisse per il controllo elettronico della velocità, oppure munire il Corpo di Polizia Locale di uno strumento innovativo, dotato di un'avanzata tecnologia, atto a soddisfare le esigenze operative.

Obiettivo N° 2 – Educazione stradale

Finalità dell'obiettivo

Effettuazione di appositi corsi di educazione stradale in ottemperanza alle norme dell'art. 230 del Codice della Strada, rivolti agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado insistenti nel Comune di Santa Maria di Sala, da svolgersi presso il Campo Scuola permanente di educazione stradale sito nel parcheggio di Viale dei Carpini, secondo un programma ed un calendario definito con il Dirigente Scolastico, le Insegnanti e il Comandante della Polizia Locale. L'obiettivo ha lo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto.

Azione previste

Per il raggiungimento dell'obiettivo necessita incaricare un Agente di Polizia Locale per l'attività didattica di educazione stradale.

Obiettivo N° 3 – Sicurezza pubblica

Finalità dell'obiettivo

Controllo in diretta e da remoto del territorio comunale, ed in particolare dei centri abitati del Capoluogo e delle Frazioni di Caltana, Caselle, Sant'Angelo, Stigliano e Veternigo tramite telecamere fisse e mobili da installare nei luoghi più sensibili e delicati, in alla sicurezza pubblica nel suo complesso, ai fenomeni di microcriminalità, al degrado ambientale, alla tutela dei beni storici ed artistici, alla salvaguardia degli edifici comunali e pubblici in genere, ed infine al fenomeno della prostituzione esercitata lungo le strade pubbliche notoriamente interessate dalla presenza di prostitute. L'obbiettivo ha lo scopo di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza, diffondendo allo stesso tempo la percezione di effettiva tutela alle persone che si muovono nel territorio, e di rimuovere di riflesso quelle situazioni di particolare disagio e degrado sociale ed ambientale che a volte vengono registrate nel territorio di questo Comune.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 3

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
3	Ordine pubblico e sicurezza	Territorio, Ambiente e Sicurezza				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	Polizia locale e amministrativa	Intraprendere azioni di coordinamento e vigilanza degli interventi (con gli Enti competenti)	Comando Polizia Locale	x	x	x
2	Polizia locale e amministrativa	Riorganizzare la viabilità con il coinvolgimento di tutti gli enti competenti	Comando Polizia Locale Settore Tecnico	x	x	x
3	Polizia locale e amministrativa	Potenziamento delle attività di controllo e prevenzione ad opera della Polizia Locale	Comando Polizia Locale	x	x	x
4	Polizia locale e amministrativa	Collaborare con le Forze di Polizia e le associazioni per garantire adeguato controllo del territorio	Comando Polizia Locale	x	x	x
5	Polizia locale e amministrativa	Programmare servizi serali e notturni per controlli sulla viabilità e attività commerciali / pubblici esercizi	Comando Polizia Locale	x	x	x
6	Polizia locale e amministrativa	Garantire la piena funzionalità del sistema di videosorveglianza e implementarlo con l'installazione di nuove telecamere	Comando Polizia Locale - Settore Economico Amministrativo	x	x	x
7	Polizia locale e amministrativa	Assicurare la presenza della Polizia locale nelle aree limitrofe o adiacenti gli Istituti scolastici	Comando Polizia Locale	x	x	x
8	Polizia locale e amministrativa	Esercitare attività di controllo nei giardini pubblici, piazze, ecc per tutelare la sicurezza dei fruitori	Comando Polizia Locale	x	x	x
9	Polizia locale e amministrativa	Svolgere attività di prossimità nelle frazioni	Comando Polizia Locale	x	x	x
10	Polizia locale e amministrativa	Realizzare percorsi educativi nelle scuole	Comando Polizia Locale	x	x	x
11	Polizia locale e amministrativa	Predisporre giornate formative per il personale di polizia locale	Comando Polizia Locale	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Cittadini e Utenti della Strada, Imprese				

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - "Istruzione prescolastica"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Gianpietro Spolladore**

4.01.00 - Descrizione del programma: Come indicato nelle linee guida nazionali del Governo il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. L'Amministrazione sostiene la scuola nel compito più ampio di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

L'Amministrazione in esecuzione a quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie, si intende promuovere la costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione. A tal proposito, l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere le scuole dell'infanzia e gli asili nido: mediante un'azione congiunta con le strutture parrocchiali, volta a sostenere le nuove famiglie e le giovani coppie, si cercherà di ampliare le strutture già esistenti e, se possibile, istituirne di nuove. Inoltre, si intende proseguire la collaborazione con le istituzioni prescolastiche private già presenti e attive sul territorio comunale, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza. Verrà creato un tavolo di incontro fra le varie realtà che gestiscono attività extrascolastiche, al fine di stabilire un coordinamento che consenta a più persone possibile di parteciparvi.

4.01.01 - Motivazione delle scelte: Il programma viene attuato prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi economici necessari tanto per il sostegno e la compartecipazione alle spese per la formazione e l'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, quanto per migliorare l'edilizia scolastica, ritenuto che l'intervento dell'Amministrazione debba essere volto a dare valore aggiunto e concretezza alle attività, nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica sia pubblica che privata. Inoltre, tali contributi saranno destinati anche agli acquisti di nuovi arredi, agli interventi sugli edifici e sugli spazi verdi; per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia stesse.

L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di favorire l'eventuale potenziamento dei servizi per l'infanzia anche attraverso l'istituzione di nuove sezioni di asilo nido convenzionate nelle strutture già esistenti.

4.01.02 - Finalità da conseguire: Il ruolo strategico che assume l'istruzione prescolastica come supporto in particolare all'educazione dei figli più piccoli offerto alle famiglie e, in questo senso, come sostegno in generale alle famiglie stesse viene perseguito attraverso la condivisione (compatibilmente con le risorse economiche a disposizione) ed il sostegno delle progettualità che le istituzioni prescolastiche presenti sul territorio del Comune vorranno sviluppare in collaborazione con l'Ente locale, con attenzione agli utenti stranieri per cui tale istruzione potrà diventare momento di vera integrazione, formando le nuove generazioni secondo i principi e i valori della nostra Comunità.

Le finalità che si vogliono perseguire si riassumono nei seguenti punti:

- facilitare il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo che comprende l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione di beni e di materiale di consumo alle scuole sulla base delle esigenze segnalate dagli stessi;
- concorrere alla generalizzazione del servizio di scuola dell'infanzia, attraverso il consolidamento delle scuole dell'infanzia paritarie esistenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare, progressivamente, condizioni paritarie per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico integrato;
- assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali e paritarie;
- garantire la massima funzionalità dei locali delle scuole dell'infanzia, della scuola dell'obbligo, con l'acquisto di quanto necessario per assicurare il buono svolgimento delle attività didattiche;
- concorrere agli obiettivi della programmazione didattico-educativa attraverso azioni a sostegno della scuola dell'infanzia

- e alla scuola dell'obbligo in relazione all'arricchimento dell'offerta formativa;
- garantire il servizio di trasporto scolastico per il solo Plesso di Santa Maria di Sala dalle altre frazioni del territorio. Tale servizio risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza
- offrire a tutti gli adulti la possibilità di conseguire le conoscenze di base e le competenze necessarie per l'inserimento nella società moderna in forte trasformazione;
- supportare le scuole nel processo d'inclusione di migranti nei vari ordini di scuola oltre che favorire il rapporto con i genitori attraverso la promozione di progetti finalizzati alla diffusione della cultura della mediazione;
- realizzazione di progetti di mediazione culturale nelle scuole e nei servizi sociali finalizzati all'accoglienza e al sostegno dei bambini e delle famiglie migranti.
- erogazione premi allo studio a studenti meritevoli, sia delle scuole superiori sia universitari, che non abbiano condizioni economiche particolarmente agiate, con l'intento di premiare e agevolare il loro impegno nello studio;
- arricchimento dell'offerta formativa specifica, mediante la collaborazione con le associazioni culturali e sportive, il terzo settore per promuovere progettazioni e attività specifiche anche connesse alla storia del territorio;
- promozione di corsi, seminari e attività rivolte all'educazione dei giovani, volti a prevenire e educare sugli effetti dell'utilizzo di sostanze stupefacenti e di alcool;
- promozione di corsi, seminari e attività rivolte alla prevenzione degli atti di bullismo nelle sue diverse forme;

PROGRAMMA 02 - "Altri ordini di istruzione non universitaria"
--

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Gianpietro Spolladore**

4.02.00 - Descrizione del programma: Anche in questo settore, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel cammino di collaborazione con le istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio comunale ed estenderla anche alle istituzioni scolastiche superiori a cui la popolazione scolastica del Comune si rivolge, ancorché situati in altri Comuni, nel rispetto dei reciproci ruoli, in modo da rendere i rapporti trasparenti ed efficaci con l'intento di migliorare i servizi per l'istruzione e creare ulteriori opportunità culturali per gli studenti, senza sovrapposizioni di competenze e incombenze.

L'Amministrazione comunale si impegna, compatibilmente con le risorse economiche, a condividere e sostenere le progettualità che l'Istituzione Scuola vorrà sviluppare in collaborazione con l'Ente locale. In questo senso, l'Amministrazione comunale condivide la necessità di promuovere e realizzare incontri con l'obiettivo di raggiungere una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole di diverso ordine e grado per permettere una migliore continuità didattica al fine garantire pari opportunità agli studenti.

Il programma comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

4.02.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare l'istruzione in modo da valorizzare l'istituzione scolastica rappresentata sul territorio dall'Istituto Comprensivo "F. e P. Cordenons" e avviare un processo di "recupero" di cittadinanza attiva con gli studenti che, al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di primo grado, continuano la formazione – obbligatoria e facoltativa – presso distretti scolastici ubicati fuori dal territorio comunale.

4.02.02 - Finalità da conseguire:

Le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale sono quelle di mantenere un legame tra l'Ente locale ed i giovani cittadini d'età compresa tra 14 e 30 anni che, frequentando Istituti scolastici con sede in altri Comuni, potrebbero perdere un effettivo contatto con le istituzioni locali di residenza e restarne, di fatto, esclusi fino a quando non saranno di nuovo utenti dei servizi scolastici comunali per i loro figli.

In aggiunta l'Amministrazione intende:

- Favorire la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori al fine, tra l'altro, di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento;
- Sostenere progetti che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani che promuovano la partecipazione diretta ad attività culturali e sportive, anche mediante l'utilizzo della carta giovani nazionale;

- Patrocinare attività di orientamento e disseminazione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile nelle sue varie forme e con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze che riguardano le giovani generazioni.
- Promozione del Servizio Civile Universale
- Promozione del programma giovani 2030

4.02.03 – Obiettivi annuali e pluriennali

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli insegnanti coordinatori dei progetti, promuove iniziative didattiche dedicate agli studenti della scuola dell'obbligo per garantire un miglioramento dell'offerta formativa. L'Amministrazione comunale, per questo, partecipa alla spesa per la realizzazione di progetti didattici. L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico all'attività di amministrazione scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato) pur di garantire il corretto funzionamento didattico.

L'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le Istituzioni scolastiche superiori distrettuali, organizza e coopera a iniziative atte a mantenere un rapporto attivo di cittadinanza con gli studenti di scuola secondaria di secondo grado.

L'Amministrazione promuove altresì l'Informagiovani mettendo a disposizione spazi dove è privilegiata la relazione interpersonale e dove è possibile sviluppare progettualità di rete in collaborazioni con ditte o cooperative per servizi già inserite nel tessuto sociale.

PROGRAMMA 06 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Gianpietro Spolladore**

4.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi di trasporto e di refezione scolastica. Per l'anno scolastico di riferimento l'Amministrazione Comunale conta di poter ancora finanziare, almeno in parte, il servizio di trasporto scolastico (oggetto di riorganizzazione e razionalizzazione continua) ed il servizio di mensa scolastica, nonché promuove lo sviluppo e l'informatizzazione dei servizi prima menzionati. L'Amministrazione comunale ha adottato un sistema che prevede il coinvolgimento delle associazioni presenti nel territorio per proporre servizi quali: pre-scuola, vigilanza fronte plessi, accompagnamento studenti in uscite e dopo-scuola.

Per quanto attiene il servizio di Ristorazione scolastica il programma prevede un attento monitoraggio degli esiti del percorso di esternalizzazione avviato con modalità di appalto, per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, sia per gli aspetti organizzativi e gestionali, alla rilevazione della qualità e dell'appetibilità delle pietanze nei vari refettori e, a tal fine; sarà valutata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro specifico Comitato Mensa che potrà esprimere opinioni a seguito delle verifiche nelle diverse giornate di mensa.

Sarà incentivata la realizzazione di progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata siano i presupposti per una buona crescita e che i genitori siano i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

4.06.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di sostenere e migliorare i servizi che supportano dell'istruzione scolastica, cercando di razionalizzarne l'erogazione, in modo da ottenere servizi di qualità attraverso il contenimento della spesa.

4.06.02 - Finalità da conseguire: Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare il servizio di trasporto scolastico attraverso lo studio del territorio e mediante la predisposizione di percorsi che integrino la necessità di offrire un servizio funzionale con la necessità di contenere la spesa necessaria a mantenere in vita il medesimo servizio (anche attraverso la collaborazione con la Ditta che attualmente gestisce il servizio).

Il Comune di Santa Maria di Sala intende riorganizzare anche il servizio di refezione scolastica, attraverso la collaborazione con la Ditta che se ne occupa, in modo da erogare un servizio di qualità che si adatti il più possibile alle esigenze degli utenti.

PROGRAMMA 07 "Diritto allo Studio"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Gianpietro Spolladore**

4.07.00 - Descrizione del programma: L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente al Ministero della Pubblica Istruzione, nel sostegno economico dell'attività amministrativa scolastica (anche se tali spese dovrebbero essere a carico dello Stato o di altri Enti pubblici) pur di garantire il corretto funzionamento didattico ed assicurare, in questo modo, il diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale interviene, per quanto possibile, sussidiariamente alla Regione del Veneto nella predisposizione delle istruttorie per l'assegnazione dei contributi regionali.

L'Amministrazione comunale intende proseguire, se possibile in base alle dotazioni di bilancio, sostenendo gli studenti particolarmente meritevoli in uscita dalle scuole di primo e secondo grado con particolare valorizzazione delle eccellenze universitarie del territorio.

4.07.01 - Motivazione delle scelte: Il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto per sostenere e migliorare i servizi a supporto dell'istruzione scolastica integrando, ove possibile, l'offerta formativa soprattutto a sostegno degli studenti in difficoltà.

4.07.02 - Finalità da conseguire: L'Amministrazione comunale intende sostenere i servizi scolastici ed assicurare il diritto allo studio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 4

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
4	Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE E SERVIZI EDUCATIVI				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Integrare l'offerta formativa con progetti innovativi e premiare il merito	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
2	1 - Istruzione prescolastica 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Migliorare le strutture	Settore Tecnico	x	x	x
3	1 - Istruzione prescolastica 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Favorire le varie forme di espressione dell'arte e della cultura	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
4	1 - Istruzione prescolastica	Supporto alla didattica attraverso l'erogazione di contributi per le attività delle Scuole dell'Infanzia	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
5	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Supporto alla didattica attraverso il miglioramento degli arredi, attrezzature ed impianti dei plessi scolastici	Settore Tecnico	x	x	x
6	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Assistenza scolastica integrativa e vigilanza prescolastica	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Tutti i fruitori delle Scuole e tutti coloro in generale che ruotano attorno al "mondo" scuola				

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro - Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Sindaca Avv.to Natascia Rocchi**

5.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

5.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Nel campo dell'edilizia monumentale, gli interventi sugli edifici sotto tutela sono mirati alla conservazione, alla valorizzazione e al raggiungimento di una migliore fruibilità del patrimonio edilizio. In particolare, le risorse e le azioni saranno concentrate sul complesso Monumentale della Villa Farsetti, principale polo storico-culturale del comune.

PROGRAMMA 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Sindaca Avv.to Natascia Rocchi**

Come indicato negli *Indirizzi generali di governo*, per dare concretezza a questa missione intendiamo modernizzare e portare all'eccellenza le manifestazioni sia tradizionali che nuove: in questa direzione l'Amministrazione comunale intende confermare la collaborazione con la Regione Veneto, la Città metropolitana di Venezia, con i Comuni limitrofi e con le realtà culturali presenti sul territorio.

La biblioteca deve confermarsi come punto di riferimento per lo sviluppo delle attività culturali: in questo senso, l'Amministrazione comunale si propone di sviluppare, oltre ai classici servizi sui libri serate culturali come incontri e spettacoli teatrali e musicali.

Il complesso monumentale di Villa Farsetti (ed il suo teatro) sarà la struttura su cui poggerà la gran parte del progetto che trasformerà la villa in luogo principale per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e serate a tema.

La Cultura è anche tradizione ed è per questo che l'Amministrazione comunale ritiene importante valorizzare e promuovere delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

5.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività di amministrazione e promozione delle attività culturali, di vigilanza e regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca comunale, teatri comunale, sale per esposizioni, giardino storico della Villa Farsetti).

Comprende sia le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali, sia quelle per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, rappresentazioni teatrali e esposizioni d'arte). Esso comprende, inoltre, le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale (finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie, regionali e provinciali).

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche né quelle per le attività ricreative e sportive.

Spese per la Biblioteca:

L'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisto di volumi nuovi per fornire agli utenti la possibilità di avere a disposizione per le proprie letture e ricerche le ultime opere e gli ultimi studi usciti nei vari settori della conoscenza (letteratura,

storia, filosofia, arti), contenendo gli acquisti entro le risorse che il bilancio prevederà di destinare per ciascun anno. Sempre in base alle risorse disponibili, si procederà allo svecchiamento di alcuni settori della biblioteca attraverso l'acquisto di volumi aggiornati, per consentire agli utenti di informarsi sugli ultimi indirizzi della ricerca nei vari campi: a tal proposito verranno acquistati volumi di aggiornamento per le opere in via di completamento (prevalentemente enciclopedie).

Sarà necessario procedere periodicamente allo scarto inventariale: saranno eliminati i volumi obsoleti e/o squinternati che, possibilmente, saranno sostituiti con copie nuove delle medesime opere. Sarà necessario procedere all'acquisto di nuovi strumenti per la Biblioteca e/o revisionare quelli già in uso, continuando l'utilizzo dei programmi e delle procedure per l'applicazione dei codici a barre sui volumi e sulle tessere degli utenti.

Spese per manifestazioni culturali:

Teatro e musica in Villa: saranno proposte al pubblico negli spazi della Villa Farsetti rappresentazioni teatrali e musicali di generi diversi (dal teatro in dialetto, alla rivisitazione dei classici, al musical e alle opere originali) attraverso collaborazioni con compagnie (teatrali ma anche musicali) che intendano proporre al pubblico esibizioni interessanti. Tali attività sono subordinate alle risorse disponibili.

Concerti di Natale: anche in occasione delle festività natalizie - sempre se i fondi inseriti a bilancio lo permetteranno - sarà coordinata l'organizzazione dei tradizionali Concerti di Natale, con l'intento di creare un appuntamento concertistico natalizio in ognuna delle sei chiese presenti sul territorio comunale.

Contributi ad Associazioni Culturali:

Saranno erogati, qualora questo sia possibile in base alle dotazioni di bilancio, contributi alle Associazioni Culturali attive sul territorio comunale - che si siano impegnate nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni di richiamo in grado di valorizzare le ricchezze ambientali ed architettoniche del Comune di Santa Maria di Sala.

Spese per solennità civili:

Saranno organizzate le commemorazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre con predisposizione di corone da porre nei pressi dei monumenti ai caduti nelle varie frazioni del Comune e locandine commemorative. Saranno organizzati appuntamenti dedicati agli alunni delle scuole e/o alla cittadinanza in generale, in occasione di commemorazioni di particolare interesse (Giornata della Memoria - Shoah, Giornata della Memoria - Foibe ed Esodo dall'Istria, ...).

5.02.01 - Motivazione delle scelte: In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione centrale all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Biblioteca: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto (in accordo con il regolamento della Biblioteca comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16.10.2006) con la volontà di valorizzare la Biblioteca Comunale quale centro informativo locale in grado di dare sostegno all'educazione individuale ed all'autoistruzione, promuovendo l'abitudine alla lettura e la consapevolezza dell'eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona.

Manifestazioni culturali e Associazioni Culturali: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di valorizzare il complesso monumentale della Villa Farsetti considerato come il contenitore privilegiato per le manifestazioni di ambito culturale proposte ai concittadini ed agli utenti in genere. Inoltre, attraverso i contributi erogati alle Associazioni Culturali presenti sul territorio, l'Amministrazione intende valorizzare le manifestazioni culturali basate sulla storia e la tradizione locale (da realizzare anche con il supporto e la collaborazione delle associazioni del territorio).

Solennità civili: il Comune di Santa Maria di Sala intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di ricordare ai concittadini e specialmente trasmettere ai più giovani fra questi gli ideali di libertà, di eguaglianza, di unità, di giustizia, di autonomia e di pace sottesi alla data commemorata.

5.02.03 - Obiettivi annuali e pluriennali: L'Amministrazione comunale intende promuovere una cultura di qualità negli spazi della Villa Farsetti che diventerà, progressivamente, la piazza del Comune di Santa Maria di Sala. Oltre alla promozione della Villa Farsetti come contenitore culturale, l'Amministrazione comunale intende promuovere la cultura locale e tradizionale attraverso la valorizzazione ed il sostegno delle sagre paesane che, oltre a creare comunità, sono una indispensabile risorsa per la comunità stessa.

Per la Biblioteca comunale l'obiettivo da conseguire è quello di mantenere gli orari d'apertura attuali e di ampliare gli spazi a disposizione degli utenti incrementando il sostegno all'educazione individuale ed all'autoistruzione, promuovendo l'abitudine alla lettura e la consapevolezza dell'eredità culturale, in modo da offrire agli utenti nuove occasioni per lo sviluppo creativo della persona, anche attraverso l'utilizzo delle più moderne apparecchiature informatiche ed i più moderni standard di reference.

Per le manifestazioni culturali e solennità civili, l'obiettivo da conseguire è quello di valorizzare ulteriormente il complesso monumentale della Villa Farsetti come contenitore di eventi culturali, anche grazie all'utilizzo del teatro comunale e di valorizzare date ed eventi storici grazie ai quali siano recuperati e mantenuti vivi i valori ideali fondanti della nostra società.

Gli obiettivi sopra enunciati sono attuabili in una situazione di normalità fermo restando che nel caso in cui perduri la situazione pandemica la programmazione dovrà necessariamente essere rivista. Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica l'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo culturale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 5

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
5	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Politiche Giovanili - Sport per Tutti				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Restauro conservativo e manutenzione complesso monumentale di Villa Farsetti	Settore Tecnico	x	x	x
2	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Predisposizione di un calendario annuale di eventi culturali	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
3	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Restauro conservativo e manutenzione complesso monumentale di Villa Farsetti	Settore Tecnico	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Cittadini, imprese e associazioni culturali e del terzo settore				

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 "Sport e tempo libero"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luigino Miele**

6.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive e ricreative.

Sul territorio del Comune di Santa Maria di Sala operano più di trenta Associazioni sportive alle quali l'Amministrazione concede l'uso delle infrastrutture comunali dedicate allo sport. Nell'ultimo quindicennio l'Amministrazione comunale ha provveduto, a fronte di un notevole sforzo economico, alla copertura di due campi da tennis (nel capoluogo), all'edificazione di una palestra a Caltana e di una aula polivalente a Stigliano, alla fornitura di illuminazione su tutti i campi da calcio, alla costruzione di un nuovo campo da allenamento (nel capoluogo) ed all'ampliamento della palestra del capoluogo.

Una attenzione particolare va riservata anche alle manifestazioni sportive di grande richiamo: in particolare si sosterrà nuovamente la manifestazione "Green4fun", oltre che i raduni sportivi per la promozione dello Sport soprattutto fra i giovani. Tali attività, svolte dall'Assessorato in collaborazione con le Società sportive attive sul territorio e con il Coni provinciale, hanno l'obiettivo di di promuovere e divulgare i valori più sani dello sport agli alunni della scuola dell'obbligo e a tutti i giovani

6.01.01 - Motivazione delle scelte: L'Amministrazione comunale, come indicato negli *Indirizzi generali di governo*, intende sviluppare il programma sopra esposto con la volontà di "*diffondere l'attività motoria e sportiva a tutti i livelli*" attraverso la promozione dello sport e dell'attività delle Associazioni sportive attive sul territorio comunale, dando sempre un particolare sostegno alle attività rivolte ai più giovani.

Per questo intende puntare sulle Associazioni sportive dilettantistiche presenti e radicate sul territorio, che sono in grado di ampliare l'offerta di attività sportiva rivolgendosi in particolare alle fasce giovanili della popolazione. Così facendo si persegue l'obiettivo di favorire l'occupazione del tempo libero in attività socioeducative per evitare ai giovani i rischi di devianza.

6.01.02 - Finalità da conseguire: L'Amministrazione comunale si propone di raggiungere la più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica dello sport e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive attive sul territorio comunale ed un utilizzo razionale e responsabile degli spazi e delle attrezzature sportive a disposizione, con il coinvolgimento agevolato soprattutto dei minori.

Intende, inoltre, riordinare la situazione di gestione e mantenimento delle strutture sportive attraverso un maggior coinvolgimento delle Associazioni in una gestione volta al risparmio di risorse economiche pubbliche e in sinergia tra Comune e associazioni e con massima attenzione a valorizzare la partecipazione dei minorenni.

6.01.03 – Obiettivi annuali e pluriennali: L'Amministrazione comunale intende promuovere e divulgare fra i cittadini, ma principalmente fra gli alunni della scuola dell'obbligo, i valori più sani dello sport puntando al raggiungimento della più ampia partecipazione della cittadinanza alla pratica sportiva e alle varie manifestazioni organizzate dalle Associazioni Sportive.

Nel caso in cui si protragga la situazione pandemica nonché la situazione di difficoltà conseguente all'aumento delle tariffe energetiche l'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di sostenere le Associazioni attive nel campo Sportivo.

PROGRAMMA 02 "Giovani"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Luigino Miele**

6.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto sia le attività relative all'amministrazione e al funzionamento dei progetti destinati ai giovani ~~sia, più in generale, la promozione delle politiche giovanili~~. Pertanto, tale programma comprenderà tanto le spese destinate alle politiche per la promozione dell'autonomia e dei diritti dei giovani – ivi inclusa la produzione di sportelli informativi, seminari e iniziative divulgative a sostegno dei giovani stessi – quanto le spese per promuovere le suddette iniziative. Si intende, inoltre, sostenere lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato da parte dei giovani del territorio. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

6.02.01 - Motivazione delle scelte: Riconoscere le potenzialità della comunità locale, sostenerle e valorizzarle nel loro pieno sviluppo, rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi attinenti alle politiche giovanili.

6.02.02 - Finalità da conseguire: La finalità generale delle azioni che si intendono realizzare a favore dei giovani consiste nel promuovere processi di cittadinanza attiva. Le finalità conseguenti a questo intento di cornice si orientano a promuovere la divulgazione di informazioni relative a servizi, eventi, procedure di utilità e interesse collettivo, allo scopo di sensibilizzare i giovani al senso di responsabilità civica così da avvicinarli alle istituzioni.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 6

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Politiche Giovanili - Sport per Tutti				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	1 - Sport e tempo libero	Collaborare con le Associazioni sportive per ridefinire le tariffe e condizioni d'uso degli impianti	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
2	1 - Sport e tempo libero	Promuovere lo sport anche per i "diversamente giovani"	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
3	1 - Sport e tempo libero	Realizzare eventi sportivi in collaborazione con le Associazioni, anche nelle frazioni	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
4	1 - Sport e tempo libero	Promuovere la gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive locali	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
5	1 - Sport e tempo libero	Ricerca contributi nazionali ed europei per la riqualificazione, messa in sicurezza e realizzazione di impianti sportivi	Settore Tecnico	x	x	x
6	1 - Sport e tempo libero	Attuare un censimento degli impianti sportivi e delle relative criticità, in un'ottica di riqualificazione programmata	Settore Tecnico	x	x	x
7	1 - Sport e tempo libero	Attuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per riqualificare gli impianti sportivi esistenti	Settore Tecnico	x	x	x
8	1 - Sport e tempo libero	Creare nuovi spazi da destinare alle attività sportive anche non agonistiche	Settore Tecnico	x	x	x
9	1 - Sport e tempo libero	Individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione anche ad uso sportivo	Settore Tecnico	x	x	x
10	1 - Sport e tempo libero	Migliorare e ampliare i parchi gioco	Settore Tecnico	x	x	x
11	1 - Sport e tempo libero	Collaborare con le Associazioni e le Parrocchie per promuovere attività ricreative, sportive e sociali anche per bambini	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x

12	2 - Giovani	Individuare spazi per promuovere l'aggregazione giovanile anche in collaborazione con le Associazioni giovanili, i Patronati e le Scuole	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
13	2 - Giovani	Individuare e ristrutturare spazi e luoghi di aggregazione anche ad uso sportivo	Settore Tecnico	x	x	x
14	2 - Giovani	Migliorare e ampliare i parchi gioco	Settore Tecnico	x	x	x
15	2 - Giovani	Collaborare con le Associazioni e le Parrocchie per promuovere attività ricreative, sportive e sociali anche per bambini	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Cittadini, imprese e fruitori diretti e indiretti delle nuove opere				

MISSIONE 07
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

PROGRAMMA 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

7.01.00 - Descrizione del programma: Il programma prevede la promozione delle attività turistiche ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e delle strutture per l'accoglienza.

E' necessario praticare una politica di rilancio turistico dei nostri territori attraverso la concreta possibilità di valorizzare certi siti di valenza storica-ambientale e monumentale oltre a concentrare la promozione su singole aree del territorio favorendo anche il turismo enogastronomico realizzando nuove possibilità di sviluppo economico ed occupazionale.

Ogni azione sarà quella di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio comunale, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico della comunità locale.

Tali azioni si concentrano nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

7.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte sostegno e sviluppo del turismo in particolare valorizzando il complesso monumentale di Villa Farsetti sito idoneo per svolgere iniziative di forte richiamo di pubblico quali la Festa del Radicchio, Festa dei Gusti Fiori e Colori, Festa del Biologico etc...

Inoltre, considerato che il territorio del Comune di Santa Maria di Sala è zona di produzione, trasformazione e confezionamento del radicchio rosso di Treviso e del radicchio variegato di Castelfranco, verrà confermata l'adesione all'Associazione Strada del Radicchio Rosso di Treviso che svolge attività di promozione dei territori aderenti e delle produzioni tipiche e di qualità.

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 "Urbanistica e assetto del territorio"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

8.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

8.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata e delle aree di demanio. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando lo studio del territorio in ogni sua sfaccettatura con studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio anche al fine di programmare l'eventuale aumento di servizi pubblici. La più recente legislazione in materia, unitamente alle innovazioni tecnologiche, consente di sviluppare queste conoscenze dal punto di vista informatico, dotando il Comune di un vero e proprio data base che può essere continuamente aggiornato e implementato, che consente, incrociando tutti i dati in possesso dell'Ente, una programmazione di sviluppo adeguata alle modificazioni della popolazione, sia con riguardo all'entità numerica dei cittadini, sia con riferimento alle peculiarità delle loro esigenze.

Una dotazione a regime, infatti, permette il costante adeguamento della programmazione dei servizi, strumento di per sé elastico e in continua evoluzione, alle necessità della città pubblica.

Prosegue inoltre l'attività di informazione e di divulgazione delle novità introdotte dal P.A.T. e dai P.I., con particolare attenzione ai nuovi strumenti della compensazione e dell'incentivazione, sia con i cittadini sia con i professionisti operanti nel settore. Per quanto riguarda la programmazione sovraordinata, si provvederà ad adeguare il P.A.T. e il P.I. in relazione alle nuove previsioni urbanistiche introdotte con la L.R. 14/2017 "Contenimento del consumo di suolo". In relazione all'edilizia privata, prosegue l'azione intrapresa con il P.A.T. e P.I. e con l'adesione al cosiddetto "Patto dei Sindaci" per l'aumento dell'utilizzo di misure di risparmio energetico.

Sarà inoltre confermata ed implementata l'attività di adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale in rapporto al Regolamento tipo approvato nella conferenza unificata Stato Regioni nella seduta 20.10.2016 già approvato in prima seduta in data 05.02.2019.

In ambito di LL.PP. si provvederà all'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale in relazione agli Accordi di Programma sulla viabilità.

Il Comune si è infatti impegnato, sottoscrivendo il protocollo, a ridurre le emissioni nocive in atmosfera e a promuovere l'uso di energie alternative.

PROGRAMMA 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **SINDACA – Avv.to Natascia Rocchi**

8.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni in regime di edilizia convenzionata. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo; lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata destinate all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Non comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale pubblica (ufficio casa).

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di un alloggio che rientra nel programma "Interventi per le famiglie" della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

8.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: L'amministrazione comunale intende essere in prima linea per dare delle risposte al cittadino sul tema "casa". Affrontare con soluzioni adeguate il problema legato all'emergenza abitativa in città, rappresenta una sfida costante per l'Amministrazione.

Il diritto alla casa per ogni cittadino, infatti, è un valore avvertito in tutta la sua interezza e per esso viene profuso il massimo impegno.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 8

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
8	Aggiornare periodicamente il Piano degli Interventi	Territorio, Ambiente e Sicurezza				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	Aggiornare periodicamente il Piano degli Interventi	Settore Tecnico	x	x	x

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 "Difesa del suolo"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**
Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.01.00 - Descrizione del programma : Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

9.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse.

L'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita, e pertanto non sono demandabili solo alle politiche di buon governo ma vanno direttamente praticati, ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

L'educazione ambientale oggi, si è evoluta in educazione alla sostenibilità, e costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

Altro Programma è l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) che è lo strumento necessario e indispensabile per il governo del territorio. Il Comune sta puntando molto alla sua evoluzione consentendo, oggi, di avere un ambiente all'avanguardia ed indubbiamente utile per i cittadini e l'economia stessa.

Nasce come un sistema che deve consentire l'elaborazione dei dati territoriali in ambiente multimediale ed in funzione di una pluralità di applicazioni. Il S.I.T. si configura come un sistema integrato di raccordo, cooperazione, interscambio di dati geografici ed informazioni tra i vari settori e servizi dell'Amministrazione e con i cittadini e l'utenza in genere, in rete Intranet.

Consente la sinergia tra i servizi ed i settori dell'amministrazione che svolgono specifiche attività sul territorio: dall'urbanistica alla pianificazione territoriale, dall'ambiente alla protezione civile, dalla viabilità all'edilizia, dall'agricoltura alla forestazione, dal turismo alla cultura, con tutte le relative competenze dell'Amministrazione Comunale.

PROGRAMMA 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**
Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.02.00 - Descrizione del programma : Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

9.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per miglioramento generale della qualità della vita.

Il rinnovamento del parco autoveicoli dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante operando uno snellimento dei veicoli in dotazione e/o sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale.

L'elaborazione di un piano per la viabilità pedonale e delle piste ciclabili sul territorio comunale può mirare ad una maggiore vivibilità e sicurezza per la popolazione, compatibilmente con le risorse disponibili l'obiettivo è principale è la realizzazione di nuovi marciapiedi ed operare principalmente nel superamento delle barriere architettoniche di quelli esistenti, agevolando la percorrenza delle persone portatori di handicap.

La maggiore fruibilità e utilizzo dei percorsi pedonali e ciclabili da parte della popolazione porta a delle scelte che favoriscono la riduzione dell'inquinamento e aumentano i benefici in termine di salute.

PROGRAMMA 03 "Rifiuti"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

9.03.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: L'Amministrazione Comunale, in sintonia con le altre Amministrazioni facenti parte dell'ATO Laguna di Venezia ha da tempo affidato l'espletamento del servizio pubblico locale di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti alla Veritas S.p.A. Con la Veritas S.p.A., si è provveduto in questi anni a modificare il sistema di raccolta dei rifiuti da tradizionale con cassonetti al sistema con "calotta" implementando anche i contenitori per la raccolta differenziata.

L'obbiettivo è quello di mettere a sistema il servizio a corrispettivo testato anche migliorando la sistemazione delle isole ecologiche con la possibilità di realizzare isole interrato nei centri urbani...

Questo sistema dovrebbe indurre e incentivare i cittadini e le imprese a separare e differenziare maggiormente i rifiuti con il risultato di aumentare la percentuale di raccolta e di qualità della differenziata di Santa Maria di Sala.

PROGRAMMA 04 "Servizio idrico integrato"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.04.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

9.04.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Veritas S.p.A., società partecipata dal Comune che ne cura la gestione secondo i Regolamenti di acquedotto e fognatura approvati dall'AATO Laguna di Venezia e nel rispetto delle convenzioni e contratti di servizio in atto.

PROGRAMMA 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.05.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

9.05.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale.

La manutenzione avviene attraverso l'opera del personale comunale e/o di appalto esterno. L'obiettivo è quello di garantire la pulizia, l'ordine ed il decoro nelle aree verdi e degli spazi attrezzati comunali affinché i cittadini possano godere pienamente delle bellezze del nostro territorio.

Il programma prevede inoltre l'effettuazione di una prima analisi delle indicazioni del PAT relativamente la creazione di un ambiente naturalistico nelle aree caratterizzate dalla presenza dei fiumi Muson e Lusore per un primo approccio alla concreta realizzazione di due parchi naturalistici.

PROGRAMMA 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

9.06.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Premesso che negli ultimi anni si è assistito al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che hanno messo in grave stato di crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti anche alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche e per cercare di risolvere tali problematiche l'A.C. ha avviato un percorso di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive mirante all'attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e contribuenti riguardo ai problemi inerenti lo scarico delle acque meteoriche, la mappatura dei canali, la redazione del Piano Regolatore delle acque, la manutenzione ordinaria degli scoli ed in merito ai pareri su strumenti urbanistici e su progetti del Comune, di privati e del Consorzio.

Con l'approvazione del Piano delle Acque sono state individuate le criticità del territorio e i possibili interventi risolutivi che necessitano di ingenti risorse che il Comune da solo non può sostenere.

PROGRAMMA 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

9.08.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture antirumore; gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Con l'adesione al "Patto dei Sindaci" prima e l'approvazione del P.A.E.S. (Piano d'Azione per l'energia Sostenibile) di cui alla deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'U.E. per il 2020 e cioè con la riduzione entro tale data delle emissioni di CO2 di oltre il 20%, obiettivi questi già conseguiti nel 2017 come attestato nel Rapporto di monitoraggio del PAES approvato dalla G.M. in data 10/10/2017, andamento questo conseguito grazie anche al trend generale e all'effetto della crisi economica che ha ridotto i consumi per cui bisogna proseguire nelle azioni e progetti previsti dal PAES.

Ricordiamo inoltre che il patto dei Sindaci si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi allargando il proprio raggio di azione divenendo il Patto dei Sindaci per l'energia e il Clima (PAESC), piano che ha come impegni e obiettivi entro il 2030 la riduzione del 40% delle emissioni di gas serra sul territorio comunale, che almeno il 27% dell'energia consumata deve provenire da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica non deve essere inferiore al 27%. Anche a questo programma l'Amministrazione Comunale vuole aderire, e ciò permetterà la promozione di azioni e progetti nelle strutture Pubbliche e soggetti "privati", i quali potranno usufruire delle agevolazioni previste con la possibilità per entrambi di accedere a finanziamenti per le fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

L'Amm.ne Com.le si propone inoltre di concretizzare l'attività progettuale sviluppata nel corso di questi ultimi anni con l'Amm.ne Prov.le prima e la Città Metropolitana poi, inerente il progetto ELENA, AMICA-E con riferimento alle politiche contro l'inquinamento atmosferico e alla riduzione dei consumi prevedendo l'efficientamento energetico degli impianti e degli edifici.

9.08.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: La maggiore attenzione verso i temi ambientali non poteva prescindere da quella che è una ormai acquisita sensibilità verso le tematiche dell'inquinamento e quindi del miglioramento della qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo ecc.) in un territorio interessato da importanti insediamenti industriali che hanno lasciato segni indelebili nel territorio anche dopo la loro chiusura. Compito essenziale del Comune diviene l'incentivazione delle azioni volte alla riduzione delle emissioni nell'ambiente ed il monitoraggio della qualità delle matrici ambientali.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 9

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Territorio, Ambiente e Sicurezza				
				PROGRAMMI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI ANNUALI – TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	1 - Difesa del Suolo	Diffondere l'educazione ambientale	Settore Tecnico	x	x	x
2	2 - Tutela Valorizzazione e recupero Ambientale	Assumere iniziative a tutela ambientale e della salute pubblica	Settore Tecnico	x	x	x
3	1 - Difesa del Suolo	Intraprendere azioni di coordinamento e vigilanza degli interventi (con gli Enti competenti)	Comando Polizia Locale	x	x	x
4	1 - Difesa del Suolo	Piano di manutenzione a salvaguardia del Territorio e del rischio idro-geologico	Settore Tecnico	x	x	x
5	2 - Tutela Valorizzazione e recupero Ambientale	Gestire oculatamente gli spazi verdi e incentivare il verde privato	Settore Tecnico	x	x	x
6	2 - Tutela Valorizzazione e recupero Ambientale	Individuare nuovi spazi e percorsi verdi	Settore Tecnico	x	x	x
7	3 -Rifiuti	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche attraverso meccanismi incentivanti	Settore Tecnico	x	x	x
8	3 -Rifiuti	Controllo e razionalizzazione dei costi del servizio	Settore Tecnico	x	x	x
9	3 -Rifiuti	Riorganizzazione isole ecologiche	Settore Tecnico	x	x	x
10	3 -Rifiuti	Repressione del fenomeno di abbandono dei rifiuti	Settore Tecnico	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Cittadini, imprese e fruitori diretti e indiretti delle nuove opere				

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Sindaco Natascia Rocchi**

1.01.00 - Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici e le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

10.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità che l'Ente si prefigge è quella di migliorare il sistema viario al fine di migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Contemporaneamente si cercherà di adottare azioni che consentono di ridurre la spesa corrente destinata in termini di consumi energetici agli impianti di illuminazione pubblica.

Il servizio di manutenzione ordinaria delle strade è assicurato mediante l'impiego del personale operaio dipendente dell'ente e attraverso l'affidamento d'interventi a soggetti terzi. Si punta a ridurre i tempi d'intervento delle riparazioni del manto stradale, delle cordonature, dei marciapiedi, delle griglie e dei chiusini. Particolare attenzione sarà prestata alla manutenzione della segnaletica stradale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 10

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
10	Missione - Trasporti e diritto alla mobilità'	Territorio, Ambiente e Sicurezza				
					PROGRAMMI	
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	Viabilità e infrastrutture stradali	Effettuare la mappatura sullo stato del manto stradale e dei marciapiedi	Settore Tecnico	x	x	x
2	Viabilità e infrastrutture stradali	Realizzare interventi di manutenzione di strade e marciapiedi	Settore Tecnico	x	x	x
3	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare i collegamenti con le Frazioni attraverso nuovi percorsi ciclabili	Settore Tecnico	x	x	x
4	Viabilità e infrastrutture stradali	Riorganizzare la viabilità con il coinvolgimento di tutti gli enti competenti	Settore Tecnico	x	x	x
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Programmare interventi di manutenzione dei parcheggi	Settore Tecnico	x	x	x
6	Viabilità e infrastrutture stradali	Promuovere i percorsi ciclo pedonali esistenti e implementare l'arredo urbano	Settore Tecnico	x	x	x
7	Viabilità e infrastrutture stradali	Effettuare la mappatura delle barriere architettoniche per creare percorsi pedonali dedicati a diversamente abili, anziani e bambini	Settore Tecnico	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Tutti i cittadini e imprese, Associazioni				

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 "Sistema di Protezione Civile"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Dott. Alessandro Arpi**

11.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende eventuali spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

11.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità che l'Ente si propone è quella di lavorare in sinergia con le altre istituzioni per migliorare il sistema di protezione civile del territorio comunale, l'attività sarà esplicata attraverso l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile. Il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 12/03/2008 e aggiornato con deliberazione di G.C. n. 1 del 23/02/2010 rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

PROGRAMMA 02 "Interventi a seguito di calamità naturali"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Dott. Alessandro Arpi**

11.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

11.02.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Riguardano tutte le procedure relative alla raccolta delle segnalazioni di danni da inviare in Regione a seguito di eventi calamitosi. Gli Uffici comunali, salvo diverse disposizioni e accordi con l'Unione dei Comuni, provvedono alla verifica e accertamento dei danni segnalati e alla liquidazione delle somme ritenute ammissibili a contributo secondo le disposizioni della Legge Regionale;

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo**
Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**
Referente Politico: **Assessore Gianpietro Spolladore**

12.01.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o per prestazioni di servizi a favore di famiglie con figli minori a carico, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitoriali, delle famiglie numerose o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare, per le convenzioni con scuole dell'infanzia parificate e i loro nidi integrati, per i contributi alle famiglie per la cura dei bambini, per i trasferimenti a comunità educative/terapeutiche per minori e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a minori o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o minori (centri ricreativi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori, anche in collaborazione e sussidiarietà con altri enti.

12.01.01 - Motivazione delle scelte: Oltre che a rispondere a funzioni istituzionali, come ad esempio quello della tutela dei minori, questo Programma si fonda sull'opportunità di garantire alla cittadinanza di minore età le condizioni primarie di crescita e sviluppo in termini di sussistenza, istruzione e benessere psico-relazionale.

12.01.02 - Finalità da conseguire: Finalità cardine è la cura e protezione dei minori. Da questa discendono altre finalità strettamente correlate, quali garantire l'accesso ai servizi sociosanitari e sanitari di base, favorire il benessere psico-fisico nell'ambito familiare, sostenere la frequenza scolastica, ridurre condizioni di rischio e marginalità sociale.

Nel corso del mandato, inoltre compatibilmente con la concessione di contributi del PNRR, si procederà all'edificazione dell'Asilo Nido Comunale a Santa Maria di Sala con capienza massima di 60 bambini.

PROGRAMMA 02 "Interventi per la disabilità"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**
Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.02.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita "normale" a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di disabili presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di disabili, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di disabili per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago e/o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

12.02.01 - Motivazione delle scelte: Operare a favore dei cittadini disabili significa riconoscere la fragilità dei soggetti e la difficoltà delle loro famiglie nel fronteggiare i bisogni della vita quotidiana e porre in atto eventuali possibili ausili in modo da garantirli nelle loro esigenze primarie.

12.02.02 - Finalità da conseguire: A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire saranno: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accogliimento residenziale.

PROGRAMMA 03 "Interventi per gli anziani"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.03.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura e contributi erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per contributi a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di soggiorni climatici e/o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

12.03.01 - Motivazione delle scelte: Gli interventi a favore degli anziani muovono dalla consapevolezza che la durata media della vita si sta sempre più allungando e ciò comporta la condizione di fisiologica e graduale non autosufficienza, accompagnata dall'insorgenza di malattie invalidanti. Il bisogno di cura e assistenza motiva le politiche a favore degli anziani e delle loro famiglie.

12.03.02 - Finalità da conseguire: A seconda delle peculiarità di ciascuna situazione le finalità da perseguire consistono in: favorire la permanenza a domicilio ove possibile, facilitare l'accesso alle strutture semi-residenziali territoriali, sostenere progetti di accoglimento residenziale.

PROGRAMMA 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.04.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti anche mediante accordi e convenzione con altri enti o istituzioni pubbliche o private. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio familiare, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, e altre spese di prima necessità.

12.04.01 - Motivazione delle scelte: I soggetti a rischio di emarginazione o esclusione sociale si trovano solitamente in situazioni di multi-problematicità e ciò richiede un approccio integrato fra più servizi sociosanitari. Tale approccio nell'affrontare storie di vita, talvolta border-line, trova adeguata risoluzione nella competenza dei professionisti coinvolti e nella sensibilità dell'Amministrazione.

12.04.02 - Finalità da conseguire: Ridurre le situazioni di emarginazione e esclusione sociale e promuovere progetti di reinserimento sociale a favore di cittadini in condizioni di straordinaria fragilità temporanea o cronica, mediante sostegni economici temporanei anche caratterizzati da "prestito d'onore" con la previsione di una graduale restituzione, ove possibile, di quanto erogato e compatibilmente con la soluzione della difficoltà economica in cui l'utente versa.

PROGRAMMA 05 "Interventi per le famiglie"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.05.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

12.05.01 - Motivazione delle scelte: Riconoscere le potenzialità e le risorse che le famiglie offrono per la comunità locale rappresenta la motivazione primaria che ispira gli interventi per le famiglie. La forza delle relazioni familiari costituisce uno strumento prezioso per affrontare i problemi quotidiani. Da tale consapevolezza nasce la volontà di sostegno alle famiglie.

12.05.02 - Finalità da conseguire: Sostenere la famiglia nel far fronte ai bisogni primari e accompagnamento nel raggiungimento dei diritti fondamentali (lavoro, istruzione, abitazione...).

PROGRAMMA 06 "Interventi per il diritto alla casa"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.06.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà (esclusa l'assegnazione di alloggi economici o popolari, in capo al Settore Tecnico). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

12.06.01 - Motivazione delle scelte: L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche a favore delle fasce più deboli della popolazione, intende sostenere le famiglie con appositi contributi a favore dell'abitazione e del diritto alla casa, considerato che il momento di crisi economica sta colpendo pesantemente anche la sicurezza abitativa e la capacità di mantenimento costante di un alloggio.

12.06.02 - Finalità da conseguire: Favorire il mantenimento di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, mediante interventi a sostegno delle spese dirette e indirette che l'unità abitativa comporta.

PROGRAMMA 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.07.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socioassistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

12.07.01 - Motivazione delle scelte: Alcuni dei servizi sociosanitari di cui usufruiscono i cittadini sono oggetto di delega all'Azienda ULSS 3, oltre ai servizi sanitari propriamente di competenza dell'Azienda ULSS. Questa organizzazione promiscua della rete dei servizi richiede supervisione e gestione condivisa, fin dalla fase di programmazione (es. Piani di Zona).

12.07.02 - Finalità da conseguire: Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi sociosanitari e sociali, nonché vigilare sul buon funzionamento degli stessi in risposta ai bisogni della cittadinanza.

PROGRAMMA 08 "Cooperazione e associazionismo sociale"

Referente Tecnico: **Dott. Silvano Longo – Dirigente ad Interim**

Referente Politico: **Assessore Dott.ssa Monica Bertolin**

12.08.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit). Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali

12.08.01 - Motivazione delle scelte: Molte situazioni di difficoltà possono trovare risposta in una dimensione collettiva, per tale ragione si riconosce l'opportunità di sostenere azioni che tendano a questo attraverso aggregazioni di persone costituite in associazioni o spontanee e occasionali che si coagulano attorno a situazioni concrete di difficoltà.

12.08.02 - Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione dei cittadini a forme di aggregazione sociale (cooperazione, associazionismo), potenziando le realtà esistenti e incentivando la creazione di nuove esperienze a sostegno delle situazioni di disagio economico e sociale.

PROGRAMMA 09 "Servizio necroscopico e cimiteriale"

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Assessore Daniel Basso**

12.09.00 - Descrizione del programma: Il programma ha per oggetto le attività relative all'amministrazione, al funzionamento e alla gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

12.09.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La manutenzione, il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei cimiteri del nostro territorio. Si proseguirà inoltre con gli interventi puntuali di miglioramento della accessibilità alle strutture, mediante percorsi, rampe, parapetti, ecc. in particolare con il superamento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 12

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
12	Ddiritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politiche Sociali				
				PROGRAMMI TRIENNALI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Tutelare la vita fin dalla nascita attraverso azioni mirate a sostenere anche economicamente le famiglie	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
2	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Realizzazione di un Asilo Nido Comunale	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
3	5 - Interventi per le famiglie	Sostenere la famiglia anche nella sua funzione educativa	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
4	2 - Interventi per la disabilità	Favorire la formazione degli studenti diversamente abili	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
5	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Regolamentare l'accesso ai diversi servizi comunali a rilevanza sociale e rivalutare la politica tariffaria dei servizi alle famiglie anche in base applicazione nuovo ISEE	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
6	2 - Interventi per la disabilità 5 - Interventi per le famiglie	Sostenere in modo mirato le famiglie anche con componenti diversamente abili o non autosufficienti e situazioni di emergenza abitativa	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
7	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Promuovere azioni che incentivino l'occupazione delle persone inoccupate e disoccupate	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
8	3 - Interventi per gli anziani	Promuovere percorsi, anche in collaborazione con le Associazioni, per favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale dei diversamente giovani	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
9	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Sostenere azioni per incentivare le pari opportunità	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
10	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Azioni mirate al sostegno delle Donne vittime di Violenza	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
11	3 - Interventi per gli anziani	Potenziare il servizio di accompagnamento dei diversamente abili e anziani	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x

12	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzazione di un punto di ascolto	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
13	8 - Cooperazione e associazionismo sociale	Sviluppare adeguate azioni di sussidiarietà orizzontale per promuovere il ruolo delle associazioni di volontariato	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
14	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Realizzare interventi manutentivi presso i cimiteri	Settore Tecnico	x	x	x
15	8 - Cooperazione e associazionismo sociale	Collaborare con le Associazioni e le Parrocchie per promuovere attività ricreative, sportive e sociali anche per bambini	Settore Servizi al Cittadino	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Tutti i cittadini e imprese, Associazioni				

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 “Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori”

Referente Tecnico: **Geom. Carlo Pajaro**

Referente Politico: **Vicesindaco Dott. Alessandro Arpi**

14.01.00 - Descrizione del programma: Il programma intende sostenere lo sviluppo del tessuto industriale e artigianale attraverso:

- azioni di sistema con i soggetti a vario titolo interessati allo sviluppo economico, con particolare attenzione alle azioni che prevedono ricadute occupazionali;
- azioni di supporto alle aziende in crisi, nonché azioni che riguardano il supporto alle filiere produttive e il monitoraggio delle trasformazioni industriali;
- lo sviluppo di iniziative per il rilancio industriale del comprensorio Salese, con particolare riferimento ai programmi regionali e provinciali di sviluppo;
- lo sviluppo di azioni mirate al sostegno del settore artigianale, finalizzate a favorire la nascita e la crescita di competenze, lo sviluppo di azioni innovative e la creazione di un sistema di razionalizzazione delle opportunità localizzative.

14.01.01 - Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Le finalità sono quelle di assicurare il miglior funzionamento delle attività amministrative rivolte alla promozione, sostegno e sviluppo di tutte le attività economiche dei settori primario, secondario e terziario in attuazione alle scelte politico-amministrative anche attraverso la redazione di documenti di indirizzo e la elaborazione di nuovi criteri.

Il potenziamento del SUAP risponde ad una precisa previsione normativa, che ne ha imposto la realizzazione. Il Comune ha dotato lo Sportello di un sistema di lavoro che consente il disbrigo delle pratiche in tempi rapidi. Si ricorda che, oltre a tutto quanto riguarda le attività produttive, il SUAP si occupa anche di rilasciare le autorizzazioni relative allo svolgimento di manifestazioni e tutte le procedure comprese le AUA che vengono effettuate on-line, come previsto dalla legge.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali salesi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI MISSIONE 14

Prog.	Missione	OBIETTIVI STRATEGICI				
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo Economico				
				PROGRAMMI TRIENNALI		
Prog.	Programma	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI	SETTORE	2023	2024	2025
1	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Incentivare nuove attività commerciali che generino occupazione nel Salese	Settore Tecnico	x	x	x
2	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Promuovere l'artigianato locale, i prodotti tipici locali l'e-commerce e coworking	Settore Tecnico	x	x	x
3	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Collaborare con le Associazioni di categoria per realizzare iniziative che coinvolgano gli operatori economici	Settore Tecnico	x	x	x
4	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Valutare una adeguata politica tariffaria che agevoli chi investe nello sviluppo delle attività	Settore Tecnico	x	x	x
5	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Sostenere per gli operatori commerciali una attività formativa che generi idee innovative e di qualità	Settore Tecnico	x	x	x
6	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Attuare di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici locali	Settore Tecnico	x	x	x
7	1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	Creare itinerari del gusto	Settore Tecnico	x	x	x
Soggetti Coinvolti		Tutti i cittadini e imprese, Associazioni				

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 “Fondo di Riserva” – 02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” – 03 “Altri fondi “

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

20.01.00 - Descrizione del programma: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

20.01.01 - Motivazione delle scelte: la previsione di fondi oltre ad essere obbligatoria mira ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare spese esibibili nel corso del medesimo esercizio.

20.01.02 - Finalità da conseguire: evitare che alcune spese vengano finanziate in disavanzo a seguito della dubbia esigibilità del credito.

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 01 "Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari"

Referente Tecnico: Dott. Armellin Romano

50.01.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

50.01.01 - Motivazione delle scelte: Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

50.01.02 - Finalità da conseguire: adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

PROGRAMMA 02 "Quota capitale ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari"

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

Referente Politico: **Vicesindaco Alessandro Arpi**

50.02.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

50.02.01 - Motivazione delle scelte: Vengono iscritte le transazioni per far fronte alle obbligazioni assunte negli anni dall'ente attraverso il ricorso a capitale di terzi.

50.02.02 - Finalità da conseguire: adempiere alle scadenze alle obbligazioni assunte.

MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01 “Restituzione anticipazioni di tesoreria”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

60.01.00 - Descrizione del programma: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

60.01.01 - Motivazione delle scelte: Viene previsto lo stanziamento di € 1.200.000,00 per far fronte a momentanee situazioni di illiquidità attingendo dalla provvista della Tesoreria Comunale corrispondendo il tasso debitore previsto nella convenzione che lega l'ente con il Tesoriere.

60.01.02 - Finalità da conseguire: superamento di momentanei momenti di illiquidità.

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI
--

PROGRAMMA 01 “Servizi per conto terzi – Partite di giro”

Referente Tecnico: **Dott. Armellin Romano**

99.01.00 - Descrizione del programma: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

99.01.01 - Motivazione delle scelte: le partite di giro o i servizi conto terzi vengono movimentati esclusivamente per le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

99.01.02 - Finalità da conseguire: movimentazione delle transazioni per conto di altri soggetti.

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Città Metropolitana di Venezia -



Riepilogo Spesa Missioni e Programmi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 01 Programma 01		Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	150.605,97	previsione di competenza	293.566,47	216.700,00	237.000,00	237.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	343.615,00	367.305,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	23.655,09	previsione di competenza	0	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	23.655,09	23.655,09		
Totale programma 01	Organi istituzionali	174.261,06	previsione di competenza	293.566,47	216.700,00	237.000,00	237.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	367.270,09	390.961,06		
01 02 Programma 02		Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	141.514,78	previsione di competenza	459.095,00	516.055,00	483.055,00	483.055,00
			di cui già impegnato*		93.416,05	32.689,32	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	467.801,22	653.014,18		
Totale programma 02	Segreteria generale	141.514,78	previsione di competenza	459.095,00	516.055,00	483.055,00	483.055,00
			di cui già impegnato*		93.416,05	32.689,32	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	467.801,22	653.014,18		
01 03 Programma 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	17.335,84	previsione di competenza	332.455,36	327.130,00	337.130,00	337.130,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	291.191,12	354.465,84		
Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	17.335,84	previsione di competenza	332.455,36	327.130,00	337.130,00	337.130,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0

			previsione di cassa	291.191,12	354.465,84		
01 04 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	8.789,03	previsione di competenza	142.600,00	122.566,00	122.566,00	122.566,00
			di cui già impegnato*		35.000,00	35.000,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	181.061,25	131.355,03		
Totale programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.789,03	previsione di competenza	142.600,00	122.566,00	122.566,00	122.566,00
			di cui già impegnato*		35.000,00	35.000,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	181.061,25	131.355,03		
01 05 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	24.105,06	previsione di competenza	84.000,00	81.860,00	81.860,00	81.860,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	83.677,23	105.965,06		
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.105,06	previsione di competenza	84.000,00	81.860,00	81.860,00	81.860,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	83.677,23	105.965,06		
01 06 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	255.759,89	previsione di competenza	702.873,91	561.908,00	561.908,00	561.908,00
			di cui già impegnato*		6.915,60	4.615,20	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	783.721,00	817.667,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	132.537,60	previsione di competenza	170.700,00	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	182.172,57	132.537,60		
Totale programma 06	Ufficio tecnico	388.297,49	previsione di competenza	873.573,91	561.908,00	561.908,00	561.908,00
			di cui già impegnato*		6.915,60	4.615,20	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	965.893,57	950.205,49		
01 07 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	23.821,21	previsione di competenza	301.564,00	245.176,00	245.176,00	245.176,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	283.697,48	268.997,21		

Totale programma 07	Elezioni consultazioni popolari Anagrafe e stato civile	23.821,21	previsione di competenza	301.564,00	245.176,00	245.176,00	245.176,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	283.697,48	268.997,21		
01 08 Programma 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	15.641,91	previsione di competenza	129.550,00	129.550,00	131.050,00	131.050,00
			di cui già impegnato*		50.170,68	12.838,68	5.120,48
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	139.418,31	146.691,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	18.470,80	previsione di competenza	37.746,90	7.000,00	1.000,00	27.610,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	38.984,55	18.470,80		
Totale programma 08	Statistica sistemi informativi	34.112,71	previsione di competenza	167.296,90	136.550,00	132.050,00	158.660,00
			di cui già impegnato*		50.170,68	12.838,68	5.120,48
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	178.402,86	165.162,71		
01 10 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	99.232,42	previsione di competenza	430.553,75	391.803,00	391.803,00	391.803,00
			di cui già impegnato*		52.625,50	21.625,50	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	369.210,83	491.035,42		
Totale programma 10	Risorse umane	99.232,42	previsione di competenza	430.553,75	391.803,00	391.803,00	391.803,00
			di cui già impegnato*		52.625,50	21.625,50	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	369.210,83	491.035,42		
01 11 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	75.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	75.000,00	70.000,00		
Totale programma 11	Altri servizi generali	0	previsione di competenza	75.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	75.000,00	70.000,00		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	911.469,60	previsione di competenza	3.159.705,39	2.669.748,00	2.662.548,00	2.689.158,00
			di cui già impegnato*		238.127,83	106.768,70	10.120,48

			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	3.263.205,65	3.581.162,00		
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza					
03 01 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	72.741,92	previsione di competenza	296.158,02	282.000,00	303.600,00	303.600,25
			di cui già impegnato*		4.270,00	4.270,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	353.424,21	356.241,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0	previsione di competenza	18.771,41	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	18.771,41	0		
Totale programma 01	Polizia locale e amministrativa	72.741,92	previsione di competenza	314.929,43	282.000,00	303.600,00	303.600,25
			di cui già impegnato*		4.270,00	4.270,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	372.195,62	356.241,92		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	72.741,92	previsione di competenza	314.929,43	282.000,00	303.600,00	303.600,25
			di cui già impegnato*		4.270,00	4.270,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	372.195,62	356.241,92		
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio					
04 01 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	170.565,66	previsione di competenza	373.735,00	222.100,00	253.600,00	343.600,00
			di cui già impegnato*		5.490,00	41.500,00	131.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	330.618,19	392.665,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.485,16	previsione di competenza	30.000,00	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	33.485,16	3.485,16		
Totale programma 01	Istruzione prescolastica	174.050,82	previsione di competenza	403.735,00	222.100,00	253.600,00	343.600,00
			di cui già impegnato*		5.490,00	41.500,00	131.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	364.103,35	396.150,82		
04 02 Programma 02	Altri ordini di istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	84.775,97	previsione di competenza	440.869,00	564.190,00	511.190,00	511.190,00
			di cui già impegnato*		36.900,00	2.500,00	1.600,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	516.008,17	648.965,97		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	198.057,35	previsione di competenza	693.967,79	230.000,00	240.000,00
				di cui già impegnato*		0	0
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	762.496,08	327.538,35	
	Totale programma 02	Altri ordini di istruzione	282.833,32	previsione di competenza	1.134.836,79	794.190,00	751.190,00
				di cui già impegnato*		36.900,00	2.500,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	1.278.504,25	976.504,32	
04 06 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
	Titolo 1	Spese correnti	157.465,11	previsione di competenza	418.000,00	444.000,00	444.000,00
				di cui già impegnato*		391.069,25	324.209,08
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	450.915,68	601.465,11	
	Totale programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	157.465,11	previsione di competenza	418.000,00	444.000,00	444.000,00
				di cui già impegnato*		391.069,25	324.209,08
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	450.915,68	601.465,11	
TOTALE MISSIONE 04		Istruzione e diritto allo studio	614.349,25	previsione di competenza	1.956.571,79	1.460.290,00	1.448.790,00
				di cui già impegnato*		433.459,25	368.209,08
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	2.093.523,28	1.974.120,25	
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 01 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	136.167,23	previsione di competenza	391.000,00	40.000,00	40.200,00
				di cui già impegnato*		0	0
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	391.000,00	176.167,23	
	Totale programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	136.167,23	previsione di competenza	391.000,00	40.000,00	40.200,00
				di cui già impegnato*		0	0
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
				previsione di cassa	391.000,00	176.167,23	
05 02 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1	Spese correnti	16.495,10	previsione di competenza	240.290,13	271.100,00	261.100,00
				di cui già impegnato*		4.600,00	0
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0

			previsione di cassa	262.636,05	287.595,10		
Totale programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.495,10	previsione di competenza	240.290,13	271.100,00	261.100,00	261.100,00
			di cui già impegnato*		4.600,00	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	262.636,05	287.595,10		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	152.662,33	previsione di competenza	631.290,13	311.100,00	301.300,00	301.301,00
			di cui già impegnato*		4.600,00	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	653.636,05	463.762,33		
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	27.680,48	previsione di competenza	179.175,00	188.608,00	173.608,00	173.608,00
			di cui già impegnato*		20.568,72	2.000,00	1.638,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	228.993,98	216.288,48		
Titolo 2	Spese in conto capitale	730.926,88	previsione di competenza	1.177.560,48	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.127.588,48	752.934,81		
Totale programma 01	Sport e tempo libero	758.607,36	previsione di competenza	1.356.735,48	228.608,00	213.608,00	213.608,00
			di cui già impegnato*		20.568,72	2.000,00	1.638,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.356.582,46	969.223,29		
06 02 Programma 02	Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	8.244,10	previsione di competenza	23.149,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	26.793,10	10.744,10		
Totale programma 02	Giovani	8.244,10	previsione di competenza	23.149,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	26.793,10	10.744,10		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	766.851,46	previsione di competenza	1.379.884,48	231.108,00	216.108,00	216.108,00
			di cui già impegnato*		20.568,72	2.000,00	1.638,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.383.375,56	979.967,39		
MISSIONE 07	Turismo						
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo						

07 01 Programma 01							
Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	505	550	550	550
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	505	550		
Totale programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0	previsione di competenza	505	550	550	550
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	505	550		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0	previsione di competenza	505	550	550	550
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	505	550		
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
08 01 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 2	Spese in conto capitale	38.621,21	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	73.876,89	56.621,21		
Totale programma 01	Urbanistica e del assetto territorio	38.621,21	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	73.876,89	56.621,21		
08 02 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	3.000,00	previsione di competenza	500	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	3.500,00	5.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0	previsione di competenza	40.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	40.000,00	0		
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.000,00	previsione di competenza	40.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	43.500,00	5.000,00		
TOTALE MISSIONE 08		41.621,21	previsione di competenza	58.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	117.376,89	61.621,21		
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 01 Programma 01	Difesa del suolo						
Titolo 1	Spese correnti	600	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.478,92	1.800,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.975,46	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0	20.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	50.975,46	50.975,46		
Totale programma 01	Difesa del suolo	31.575,46	previsione di competenza	21.200,00	21.200,00	1.200,00	21.200,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	52.454,38	52.775,46		
09 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	111.711,95	previsione di competenza	185.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
			di cui già impegnato*		128.380,55	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	196.573,15	214.081,99		
Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	111.711,95	previsione di competenza	185.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
			di cui già impegnato*		128.380,55	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	196.573,15	214.081,99		
09 03 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	400	previsione di competenza	31.481,00	36.820,00	36.420,00	36.420,00
			di cui già impegnato*		1.200,00	800	800
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	38.299,95	37.220,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0	previsione di competenza	9.904,88	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	9.904,88	0		
Totale programma 03	Rifiuti	400	previsione di competenza	41.385,88	36.820,00	36.420,00	36.420,00
			di cui già impegnato*		1.200,00	800	800

			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	48.204,83	37.220,00		
09 04 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		400	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	964,32	3.000,00		
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		400	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	964,32	3.000,00		
09 06 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e del territorio dell'ambiente	144.687,41	previsione di competenza	249.585,88	249.020,00	228.620,00	248.620,00
			di cui già impegnato*		129.980,55	800	800
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	299.196,68	308.077,45		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10 05 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	88.302,38	previsione di competenza	543.217,00	674.750,00	634.750,00	634.750,00
			di cui già impegnato*		51.160,00	8.500,00	2.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	561.223,70	763.052,38		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.290.440,52	previsione di competenza	4.259.654,05	345.000,00	285.000,00	305.000,00
			di cui già impegnato*		140.000,00	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	140.000,00	0	0	0
			previsione di cassa	3.570.531,56	2.455.440,52		
Totale programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.378.742,90	previsione di competenza	4.802.871,05	1.019.750,00	919.750,00	939.750,00
			di cui già impegnato*		191.160,00	8.500,00	2.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	140.000,00	0	0	0

			previsione di cassa	4.131.755,26	3.218.492,90		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.378.742,90	previsione di competenza	4.802.871,05	1.019.750,00	919.750,00	939.750,00
			di cui già impegnato*		191.160,00	8.500,00	2.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	140.000,00	0	0	0
			previsione di cassa	4.131.755,26	3.218.492,90		
MISSIONE	11	Soccorso civile					
11 01 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	2.748,59	previsione di competenza	11.505,00	12.505,00	12.505,00	12.505,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	12.542,60	15.253,59		
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	2.748,59	previsione di competenza	11.505,00	12.505,00	12.505,00	12.505,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	12.542,60	15.253,59		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.748,59	previsione di competenza	11.505,00	12.505,00	12.505,00	12.505,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	12.542,60	15.253,59		
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	5.239,20	previsione di competenza	81.500,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
			di cui già impegnato*		1.800,00	900	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	96.684,20	81.239,20		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0	previsione di competenza	131.626,65	0	0	0
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	131.626,65	0		
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.239,20	previsione di competenza	213.126,65	76.000,00	76.000,00	76.000,00
			di cui già impegnato*		1.800,00	900	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	228.310,85	81.239,20		
12 02 Programma 02	Interventi per la disabilità						
Titolo 1	Spese correnti	112.241,19	previsione di competenza	559.347,25	580.000,00	580.000,00	580.000,00
			di cui già impegnato*		100	100	100
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0

			previsione di cassa	615.178,72	692.241,19		
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	112.241,19	previsione di competenza	559.347,25	580.000,00	580.000,00	580.000,00
			di cui già impegnato*		100	100	100
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	615.178,72	692.241,19		
12 03 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	181.996,67	previsione di competenza	566.692,43	534.000,00	534.000,00	534.000,00
			di cui già impegnato*		177.574,95	177.574,95	95.355,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	636.324,50	715.996,67		
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	181.996,67	previsione di competenza	566.692,43	534.000,00	534.000,00	534.000,00
			di cui già impegnato*		177.574,95	177.574,95	95.355,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	636.324,50	715.996,67		
12 04 Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	Spese correnti	26.201,41	previsione di competenza	119.211,10	110.800,00	105.800,00	105.800,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	126.425,18	137.001,41		
Totale programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	26.201,41	previsione di competenza	119.211,10	110.800,00	105.800,00	105.800,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	126.425,18	137.001,41		
12 05 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	44.636,53	previsione di competenza	207.626,19	127.000,00	127.000,00	127.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	248.327,90	171.636,53		
Totale programma 05	Interventi per le famiglie	44.636,53	previsione di competenza	207.626,19	127.000,00	127.000,00	127.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	248.327,90	171.636,53		
12 06 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	5.000,00	35.000,00	35.100,00	30.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	5.220,39	35.000,00		

Totale programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0	previsione di competenza	5.000,00	35.000,00	35.100,00	30.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	5.220,39	35.000,00		
12 07 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	33.805,26	previsione di competenza	193.580,00	198.600,00	194.600,00	194.600,00
			di cui già impegnato*		6.800,00	4.000,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	178.911,16	232.405,26		
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.805,26	previsione di competenza	193.580,00	198.600,00	194.600,00	194.600,00
			di cui già impegnato*		6.800,00	4.000,00	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	178.911,16	232.405,26		
12 09 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	28.094,46	previsione di competenza	61.500,00	58.500,00	58.500,00	73.500,00
			di cui già impegnato*		45.400,00	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	79.669,96	86.594,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	65.093,29	previsione di competenza	170.601,62	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	173.233,95	80.093,29		
Totale programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	93.187,75	previsione di competenza	232.101,62	118.500,00	118.500,00	133.500,00
			di cui già impegnato*		45.400,00	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	252.903,91	166.687,75		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	497.308,01	previsione di competenza	2.096.685,24	1.779.900,00	1.771.000,00	1.780.900,00
			di cui già impegnato*		231.674,95	182.574,95	95.455,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	2.291.602,61	2.232.208,01		
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività						
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	126.890,01	previsione di competenza	125.135,77	45.440,00	45.440,00	40.440,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	354.324,65	172.330,01		
Totale programma 02	Commercio - reti distributive -	126.890,01	previsione di competenza	125.135,77	45.440,00	45.440,00	40.440,00

	tutela dei consumatori		di cui già impegnato*		0	0	0		
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0		
			previsione di cassa	354.324,65	172.330,01				
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	126.890,01	previsione di competenza	125.135,77	45.440,00	45.440,00	40.440,00		
			di cui già impegnato*		0	0	0		
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0		
			previsione di cassa	354.324,65	172.330,01				
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti								
20 01 Programma 01	Fondo di riserva								
	Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	50.983,90	50.714,40	57.364,56	65.571,42	
					di cui già impegnato*		0	0	0
					di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
					previsione di cassa	275.800,00	200.000,00		
Totale programma 01	Fondo di riserva	0	previsione di competenza	50.983,90	50.714,40	57.364,56	65.571,42		
				di cui già impegnato*		0	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	275.800,00	200.000,00			
20 02 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	158.386,00	169.713,70	140.197,60	140.102,70	
					di cui già impegnato*		0	0	0
					di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
					previsione di cassa	0	0		
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	previsione di competenza	158.386,00	169.713,70	140.197,60	140.102,70		
				di cui già impegnato*		0	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	0	0			
20 03 Programma 03	Altri fondi								
	Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	0	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
					di cui già impegnato*		0	0	0
					di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
					previsione di cassa	0	0		
Totale programma 03	Altri fondi	0	previsione di competenza	0	9.000,00	9.000,00	9.000,00		
				di cui già impegnato*		0	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	0	0			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi accantonamenti	0	previsione di competenza	209.369,90	229.428,10	206.562,16	214.674,12		
			di cui già impegnato*		0	0	0		

			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	275.800,00	200.000,00		
MISSIONE	50	Debito pubblico					
50 01 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0	previsione di competenza	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	137.494,47	127.738,24		
Totale programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	previsione di competenza	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	137.494,47	127.738,24		
50 02 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0	previsione di competenza	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.072,63
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	466.682,61	473.342,66		
Totale programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	previsione di competenza	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.072,63
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	466.682,61	473.342,66		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0	previsione di competenza	604.177,08	601.080,90	595.149,84	431.122,99
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	604.177,08	601.080,90		
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie					
60 01 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00		
Totale programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
			di cui già impegnato*		0	0	0

			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0		
			previsione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00				
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi							
99 01 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	83.600,93	previsione di competenza	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22	
				di cui già impegnato*		22	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	2.378.944,40	2.331.820,93			
	Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	83.600,93	previsione di competenza	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22	
				di cui già impegnato*		22	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	2.378.944,40	2.331.820,93			
	TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	83.600,93	previsione di competenza	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22	
				di cui già impegnato*		22	0	0	
				di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0	
				previsione di cassa	2.378.944,40	2.331.820,93			
	TOTALE MISSIONI		5.793.673,62	previsione di competenza	19.115.036,14	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58	
				di cui già impegnato*		1.253.863,30	673.122,73	382.788,74	
					di cui fondo pluriennale vincolato	140.000,00	0	0	0
					previsione di cassa	19.432.161,33	17.696.688,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.793.673,62	previsione di competenza	19.115.036,14	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58	
				di cui già impegnato*		1.253.863,30	673.122,73	382.788,74	
					di cui fondo pluriennale vincolato	140.000,00	0	0	0
					previsione di cassa	19.432.161,33	17.696.688,89		